

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Si parla di Noi - stampa</b>				
19	Il Mattino - Ed. Benevento	21/07/2021	PICCOLI ATENEI, L'UNISANNIO SPICCA IL VOLO	3
22	Il Mattino - Ed. Benevento	21/07/2021	VIA A INGEGNERIA BIOMEDICA IL PERCORSO E' "ITINERANTE"	5
1	Il Sannio	21/07/2021	DUE RICOVERATI AL "SAN PIO", AMBEDUE NON SONO VACCINATI	6
1	Il Sannio	21/07/2021	INGEGNERIA BIOMEDICA, AD AUTUNNO NUOVO CORSO	8
9	Il Sannio	21/07/2021	UNIVERSITA' QUINTA TRA I PICCOLI ATENEI	10
<b>Rubrica Si parla di Noi - web</b>				
	IlSannioquotidiano.it	21/07/2021	DUE RICOVERATI AL SAN PIO: ENTRAMBI NON SONO VACCINATI	11
	Ilvaglio.it	21/07/2021	IL FORUM GIOVANI DI SASSINORO PROMUOVE IL PROGETTO FORUM CAMP GROUND ZERO	13
	Moliseweb.It	21/07/2021	UNIVERSITA' DEL MOLISE NELLA CLASSIFICA DEL CENSIS 2021	15
	Tusciatimes.eu	21/07/2021	CLASSIFICA ATENEI CENSIS: TRA UNIVERSITA' CHE CONTANO FINO A 10.000 ISCRITTI L'ATENEO VITERBESE SI C	17
	Agenparl.eu	20/07/2021	29/7 A ROMA SAN GIOVANNI STORIE QUOTIDIANE DI UN QUARTIERE MILLENARIO	19
	Askanews.it	20/07/2021	TURISMO, EVA BOLOGNESI: LA MIA TOSCANA UNA DELLE METE PREFERITE	23
	Blitzquotidiano.it	20/07/2021	UNIVERSITA', QUALI SONO LE MIGLIORI DEL 2021? ECCO LA CLASSIFICA: BOLOGNA, PADOVA E LA SAPIENZA AL T	25
	Ciociariaoggi.it	20/07/2021	CASSINO, UNIVERSITA', L'UNICAS E' TERZA IN ITALIA TRA PICCOLI ATENEI	28
	Dottnet.it	20/07/2021	CENSIS, ECCO LE MIGLIORI UNIVERSITA' ITALIANE	30
	GazzettaBenevento.it	20/07/2021	L'UNIVERSITA' DEL SANNIO SCALA QUATTRO POSIZIONI NELLA CLASSIFICA CENSIS DEI MIGLIORI PICCOLEI ATENE	33
	GazzettaBenevento.it	20/07/2021	SE VOGLIAMO GIOCARE ALLA BATTAGLIA NAVALE, NON ANDIAMO DA NESSUNA PARTE. LA NOSTRA APERTURA E' MASSI	34
	Gdc.ancitel.it	20/07/2021	CENSIS CLASSIFICA LE UNIVERSITA' ITALIANE PER IL 2021/2022	39
	Ilvaglio.it	20/07/2021	I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	43
	Infosannionews.it	20/07/2021	ECCO IL PUNTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO RIUNTO OGGI IN SEDUTA ORDINARIA	46
	Ntplusdiritto.ilsole24ore.com	20/07/2021	GRIMALDI: UN ONE STOP SHOP PER GESTIRE E RISOLVERE LA CRISI D'IMPRESA	48
	Ottopagine.it	20/07/2021	BARONE: ALL'ASI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	50
	Ottopagine.it	20/07/2021	COVID. A BENEVENTO RICOVERATE DUE PERSONE. FERRANTE: "NON ERANO ANCORA VACCINATE"	51
	Ottopagine.it	20/07/2021	INGEGNERIA BIOMEDICA. TRE UNIVERSITA' IN TRE REGIONI PER IL NUOVO CORSO DI LAUREA	53
	Superabile.it	20/07/2021	UNIVERSITA', CLASSIFICA CENSIS: BOLOGNA, PADOVA E LA SAPIENZA SUL PODIO	55
	Tecnologiamauriziobarraaccessibilita.com	20/07/2021	POLITICA TUTTE LE NOTIZIE	58
	Tgnewstv.it	20/07/2021	BENEVENTO - RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	85
	Trend-online.com	20/07/2021	UNIVERSITA', RICERCA CENSIS: ECCO I MIGLIORI ATENEI ITALIANI! ANDREA TEBALDI	87
	Tvsette.net	20/07/2021	IL RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI OGGI	93
	Tvsette.net	20/07/2021	MASTELLA SI COMPLIMENTA CON L'UNISANNIO PER IL QUINTO POSTO TRA LE PICCOLE UNIVERSITA' ITALIANE	99
	Vivitelese.it	20/07/2021	RESOCONTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	100
<b>Rubrica Altre Universita'</b>				
12	Il Messaggero	21/07/2021	UNIVERSITA', ACCORDO LUISS-MOHAMMED VI RABAT	102

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Altre Universita'</b>				
5	Cronache di Napoli	21/07/2021	<i>MUORE ALL'UNIVERSITA', LA RABBIA DEGLI AMICI</i>	103
21	Cronache di Napoli	21/07/2021	<i>RINASCITA.' ASSISTENZA PSICOLOGICA NEGLI ATENEI</i>	104
19	Il Mattino	21/07/2021	<i>Int. a A.Carotenuto: PARTHENOPE, ASSE CON BOSTON "ALLIEVI TRE SETTIMANE AL MIT" (M.Capone)</i>	105
24	Il Mattino	21/07/2021	<i>FEDERICO II, E' BATTAGLIA TRA I CANDIDATI</i>	107
21	Il Mattino - Ed. Caserta	21/07/2021	<i>AMBIENTE E TUMORI PRONTI I DATI DELLA PROCURA</i>	108
19	Il Mattino - Ed. Salerno	21/07/2021	<i>L'ARCHEOLOGIA ATENEO CANTIERE-SCUOLA SVELATA LA VILLA ROMANA</i>	109
7	La Repubblica - Ed. Napoli	21/07/2021	<i>MARESCA ATTACCA LA FEDERICO II PER COLPIRE IL RIVALE MANFREDI (A.Gemma)</i>	111
2	Le Cronache del Salernitano	21/07/2021	<i>MARESCA: "CLASSIFICA CENSIS SMASCHERA LA FAVOLA"</i>	112
34	Roma	21/07/2021	<i>LE CATAcombe, UN MONELLO AI SVILUPPO</i>	113
37	Roma	21/07/2021	<i>VITTORIA LABOCSETTA LAUREATA CON LODE IN SOCIOLOGIA ALL'UNIVERSITA' FEDERICO II</i>	114
<b>Rubrica Scenario Universita'</b>				
25	Il Messaggero	21/07/2021	<i>ORGANI PER TRAPIANTI IN VOLO CON I DRONI (M.Montebelli)</i>	115
23	Panorama	21/07/2021	<i>LAUREA IN MODA: NUOVE OPPORTUNITA' DI ALTA FORMAZIONE</i>	117
23	QN- Giorno/Carlino/Nazione	21/07/2021	<i>PRIME LAUREE IN FOOD SAFETY</i>	118
<b>Rubrica Pubblico Impiego</b>				
1	Il Messaggero	21/07/2021	<i>MILITARI E POLIZIA, IL SI' ALL'AUMENTO DI 130 EURO AL MESE (M.Di Branco)</i>	119

La classifica

Piccoli atenei,  
l'Unisannio  
spicca il volo

L'Università del Sannio dal nono al quinto posto nella graduatoria relativa ai migliori «piccoli atenei» statali. La precedono le università di Camerino, Macerata, Cassino e Tuscia. Tra i principali fattori alla base del prestigioso risultato, da menzionare strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio, livello di internazionalizzazione, comunicazione, servizi digitali e occupabilità. Grande la soddisfazione del sindaco Mastella, del presidente dell'Asi Barone e ovviamente del rettore Canfora, che ieri ha presentato il corso di laurea magistrale in Ingegneria biomedica in sinergia con gli atenei del Molise e di Cassino.

Colangelo a pag. 22

La formazione, gli scenari

L'Unisannio spicca il volo  
è quinta tra i piccoli atenei

► Il Censis: balzo in graduatoria di 4 posti Mastella e Barone: «Orgoglio per la città» ► Il rettore Canfora: «Fieri del risultato, qualità e occupabilità sono il nostro faro»

L'EXPLOIT

Antonio N. Colangelo

«La città di Benevento si congratula con la nostra università ed è felice per il risultato raggiunto. Queste le parole con cui il sindaco Clemente Mastella celebra la scalata dell'Università del Sannio ai vertici della graduatoria relativa ai migliori atenei nazionali del 2021. Stilata due giorni fa dal Censis, istituto di ricerca socio-economica operativo in Italia dal 1964, è divenuta ormai un appuntamento imperdibile a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria, la classifica in questione vede l'Unisannio protagonista di un balzo in avanti fino alla quinta posi-

zione della categoria «piccoli atenei statali», con un massimo di 10.000 iscritti.

Una posizione di tutto rispetto per la facoltà beneventana, l'anno scorso nona, preceduta dalle università di Camerino, confermatasi leader incontrastata (punteggio 98,2), Macerata (86,5), a testimoniare l'elevato livello qualitativo raggiunto dalle marchigiane, Cassino (84,7) e Tuscia (84,3). L'Università del Sannio, dunque, con i suoi 84 punti diventa la reginetta del meridione, seguita da Reggio Calabria (83,7), Teramo (83,5), Basilicata (81) e Molise (75,5).

IPARAMETRI

Tra i principali fattori alla base del prestigioso risultato, da menzionare strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio, livello di internazionalizza-

zione, comunicazione, servizi digitali e occupabilità, parametri in cui l'ateneo sannita è cresciuto fino a diventare una piccola eccellenza della penisola, con la speranza di confermare, se non addirittura migliorare, il piazzamento nella prossima stagione. «Complimenti al rettore, ai professori e a quanti lavorano con dedizione ed impegno - scrive Mastella su Facebook - . Una bella soddisfazione per il notevole balzo in avanti nella graduatoria delle piccole università italiane. Iscriverti nel nostro ateneo significa uscirne con risultati lodevoli e con serie possibilità di inserimento professionale». A congratularsi con l'Unisannio è anche Luigi Barone, presidente del Consorzio Asi della provincia di Benevento. «Scalare quattro posizioni nell'annuale classifica del Cen-

sis evidenzia una positiva effervescenza dell'ateneo beneventano - si legge in una nota - . L'ottimo lavoro del rettore Canfora, di tutto il personale docente e non docente e l'impegno degli studenti hanno consentito all'Università del Sannio, nonostante la sua giovane età, di superare atenei storici. Gli indicatori sono tutti molto positivi a partire dalla occupabilità per finire ai servizi digitali - aggiunge il numero uno dell'Asi -. E chiaro che bisogna rafforzare sempre più la sinergia territoriale per rendere l'Unisannio partecipe nelle dinamiche di sviluppo legate al mondo produttivo ed economico. In tale ottica, riconoscendo all'Università del Sannio un ruolo strategico, a breve nell'agglomerato Asi di Ponte Valentino si insedierà un'azienda leader nel settore dell'innova-

zione tecnologica».

**LA LINEA**

Soddisfatto, e non potrebbe proprio essere altrimenti, il rettore **Gerardo Canfora**, espressosi sull'argomento a margine della presentazione del nuovo corso di ingegneria biomedica. «Si tratta indubbiamente di un risultato motivo di soddisfazione e orgoglio, nonché stimolo a continuare nel nostro gratificante percorso di crescita - il commento del rettore -. Tuttavia, come ho avuto modo di ripetere spesso negli anni scorsi, quando le graduatorie ancora non premiavano l'ateneo cittadino, i nostri indicatori di piacere e successo sono diversi e riguardano prevalentemente la sfera studentesca. Senza nulla togliere al rapporto stilato dal Censis, di cui siamo comunque molto fieri, a noi interessano la qualità dell'offerta didattica proposta ai ragazzi, la percentuale di occupazione al termine del ciclo di studi e i traguardi conseguiti dai neo laureati nel mondo del lavoro».

Interpellato sull'immediato futuro **dell'Unisannio**, Canfora replica invitando a godersi un presente ricco di iniziative. «Prima di pensare a quali saranno i prossimi step, ritengo opportuno soffermarsi sui progetti da poco andati in porto. Di recente abbiamo inaugurato l'Officina delle idee, lo spazio creativo a disposizione degli studenti, concluso la Summer School, importante esperienza di condivisione con i ragazzi delle medie e delle superiori, siamo impegnati in un'opera di ristrutturazione del nostro patrimonio edilizio e rinnovamento dell'offerta didattica, come dimostrato dal corso in ingegneria biomedica appena inaugurato. Dobbiamo ancora mettere a fuoco quanto costruito finora - conclude Canfora - e solo successivamente potremo volgere lo sguardo al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL VERTICE Il rettore di **Unisannio Gerardo Canfora**

**PRESI IN ESAME  
SERVIZI EROGATI,  
BORSE DI STUDIO,  
STRUTTURE DISPONIBILI.  
DIGITALIZZAZIONE  
E COMUNICAZIONE**



# Via a Ingegneria biomedica il percorso è «itinerante»

## LA NOVITÀ

Una solida sinergia fra tre differenti universi accademici finalizzata alla formazione di figure professionali da immettere nelle rinnovate dinamiche lavorative. Presentato ieri mattina, presso il complesso di Sant'Agostino, il neonato corso di laurea magistrale in Ingegneria biomedica, nuovo percorso inter-ateneo messo a punto da **Università del Sannio** insieme a **Università del Molise** e **Università di Cassino e del Lazio meridionale**. Un innovativo modello basato sulla cooperazione tra atenei e la fusione di didattica e ricerca nel campo della biomedicina, il cui scopo è plasmare la sempre più richiesta figura dell'ingegnere biomedico, in grado di progettare e realizzare strumentazioni e tecnologie per la diagnostica e la terapia medica.

Ad intervenire alla presentazione, oltre al rettore **Unisannio Gerardo Canfora**, il direttore generale dell'Asl Gennaro Volpe, quello dell'azienda ospedaliera «San Pio» Mario Ferrante, il direttore del Dipartimento di Ingegneria **Unisannio** Nicola Fontana, il presidente del nuovo corso di laurea magistrale Sabato Fu-

sco e il professore di Elettronica, nonché delegato di ateneo, Andrea Cusano.

## LE SINERGIE

«Grazie all'importante lavoro sinergico fra tre atenei delle aree interne, esempio unico nel nostro paese, nasce un modello di collaborazione capace di spingersi ben oltre il tradizionale corso di laurea congiunto - il commento di Canfora - . Parliamo di un modulo federativo che mette a disposizione competenze, laboratori, strutture, poggiando su una valida complementazione di aree culturali diverse, in primis medicina, informatica, elettronica, robotica e intelligenza artificiale. Il fine è quello di creare la figura professionale dell'ingegnere biomedico, di gran rilevanza nell'odierna dimensione lavorativa. Basti pensare che le apparecchiature biomedicali chiedono in causa circa 4.000 aziende in Italia, le quali operano in progettazione, servizi e produzione, e non in mera rivendita di componenti di proprietà delle multinazionali».

## LE PROSPETTIVE

«Gli fa eco il manager Asl Volpe: «La figura dell'ingegnere biomedico è tra le più richieste nelle

aziende sanitarie, e avviare uno specifico percorso di studi proprio qui nel Sannio è un evento che assume una notevole rilevanza. Come Asl, saremo a totale disposizione per tirocini pratici. A mio avviso, visti i tempi difficili che stiamo vivendo, il dialogo tra le istituzioni è fondamentale, può diventare una carta vincente, e un simile evento viaggia proprio in questa direzione». «Questo corso di laurea è un'intuizione vincente e rappresenta un notevole investimento per il futuro - dice il direttore del «San Pio» Ferrante - . Poter attingere a professionalità multidisciplinari è un enorme beneficio per le aziende ospedaliere, che così potranno contare su specifiche competenze e risorse, mentre i neolaureati, a mio avviso, avranno ottime chance di entrare presto nella dimensione lavorativa. Noi del «San Pio» diamo senz'altro massima disponibilità». «Il nuovo corso nasce con propositi molto ambiziosi - sostiene Fusco, presidente del corso di laurea in questione - . Il modello federativo metterà a disposizione degli studenti un bouquet formativo senza precedenti. I laboratori giocheranno un ruolo decisivo, realizzando uno spazio unico in cui i ragazzi partecipe-

ranno alla vita universitaria di tutti e tre gli atenei coinvolti, acquisendo competenze ed esperienze». Sulla stessa lunghezza d'onda il professore Cusano. «Quello che presentiamo è un progetto unico nel suo genere di cooperazione, d'altronde la stessa ingegneria biomedica è una branca relativamente nuova e nasce dalla sinergie di più discipline. Per centrare la nostra ambiziosa mission abbiamo messo insieme tecnologia, scienza e diversi modi di pensare, sfruttando le eccellenze di tre atenei diversi. Proponiamo, dunque, un modello formativo inedito, che valorizza i vari punti di forza delle università coinvolte, con tanto di integrazione di tutti i servizi, gratuiti per gli iscritti ai quali garantiamo crescita professionale affiancata a quella umana. Immaginate un campus itinerante in cui i ragazzi viaggiano ogni semestre vivendo tre atenei, tre città, tre regioni. Ci aspettiamo molto da questo corso all'avanguardia e a misura di studente». «Aggiungiamo un prezioso tassello alla nostra offerta formativa - aggiunge il direttore del dipartimento di ingegneria Fontana - e sono certo che otterremo ottimi riscontri».

an.col.

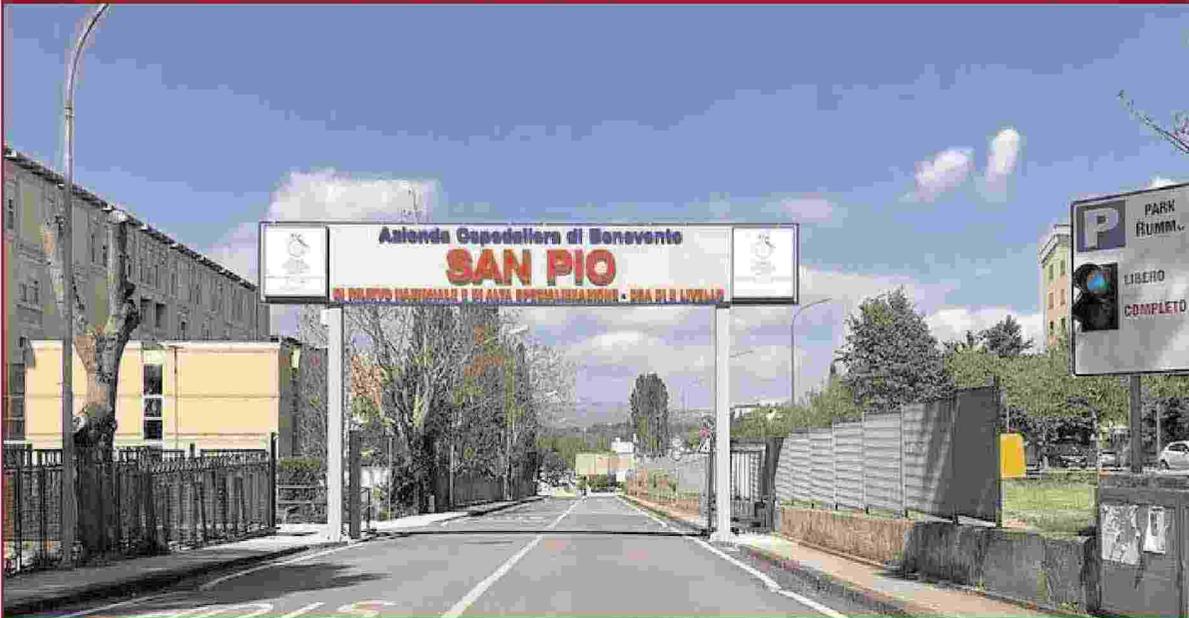
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LEZIONI E LABORATORI SEGUIRANNO UN INEDITO MODELLO «FEDERATIVO» CON MOLISE E LAZIO ANCHE ASL E «SAN PIO» PRONTI A COLLABORARE**



## L'ANDAMENTO DELLA PANDEMIA



# Due ricoverati al 'San Pio', ambedue non sono vaccinati

a pagina 8



**Ospedale 'San Pio'**

# «Ricoverati non sono vaccinati, importante immunizzarsi»

A margine del suo intervento presso l'auditorium di Sant'Agostino per la nuova iniziativa **Unisannio** e di altri Atenei per il corso in Ingegneria Biomedica, il direttore generale dell'Aorn 'San Pio' si è soffermato sulla situazione nel nosocomio per quanto concerne la pandemia da nuovo Coronavirus.

Il DG del 'San Pio' ha sottolineato che "gli attuali ricoverati sono tutti non vaccinati". "Occorre dunque che tutti si vaccinino, perché immunizzarsi copre dal contagio e nei pochi casi di positivi dal rischio di sintomatologia grave", quanto puntualizzato.

Questa la riflessione del DG sulla bforte opportunità di vaccinarsi. Un rilievo peraltro condiviso da tutti gli esperti e che pare davvero non contestabile. Presso il nosocomio pubblico beneventano nonostante una situazione per il momento

●  
*Il direttore  
Ferrante:  
«Copertura  
dei preparati  
fondamentale»*

---

tranquillizzante l'attenzione sulla pandemia resta massima e anche con l'ospedale Covid Free per una decina di giorni di dismettere il reparto Covid non a caso non se era mai parlato.

In corso dopo la nuova risonanza, nuova Tac, nuovi accessi ai padiglioni, nuovo robot 'Da Vinci', ulteriori investimenti per potenziare il nosocomio che porteranno entro il prossimo autunno all'inaugurazione di altre nuove infrastrutture.

**UNISANNIO**

## Ingegneria biomedica, ad autunno nuovo corso

Intanto l'Ateneo sannita al quinto posto tra i piccoli poli in Italia

a pagina 9

**Unisannio**

Ieri la presentazione del corso al complesso di Sant'Agostino

# Ingegneria Biomedica: in autunno si parte

Il rettore **Gerardo Canfora**: «Un'occasione formativa importante  
profili molto richiesti da sedi sanitarie e tessuto produttivo italiano»

Presentato presso il Complesso di Sant'Agostino il corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica con la cooperazione tra Università degli Studi del Molise e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per formare professionisti in grado di padroneggiare le tecnologie e conoscere in modo adeguato la funzionalizzazione per terapia e diagnosi in un'ottica fortemente interdisciplinare.

Dopo i saluti del rettore Unimol Luca Brunese collegato in audivideo e del rettore **Gerardo Canfora**, del preside del Ding, Nicola Fontana, l'intervento del Dg dell'Aom "San Pio" Mario Ferrante che ha espresso "il massimo interesse per un corso che crea professionisti che sono molto richiesti e il cui ruolo è essenziale".

Si sono soffermati sui contenuti della

didattica che vedrà corsi semestrali nelle tre Università coinvolte nel progetto, il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica professor Sabato Fusco e il delegato per

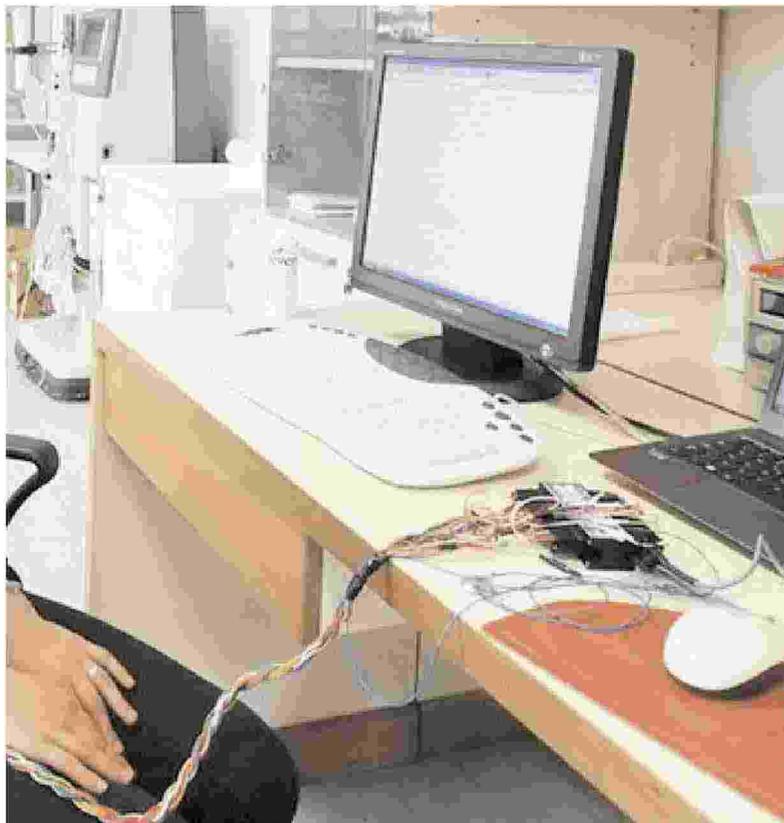
**Unisannio** per il Corso, professor Andrea Cusano.

Contenuti, finalità e proiezione del corso magistrale ci sono stati spiegati dal Rettore **Gerardo Canfora**.

"E' un'iniziativa importante che ci vede collaborare con l'Università del Molise e l'Università di Cassino per mettere insieme competenze e strutture per creare una figura professionale nuova che svolge competenze relative alla salute e lo fa dal punto di vista del tecnologo e dell'ingegnere ed è una figura che negli ultimi anni ha visto cre-

scere le possibilità occupazionali anche perché questo è un settore nel quale il nostro Paese ha una buona tradizione e un tessuto produttivo significativo", ha spiegato il Rettore **Gerardo Canfora**. "Noi pensiamo con questa iniziativa di mettere a disposizione dei nostri giovani un'occasione importante per entrare a testa alta nel mondo del lavoro. La didattica partirà questo autunno. Le iscrizioni stanno per chiudersi e le adesioni saranno molte. Uno degli elemen-

ti innovativi nella cooperazione è che gli studenti su tre semestri diversi studieranno presso **Unisannio**, Unimol e Università di Cassino. Il tutto con stretta interazione con aziende e realtà del settore e l'uso di strumenti didattici innovativi qui a Sant'Agostino in una sede del tutto rinnovata. Una sede che si caratterizza per l'uso di tecnologie avanzate, con multimedialità avanzata e possibilità di seguire da casa con un'esperienza di partecipazione molto, molto buona". la conclusione.



## Classifica Censis • Forte crescita nella valutazione per servizi, residenze e voci diritto allo studio

# Università quinta tra i piccoli atenei

Rimonta dell'Università degli **Studi del Sannio** nella classifica Censis sugli Atenei italiani. Risalita per tutte le voci valutazione e passaggio dal nono al quinto posto tra i piccoli Atenei Statali (quelli fino a diecimila iscritti). Da rilevare che la risalita riguarda voci come servizi, residenze e diritto allo studio, perché su didattica e ricerca l'Ateneo Sannita non è stato mai in discussione e su questo punto vale la pena di ribadirlo anche con sguardo rivolto al passato. Il presente ad ogni modo è fatto di valutazioni sempre più lusinghiere grazie ad una costante crescita anche in voci dipendenti da servizi regionali in buona sostanza, adesso in forte e positiva crescita.

"Una bella soddisfazione per il notevole balzo in avanti nella graduatoria delle piccole Università italiane. Iscrivere nella nostra Università significa uscire con risultati lodevoli e con possibilità serie di inserimento professionale. La città è vicina alla nostra Università ed felice per il risultato conseguito", il commento del Sindaco di Benevento

Clemente Mastella.

"Complimenti all'UniSannio. Scalare quattro posizioni, da nona a quinta, nell'annuale classifica del Censis delle migliori piccole università evidenzia una positiva effervescenza dell'ateneo beneventano. L'ottimo lavoro del **rettore Canfora**, di tutto il personale docente e non docente e l'impegno degli studenti hanno consentito **all'Università del Sannio**, nonostante la sua giovane età, di superare atenei storici. Gli indicatori sono tutti molto positivi a partire dalla occupabilità per finire ai servizi digitali. E' chiaro che bisogna rafforzare sempre più la sinergia territoriale per rendere **l'UniSannio** partecipe nelle dinamiche di sviluppo legate al mondo produttivo ed economico. In tale ottica, riconoscendo **all'Università del Sannio** un ruolo strategico, a breve nell'agglomerato Asi di Ponte Valentino si insedierà un'azienda leader nel settore dell'innovazione tecnologica", quanto asserito dal presidente Asi di Benevento, Luigi Barone, complimentandosi con il **rettore Canfora**.



Home > ATTUALITÀ > Due ricoverati al 'San Pio': entrambi non sono vaccinati



ATTUALITÀ PRIMA PAGINA

# Due ricoverati al 'San Pio': entrambi non sono vaccinati

mercoledì 21 Luglio 2021 28 0



No Banner to display

Oggi in Edicola

A margine del suo intervento presso l'auditorium di Sant'Agostino per la nuova

iniziativa **Unisannio** e di altri Atenei per il corso in Ingegneria Biomedica, il direttore generale del 'San Pio', Ferrante, si è soffermato sulla situazione nel nosocomio per quanto concerne la pandemia da Coronavirus.

**L'articolo completo su Il Sannio Quotidiano di oggi - Acquista qui la tua copia**

TAGS Benevento Coronavirus Sannio



articolo precedente

De Luca in vista della ripresa della scuola:  
 "Non vaccinati rischiano la Dad"



Redazione Il Sannio Quotidiano

articoli collegati dagli autori



**ATTUALITÀ**  
 De Luca in vista della ripresa della scuola: "Non vaccinati rischiano la Dad"



**ATTUALITÀ**  
 L'UniSannio spicca il volo: è quinta tra i piccoli atenei italiani



**ATTUALITÀ**  
 L'appello di Accrocca ai giovani: «Vaccinatevi»



Il Meteo Benevento



Cerca nel sito

 Search

Acquista a soli € 1,50

NUOVO ŠKODA KAMIQ ANCHE A METANO

**Cavuoto**  
Ceppaloni (BN), via Appia 40CHI SIAMO CONTATTI ARCHIVIO STORICO RUBRICHE  FACEBOOK  TWITTER CERCA

Aggiornato il 20 Luglio 2021 alle 22:27

# IL VAGLIO.it

Direttore Carlo Panella

HOME CRONACA OPINIONI POLITICA ISTITUZIONI ECONOMIA LAVORO SCUOLE UNIVERSITÀ AMBIENTE SANITÀ SOLIDARIETÀ CULTURA SPETTACOLO SPORT

## Il Forum Giovani di Sassinoro promuove il progetto "Forum Camp – Ground Zero"

22 LUGLIO 2021 - POLITICA ISTITUZIONI - [GLI APPUNTAMENTI](#) - COMUNICATO

STAMPA

Le aree interne della Campania, e in generale dell'Italia, sono delineate dalla presenza di piccole comunità rurali che soffrono la massiccia emigrazione dei giovani, dovuta principalmente alla mancanza di opportunità di sviluppo. Questo deficit, però, non è legato alla sola assenza di posti di lavoro nell'accezione più classica, bensì ad una errata gestione delle risorse naturali e alla mancanza di un consapevole e sostenibile sfruttamento delle stesse. Si può affermare con certezza che queste aree hanno un potenziale di sviluppo enorme che deve essere trasformato in azioni concrete, attraverso uno studio particolareggiato e un'operazione di rieducazione sociale, sostenute dall'intercettazione di misure economiche dedicate che possono portare ad una rinascita sostenibile.

Con queste premesse il Forum Giovani di Sassinoro promuove il progetto "Forum Camp – Ground Zero", nell'ambito del bando "Giovani in Comune" finanziato dalla Regione Campania, con il patrocinio del Comune di Sassinoro e dell'Università degli Studi del Sannio. L'obiettivo - ricorda la nota diffusa alla stampa - è creare un appuntamento fisso per discutere, ricercare e progettare soluzioni alle problematiche giovanili, analizzando in primo luogo le opportunità offerte dal settore della Green Economy. L'evento si svolgerà nei giorni 22-23-24-25 luglio 2021 a Sassinoro e ospiterà docenti dell'Università degli Studi del Sannio, rappresentanti di associazioni e agenzie di promozione e sviluppo delle aree rurali, nonché tanti giovani del Forum della Regione Campania veri protagonisti di questo evento.

Di seguito il *programma*:

### 22/07/2021 – Comunità energetiche

Ore 17:00 Piazza IV Novembre inizio dibattito intervengono - Gennaro De Biase GAL Meridaunia; - Prof. Maurizio Sasso docente dell'Università degli Studi del Sannio; - Prof.ssa Antonella Tartaglia Polcini, delegato alla "terza missione sociale e culturale" dell'Università degli Studi del Sannio; Ore 21:30 evento musicale, ospiti della serata: "Free Rolling"

### 23/07/2021 – Architettura dell'acqua

### COMUNICATI STAMPA

22:27 | POLITICA ISTITUZIONI | Parente: le falsità sulla cittadella degli uffici

MATTINA • Ore 9:00 ritrovo in piazza e partenza per il trekking fino allo chalet a cura dell'associazione Sanniotrek; • Ore 10:30 inizio laboratori a cura dell'Associazione Paese dell'Acqua;

• Ore 17:00 presso Piazza IV Novembre inizio dibattito. Intervengono: - Prof. Gustavo Marini docente dell'Università degli Studi del Sannio; - Arch. Gaetano De Francesco DFR Architecture Founder; - Marco Iamiceli Associazione Paese dell'acqua; • Ore 21:30 evento musicale, ospiti della serata: "Black Cotton Blues Band"

#### 24/07/2021 – Consumo suolo zero e strumenti economici

MATTINA • Ore 10:00 laboratorio "Urban Recovery" e "Coloriamo Sassinoro" presso il centro storico;

• Ore 17:00 Piazza IV Novembre inizio dibattito, intervengono: Ospiti - Prof.ssa Rossella Del Prete dell'Università degli Studi del Sannio; - Davide Iannelli Presidente sez. Matese Alto Tammaro di Italia Nostra; - Giorgio Arcolesse Vicepresidente Legambiente Molise; - Camillo Campolongo Presidente WWF Campolattaro; - Prof.ssa Michelina Monaco dell'Università degli Studi del Sannio; - Modera Lorenzo Piombo Italia Nostra; Ore 21:00 evento musicale, ospiti della serata: "Pezzi Mobili"

18:46 | POLITICA ISTITUZIONI | I lavori del Consiglio Provinciale

#### 25/07/2021 – Report finale e chiusura lavori

o Commenti [IlVaglio.it](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [Accedi](#)

Consiglia [Tweet](#) [Condividi](#) [Ordina dal più recente](#)



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo.

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Non vendere i miei dati](#) **DISQUS**

18:03 | POLITICA ISTITUZIONI | Limatola, al

## Università del Molise nella classifica del Censis 2021

Pubblicato mercoledì, 21 luglio 2021



Tra gli atenei statali con oltre 40.000 iscritti, definiti dal Censis "Mega", ripetono la performance positiva dello scorso anno piazzandosi al primo e al secondo posto, rispettivamente, l'Università di Bologna (con un punteggio complessivo pari a 91,8) e l'Università di Padova (88,7). Seguono, scambiandosi le posizioni del 2020, La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

I migliori atenei statali in Italia 2021 - Grandi

L'Università di Perugia mantiene la prima posizione tra gli atenei statali da 20.000 a 40.000 iscritti. Ottiene, infatti, un punteggio complessivo di 93,3. Sale di sei posizioni l'Università di Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione l'Università di Pavia (91,2), che scende in terza posizione. Stabile al quarto posto l'Università della Calabria (90,2), cui segue al quinto posto con un punteggio di 89,7 l'Università di Venezia

Ca' Foscari, che quest'anno compie il salto dimensionale dai medi ai grandi atenei statali. Chiudono la classifica l'Università di Messina (76,5), di Chieti e Pescara (78,3) e di Catania (78,5).

#### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Medi

Anche quest'anno l'Università di Trento è prima nella classifica tra le università da 10.000 a 20.000 iscritti, con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice.

L'Università di Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando l'Università di Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con l'Università di Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali. La quarta posizione è mantenuta dall'altro ateneo friulano, l'Università di Trieste (92,0). Stabile, in quinta posizione, l'Università Politecnica delle Marche (91,3). Sale invece di tre posizioni l'Università del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilità è sesta in graduatoria. Chiudono il ranking, all'ultimo, penultimo e terzultimo posto, l'Università di Napoli L'Orientale (77,8), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (78,7) e l'Università dell'Aquila (80,7).

#### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Piccoli

Nella classifica delle università che contano fino a 10.000 iscritti difende la prima posizione l'Università di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Università di Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca più tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, l'Università di Cassino (84,7) e l'Università della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, **l'Università del Sannio** (84,0), che grazie alle posizioni guadagnate si collocano al terzo, quarto e quinto posto della classifica, riportando un incremento trasversale in tutte le famiglie di indicatori. Chiude la classifica dei piccoli atenei statali l'Università del Molise (75,5).

#### Classifica Censis 2021: i migliori Politecnici

La classifica dei politecnici è guidata anche quest'anno dal Politecnico di Milano (con 93,3 punti); al secondo posto c'è lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari (86,0), che chiude la classifica.

#### Le migliori università private in Italia 2021

Tra i grandi atenei non statali (con almeno 10.000 iscritti) è in prima posizione anche quest'anno l'Università Bocconi (96,2), seguita dall'Università Cattolica (80,2). Tra i medi (da 5.000 a 10.000 iscritti) è la Luiss a collocarsi in prima posizione, con un punteggio pari a 94,2, seguita dalla Lumsa (85,8). Tra i piccoli (fino a 5.000 iscritti) la Libera Università di Bolzano continua a occupare il vertice della classifica (con un punteggio di 101,0), seguita in seconda posizione dall'Università di Roma Europea (91,2), dall'Università Lum Jean Monnet (75,0) e dall'Università di Enna Kore (76,2).



... quotidiano online della Tuscia!

# TusciaTimes.eu

(.it)  
(.COM)

Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro ...



**Tirabaci**  
ARTISTI NELL'ARTE DEL CAPELLO RICCIO  
...perché i capelli ricci non sono tutti uguali e noi di Tirabaci lo sappiamo...

Via Paolubio II - Viterbo  
Tel. 0761 3282916306  
www.tirabaci.com  
info@tirabaci.com

- HOME
- ARCHIVIO »
- ATTUALITÀ
- CRONACA
- POLITICA
- CULTURA
- SANITÀ
- SPORT
- COMUNI
- ECONOMIA
- UNITUS
- SOCIALE
- IN CITTA'

DATA E ORA



Viterbo

Oggi è Mercoledì 21 Luglio 2021

TOGETHER - TLN CH 94 E 848 DT

Cerca sul nostro Giornale con Google

ENHANCED BY Google




**FIORILLO** SOCCORSO ACI NOLEGGIO BREVE/LUNGO TERMINE REPARTO MOTO TAPPEZZERIA

GLOBAL ALD PREMIER POINT BOSCH Service

Viterbo - Strada Tuscanese km. 3,500 0761.262028



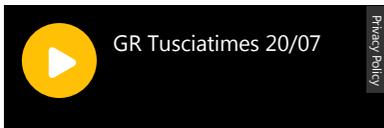
PER PARTECIPARE SCRIVI A  
redazione@tusciatimes.eu

RADIO SVOLTA MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare Radio Svolta



Clicca per ascoltare i Podcast  
di Tuscia Times sulla Radio



NOTIZIE DA MONTEFIASCONE



**Pienone all'incontro di Fdl,  
Ceccarelli "Siamo stati traditi  
ma torneremo ad  
amministrare il nostro  
comune"**

20 Luglio 2021



## Classifica atenei Censis: tra università che contano fino a 10.000 iscritti l'ateneo viterbese si colloca al quarto posto

21 Luglio 2021 Cultura, Università

E' stata presentata l'annuale classifica elaborata dal Censis sulle università d'Italia (statali e non statali) e i politecnici. Il Censis ha elaborato la classifica tenendo conto di alcuni parametri sulla qualità del sistema universitario italiano in base a strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio, livello di internazionalizzazione, comunicazione e occupabilità. Una valutazione che divide gli atenei in pubblici e privati e in relazione alle dimensioni. Nello specifico, nella classifica delle **università che contano fino a 10.000 iscritti** in prima posizione si colloca l'Università di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Università di Macerata, che totalizza 86,5 punti. Terzi e quarti in classifica due atenei laziali, ovvero l'Università di Cassino (84,7) e la nostra **Università della Tuscia (84,3)**. In quinta posizione un ateneo campano, **l'Università del Sannio (84,0)**. Chiude la classifica dei piccoli atenei statali l'Università del Molise (75,5).

Tra gli atenei statali con oltre 40.000 iscritti, ripetono la performance dello scorso anno occupando il primo e il secondo posto, rispettivamente, l'Università di Bologna (con un punteggio complessivo pari a 91,8) e l'Università di Padova (88,7). Seguono La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

PDF Text Print



ATENEI CENSIS CLASSIFICA UNIVERSITÀ



Home > Agenparl Italia > 29/7 – A Roma San Giovanni – Storie quotidiane di un quartiere...

Agenparl Italia Comunicati Stampa Politica Interna

# 29/7 – A Roma San Giovanni – Storie quotidiane di un quartiere millenario

By Redazione - 20 Luglio 2021

👁 2 💬 0

 Search

(AGENPARL) – mar 20 luglio 2021 Rassegna editoriale online eCampus

“A tu per tu con l'autore”

A ROMA SAN GIOVANNI

Storie quotidiane di un quartiere millenario

di Lucia Pappalardo e Giovanni Lucchese

a cura di Loredana Germani

(Edizioni della sera, 2021, pag. 134)

INTERVISTA DELLA CURATRICE LOREDANA GERMANI

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021 – ORE 21.30

In onda sui canali Facebook e Youtube di Università

eCampus <https://www.facebook.com/unieCampus/>

<https://www.youtube.com/user/UniversitaCampuse> sulla eCampus Web Radio

L'Università degli Studi eCampus presenta, all'interno della propria rassegna editoriale online, il libro “A ROMA SAN GIOVANNI – Storie quotidiane di un quartiere millenario” di Lucia Pappalardo e Giovanni Lucchese – a cura di Loredana Germani (Edizioni della sera, 2021, pag. 134).

L'appuntamento in compagnia degli autori, Lucia Pappalardo e Giovanni Lucchese, intervistati dalla curatrice del volume, Loredana Germani, andrà in onda sui canali Facebook e Youtube di eCampus e sulla eCampus Web Radio, giovedì 29 luglio 2021, ore 21.30.

San Giovanni è tanta roba, come scoprirà il lettore in questo viaggio in uno dei quartieri simbolo di Roma. A ridosso delle mura latine, è la periferia del centro o, se si vuole, il centro della periferia.

Tra palazzoni anni '60 e villini di inizio secolo puoi portare a spasso il cane sulle tracce di tua madre, perderti nel mercato di via Sannio, sdraiarti su un Prato al centro di una

- Advertisement -  
**Ricevi le nostre notifiche!**  
Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

piazza, sentire il suono della campana della più antica basilica d'Occidente.

A San Giovanni tutto è possibile: incontrare per strada il leone scappato dal circo, perdere un appuntamento perché non era quello giusto, decidere di non mangiare mai più il cervello fritto, anche se sei solo un bambino. San Giovanni ha almeno due anime, una sacra l'altra profana, che si fronteggiano sullo stesso piazzale, come la scala Santa degli esorcisti e il concertone del Primo Maggio.

A San Giovanni puoi trovare un posto dove nasconderti se sei inseguito e scoprire una musica che non avevi mai sentito prima.

Una testimonianza appassionata tra le strade, i ricordi e le emozioni di chi è legato al grande cuore di Roma.

A Roma San Giovanni, a cura di Loredana Germani, è un'antologia di racconti che hanno sullo sfondo uno dei più antichi quartieri di Roma. Quindici scrittori ambientano le loro narrazioni nei luoghi tipici di San Giovanni, pescando in memorie famigliari, fatti realmente accaduti o storie immaginarie.

Il libro contiene una prefazione di Andrea Carraro e una postfazione di Sandro Bonvissuto.

Gli autori sono: Mario Abbati, Andrea Bocchia, Massimiliano Ciarrocca, Daniela Cicchetta, Manuela D'Aguanno, Joanna Di Michele, Flavia Ganzenua, Bianca Giovannini, Giovanni Lucchese, Daniela Matronola, Lucia Pappalardo, Marco Proietti Mancini, Paolo Restuccia, Marco Rinaldi, Paolo Romano.

\*\*\*\*\*

Lucia Pappalardo

Nata a Roma, è giornalista e filmmaker per Raiuno, Raidue e Rai Gulp, insegna da anni scrittura creativa, è presente in varie raccolte antologiche ed è autrice di cortometraggi.

Giovanni Lucchese

Nato a Roma, scrive racconti e romanzi ambientati nella Capitale che analizzano il contemporaneo e i mali odierni che affliggono l'essere umano. Autore dei romanzi La sete, L'uccello padulo e Questo sangue non è mio, compone storie dissacranti in chiave pop.

Loredana Germani

Nasce a Roma, ama i libri e la lettura e tiene la rubrica "Vita da scrittore" sulla rivista online "Dentro la lampada". E' tra i fondatori della Scuola di scrittura creativa Genius e ha curato l'antologia di racconti A Roma San Giovanni (Edizioni della Sera).

\*\*\*\*\*

L'Università eCampus è un Ateneo che, attraverso una didattica e-learning, propone 60 percorsi di laurea e numerosi master altamente professionalizzanti. Tra i principali obiettivi, la c.d. "Terza Missione", l'insieme cioè di tutte quelle attività con le quali l'Università, oltre a fare Alta formazione e Ricerca, entra in contatto con il contesto socio-economico attraverso il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze. Ciò sin dalla sua istituzione (con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 30 gennaio 2006) e grazie alla presenza capillare con proprie sedi in tutte le principali città d'Italia.

Info all'indirizzo [www.uniecampus.it](http://www.uniecampus.it) Per informazioni:



eCAMPUS UNIVERSITÀ

**PRESENTAZIONE LIBRI ONLINE**  
IN COLLEGAMENTO DALLA SEDE DI ROMA**A TU PER TU CON L'AUTORE****GIOVEDÌ**  
29 LUGLIO 2021  
ORE 21.30Università  
Telematica eCampus**IN ONDA**  
sulla pagina Facebook  
Università eCampus, YouTube  
e sulla eCampus Web Radio

YouTube

PER INFORMAZIONI  
800 27 17 89

Loredana Germani



Lucia Pappalardo



Giovanni Lucchese

**A ROMA SAN GIOVANNI**  
STORIE QUOTIDIANE DI UN QUARTIERE MILLENARIOIntervista della curatrice Loredana Germani  
agli autori Lucia Pappalardo e Giovanni Lucchese

A San Giovanni tutto è possibile: incontrare per strada il leone scappato dal circo, perdere un appuntamento perché non era quello giusto, decidere di non mangiare mai più il cervello frit-

to, anche se sei solo un bambino. San Giovanni ha almeno due anime, una sacra l'altra profana, che si fronteggiano sullo stesso piazzale, come la scala Santa degli esorcisti e il

concertone del Primo Maggio. Una testimonianza appassionata tra le strade, i ricordi e le emozioni di chi è legato al grande cuore di Roma.

Università eCampus via Matera 18 - Roma

Listen to this



Previous article

VETRO: DECARBONIZZARE INDUSTRIA CON  
IDROGENO, PARTE PROGETTO DIVINA  
+comunicato+

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



VETRO: DECARBONIZZARE  
INDUSTRIA CON IDROGENO,  
PARTE PROGETTO DIVINA  
+comunicato+



CDP: OGGI AUDIZIONE IN  
COMMISSIONE VIGILANZA NUOVI  
VERTICI



coronavirus dati aggiornati



## LEAVE A REPLY

Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

## EDITOR PICKS



29/7 – A Roma San Giovanni –  
Storie quotidiane di un  
quartiere millenario

20 Luglio 2021



VETRO: DECARBONIZZARE  
INDUSTRIA CON IDROGENO,  
PARTE PROGETTO DIVINA  
+comunicato+

20 Luglio 2021



CDP: OGGI AUDIZIONE IN

## POPULAR POSTS



29/7 – A Roma San Giovanni –  
Storie quotidiane di un  
quartiere millenario

20 Luglio 2021



VETRO: DECARBONIZZARE  
INDUSTRIA CON IDROGENO,  
PARTE PROGETTO DIVINA  
+comunicato+

20 Luglio 2021



CDP: OGGI AUDIZIONE IN

## POPULAR CATEGORY

Social Network	100094
Agenparl Italia	49986
Agenparl English	49458
Educazione	29164
Comunicati Stampa	28763
Twitter	24467
Politica Interna	23135
Scienza e Tecnologia	20740

TOSCANA Martedì 20 luglio 2021 - 18:40

## Turismo, Eva Bolognesi: la mia Toscana una delle mete preferite

I consigli sui luoghi da visitare, da città d'arte a Isola d'Elba, fino a Forte dei Marmi



sondaggio dell'agenzia Demoskopika, condotto in collaborazione con l'Università del Sannio, conferisce alla Toscana la medaglia d'argento quale meta italiana più gettonata dai turisti nel corso dell'estate 2021, quella della auspicabile ripartenza del settore, davanti alla Sicilia e appena dietro la Puglia. Guardando ai numeri, ciò si tradurrebbe in 234 milioni di euro di spesa turistica, con l'arrivo di 4,1 milioni di turisti (+13,6% su base annua) e 19,1 milioni di presenze (+23,3% rispetto all'anno scorso).

Nessuno stupore, per questi dati incoraggianti, da parte di Eva Bolognesi, influencer livornese, che della promozione del proprio territorio attraverso i social ha fatto un vero e proprio mantra. "La Toscana è piena di cose bellissime da vedere: battisteri, musei, chiese, piazze: c'è l'imbarazzo della scelta! Firenze, Pisa e Lucca sono città famose in tutto il mondo. I miei due luoghi del cuore, tuttavia, sono due - racconta -: l'Isola d'Elba, che frequento da quando sono bambina perché i miei sono originari di lì e Livorno: una città praticamente

Rom



VIDEO



Aumento sprechi alimentari per il Covid, l'allarme dei produttori



Generali Italia punta sulla Salute: investimenti per 500 milioni



Impresa riuscita per Jeff Bezos, nello spazio con New Shepard

“rinata” dopo essere stata rasa al suolo durante la Seconda Guerra Mondiale, che offre scorci bellissimi; la Terrazza Mascagni e il quartiere La Venezia, per dirne due: viverli è come essere sempre in vacanza”.

Inevitabile parlare di mete prettamente “estive”, vedi Forte dei Marmi... “Io mi sono innamorata di Forte per la prima volta leggendone in “Vestivamo alla marinara” di Susanna Agnelli. E questo amore viscerale l’ho trasmesso anche ai miei amici: oggi non rinuncerebbero per nulla al mondo a passare qualche giorno al Forte, per partecipare all’irrinunciabile mercatino del mercoledì o a trascorrere qualche serata in locali iconici come La Capannina”.

Infine, i consigli per chi predilige una villeggiatura a tutto relax.

“Personalmente quando sono in zona Forte dei Marmi amo alloggiare presso il St. Mauritius Hotel che non è solo bellissimo e raffinato ma anche attrezzato di piscina e Spa. L’Hotel si trova all’interno dei giardini di Roma Imperiale, un luogo silenziosissimo a pochi minuti a piedi dal passeggio del Forte. Quello che fa davvero la differenza qui è la capacità di mettere al centro l’ospite e le sue esigenze! Tra i tantissimi Bagni assolutamente trendy, io di solito prediligo Elena Beach perché lo trovo elegante, curato nel particolare e con un ottimo ristorante. Si trova vicinissimo alla Capannina, oltre ai comodi lettini sotto le tende, c’è un’ampia zona relax, rigorosamente all’ombra ed è possibile pranzare e cenare con pesce freschissimo in un’area molto vicino al mare”, conclude Bolognesi.



Ti potrebbe interessare anche



Sostenibilità e territorio, l’impegno di APT Dolomiti Paganella



Mosca mostra avveniristico sistema terra-aria S-500 in azione



Cartabia, avanti con riforma giustizia. Critiche dai pm antimafia

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI



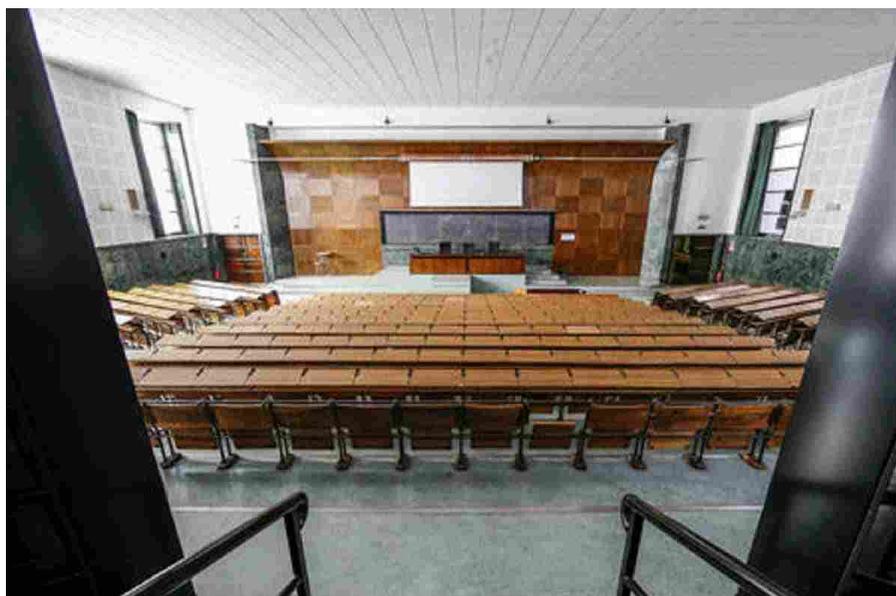
Le assicurazioni in prima linea per lo sviluppo sostenibile

Blitz quotidiano > Cronaca Italia > Università, quali sono le migliori del 2021? Ecco la classifica: Bologna, Padova e La Sapienza al top

## Università, quali sono le migliori del 2021? Ecco la classifica: Bologna, Padova e La Sapienza al top

di Redazione Blitz

Publicato il 20 Luglio 2021 15:56 | Ultimo aggiornamento: 20 Luglio 2021 15:56



Università, quali sono le migliori del 2021? Ecco la classifica: Bologna, Padova e La Sapienza al top  
(foto Ansa)

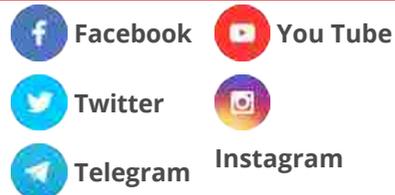
**Quali sono le migliori università italiane?** Tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime due posizioni si confermano università di **Bologna**, prima con un punteggio complessivo pari a 91,8, inseguita dall'Università di **Padova** (88,7). Sono i risultati dell'annuale classifica degli atenei italiani del Censis.

Seguono, scambiandosi le posizioni rispetto all'anno scorso, **La Sapienza di Roma**, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e **l'Università di Firenze**, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0.

Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8).

Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

### BLITZ SOCIAL



### BLITZ DICE

#### Hysaj canta Bella Ciao per presentarsi alla Lazio: sarebbe stato quasi meglio "Grazie Roma"...

Hysaj canta Bella Ciao per presentarsi alla Lazio. Lui è il nuovo terzino della squadra di Sarri. Un fedelissimo di Sarri, che l'ha già allenato a Napoli. Forse non sa, essendo albanese, che Bella Ciao è la canzone simbolo della resistenza partigiana. Può non saperlo: l'importante è che sappia fare le diagonali, non che conosca la [...]

### BLITZ BLOG

**Viali e Mancini, Pirondini e l'onore padano: Boniperti rilanciò, ma a Cremona una stretta di mano è per sempre**



### OROSCOPO



## Università, con la pandemia non c'è stata la temuta contrazione delle iscrizioni

La temuta contrazione delle iscrizioni a causa della pandemia nell'anno accademico 2020-2021, sottolinea il Censis, non c'è stata, anche grazie alle misure eccezionali di sostegno del diritto allo studio approvate. Al contrario, la crescita del 4,4% degli immatricolati consolida l'andamento positivo che si ripete ormai da sette anni. Calcolato sulla popolazione diciannovenne, il tasso di immatricolazione ha raggiunto quota 56,8%.

Nel 2020, a fronte di un tasso di immatricolazione maschile pari a 48,5%, quello femminile è stato del 65,7%. Per le femmine si è registrato un incremento annuo del 5,3% rispetto al +3,3% dei maschi immatricolati. Con il 77,7% di studentesse immatricolate, l'area disciplinare Artistica-Letteraria-Insegnamento è quella con il tasso di femminilizzazione più elevato. All'opposto, nell'area Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) l'universo femminile è rappresentato da una quota che, pur crescendo di anno in anno, resta ancora minoritaria (il 39,4%).

Per quanto riguarda i grandi atenei statali, Perugia mantiene la posizione di vertice (da 20.000 a 40.000 iscritti), ottenendo un punteggio complessivo di 93,3.

Sale di sei posizioni Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione Pavia (91,2), che scende in terza posizione. Stabile al quarto posto l'Università della Calabria (90,2), cui segue al quinto posto con un punteggio di 89,7 Ca' Foscari, che quest'anno compie il salto dimensionale dai medi ai grandi atenei statali. Chiudono la classifica l'Università di Messina (76,5), di Chieti e Pescara (78,3) e di Catania (78,5).

## Università, la classifica dei migliori medi atenei

La classifica Censis dei medi atenei statali vede anche quest'anno Trento prima (da 10.000 a 20.000 iscritti), con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice. Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali. La quarta posizione è mantenuta dall'altro ateneo friulano, l'Università di Trieste (92,0). Stabile, in quinta posizione, la Politecnica delle Marche (91,3). Sale invece di tre posizioni l'Università del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilità è sesta in graduatoria. Chiudono, all'ultimo, penultimo e terzultimo posto, L'Orientale di Napoli (77,8), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (78,7) e l'Aquila (80,7).

## Università, la classifica dei migliori piccoli atenei

Nella classifica dei piccoli atenei statali (fino a 10.000 iscritti) difende la prima posizione Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca più tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, Cassino (84,7) e l'Università della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, **l'Università del Sannio** (84,0), che grazie alle posizioni guadagnate si collocano al terzo, quarto e quinto posto, riportando un incremento trasversale in tutte le famiglie di indicatori. Chiude la classifica dei piccoli atenei l'Università del Molise (75,5).

La classifica dei politecnici è guidata anche quest'anno da **Milano** (con 93,3 punti) e vede al secondo posto lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) Torino (90,2), seguito Bari (86,0), che chiude la classifica.

Tra i grandi atenei non statali (oltre 10.000 iscritti) è in prima posizione anche quest'anno la Bocconi (96,2), seguita dalla Cattolica (80,2).

### I PIÙ LETTI



**Coronavirus in Italia: morti, contagi e guariti. I numeri della pandemia giorno per giorno**



**Inquinamento elettromagnetico, da Italia Viva inno indiscriminato all'era digitale, pericolo per la salute**



**Tour de France, raid poliziesco antidoping: 40 agenti fanno irruzione. Ma che fretta c'era?**

Tra i medi (da 5.000 a 10.000 iscritti) è la Luiss a collocarsi in prima posizione, con un punteggio pari a 94,2, seguita dalla Lumsa (85,8). Tra i piccoli (fino a 5.000 iscritti) la Libera Università di Bolzano continua a occupare il vertice (con un punteggio di 101,0), seguita in seconda posizione dall'Università di Roma Europea (91,2).

Chiude la graduatoria l'Università Lum Jean Monnet (75,0), in ultima posizione, preceduta dall'Università di Enna Kore (76,2).

**Tags:**

universita

**Ti potrebbe interessare anche:**

**Quartu Sant'Elena, si lancia dal palazzo e muore: nella caduta colpisce anche una mamma col passeggino**



**Leoluca Bagarella dà un pugno a un poliziotto in carcere, l'avvocato: "E' malato, non è un'aggressione"**



**Palermo, enoteca letteraria Prospero vieta ingresso ai No Vax: si entra solo dopo la prima dose**



**Cade su un sentiero, si frattura la gamba ma scende a valle da solo e si scusa coi soccorritori (che aveva chiamato)**



**L'infettivologo Massimo Andreoni salva la vita ad un no-vax con la respirazione bocca a bocca: "Lo rifarei"**



**Morte Sestina Arcuri, assolto il fidanzato Andrea Landolfi: "Non fu lui a spingerla giù dalle scale"**

**Altri articoli correlati:**

**Israele, docenti 'dissidenti' nel mirino del gruppo patriottico Im Tirzù**

israele universita

**Villatora di Saonara (Padova), si uccide il giorno del suo compleanno: non aveva passato un esame all'università**

universita

**Medicina, riammessi mille esclusi al test 2014**

universita

**Cina, morta studentessa italiana: precipitata dall'ottavo piano di un dormitorio**



# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Ciociaria Oggi



FRUSINATE CASSINATE SORANO AREA NORD AREA LEPINI FROSINONE CASSINO SORA ALATRI ANAGNI CECCANO FERENTINO PONTECORVO VEROLI FIUGGI CEPRANO

News / Cronaca / Università, L'Unicas Si Piazza Sul Podio: È Terza In Italia Tra I Piccoli Atenei

### La classifica

# Università, l'Unicas si piazza sul podio: è terza in Italia tra i piccoli atenei

**Cassino** - Cassino sul podio dietro Camerino e Macerata. Un miglioramento: torna ai livelli del 2017. Nonostante il Covid. È quanto si evince dalla classifica Censis 2021



### Articoli Correlati



Parcheggia e occupa ben 2 posti per disabili: rimozione forzata e multe



Arrestato Fabrizio Pignalberi: il presidente di "Più Italia" ha respinto le accuse



Covid Italia, crescono ancora i contagi: 2455 casi e 9 morti. Tasso di positività 1,3%

Alberto Simone

20/07/2021 17:00

Il sistema universitario nazionale, che lo scorso anno, riorganizzando le attività e rimodulando la didattica, ha contrastato con successo l'onda d'urto dell'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia di Covid-19, vede nel complesso rafforzata la propria attrattività nei confronti dei giovani diciannovenni, che, al completamento dell'istruzione secondaria, decidono di proseguire il proprio percorso di studi.

Nell'anno accademico 2020-2021, infatti, la temuta contrazione delle nuove iscrizioni non è avvenuta, probabilmente grazie anche alle misure previste dal decreto Rilancio del 2020, tra cui si annoverano stanziamenti addizionali per il diritto allo studio, l'allargamento della "No tax area" e la riduzione delle tasse per gli studenti dei nuclei familiari appartenenti alle fasce Isee più basse.

È quanto si evince dalla classifica Censis 2021 che vede e, uno degli atenei che migliora nettamente rispetto allo scorso anno, è quello di Cassino: torna ai livelli del 2017 e guadagna nuovamente il podio delle università piccole. Il Censis divide infatti la classifica delle università in: mega, grandi, medie e piccole a seconda del numero di studenti e in ognuna di queste classifiche considera sei fattori: servizi, borse di studio, infrastrutture, comunicazioni, internazionalizzazione e occupabilità.

L'Università di Cassino è inserita nella classifica dei piccoli atenei. Quelli, cioè, tra zero e 10.000 iscritti.

In cima alla classifica c'è sempre Camerino e in chiusura c'è sempre il Molise. L'ateneo di Cassino passa da 80,8 punti totali dello scorso anno a 84,7: un balzo in avanti dal sesto al terzo posto. Migliorano tutti i parametri, in particolar modo quello dell'internazionalizzazione: passa dagli 80 punti dello scorso anno agli 87 di quest'anno. Bene anche per quanto riguarda l'aspetto comunicazione: nel 2019 il punteggio era di 89, l'anno scorso di 91, quest'anno si arriva a 97. Stabile a 70 la voce servizi mentre con il segno "più" è anche il parametro delle borse di studio che passa dagli 84 punti del 2020 agli 88 di quest'anno.

In merito alle infrastrutture, nel 2020 si era registrato il calo di un punto, passando da 84 a 83 punti, quest'anno si sale a 86.

Il vero calo, lo scorso anno, si era registrato sul versante dell'occupabilità: 77 punti contro gli 86 del 2019. Tale parametro non torna ancora ai livelli di due anni fa, ma migliora rispetto allo scorso anno e sale a 80 punti. In tal modo l'ateneo di Cassino con 84,7 punti supera Tuscia e Sannio ferme, rispettivamente a 84,4 punti e a 84 punti.

Il rettore Betta non nasconde l'emozione e dice: «Mi fa piacere che cresciamo per quanto riguarda la comunicazione e l'internazionalizzazione perché sono due settori su cui ho investito molto; il settore su cui andiamo peggio, i servizi, è inevitabilmente legato al territorio. In ogni caso resto del parere che le classifiche vanno prese sempre con le pinze, anche quando ci sorridono come in questo caso».

### Gli altri atenei

Tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime quattro posizioni si mantengono stabili, rispettivamente, l'Università di Bologna, prima con un punteggio complessivo pari a 91,8, inseguita come gli scorsi anni dall'Università di Padova. L'Università di Perugia mantiene la posizione di vertice della classifica dei grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti).

L'Università di Trento continua a guidare la classifica dei medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti), con un punteggio complessivo pari a 97,3. La speciale classifica dei Politecnici, guidata anche quest'anno da Milano (con un punteggio di 93,3 punti), vede al secondo posto lo Iuav di Venezia (90,3 punti), e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari, che chiude la classifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Segnala Notizia

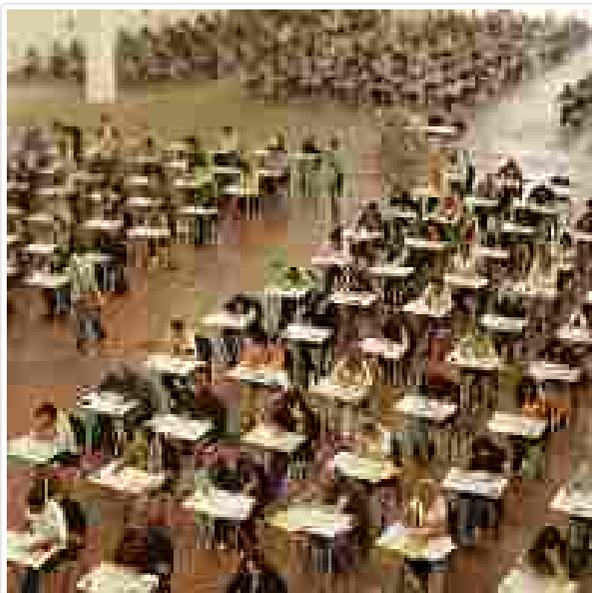
Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciociarooggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

Pubblicità

## Censis, ecco le migliori università italiane

PROFESSIONE | REDAZIONE  
DOTTNET | 20/07/2021 16:11

Bene l'Università di Bologna, al top. Fanalino di coda la Federico II di Napoli

Torna l'appuntamento annuale con la classifica elaborata dal Censis che mette in fila le università d'Italia (statali e non statali) e i politecnici. Una graduatoria a cui guardano con

particolare interesse gli studenti che sono nella fase di scelta del percorso a cui iscriversi nel prossimo anno accademico. Lo studio si basa su un'articolata analisi del sistema universitario che verte sulla valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) relativamente a **strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali, occupabilità**. A questa classifica si aggiunge il **ranking** dei raggruppamenti di classi di laurea triennali, dei corsi a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. Complessivamente si tratta di 64 classifiche, che possono aiutare i giovani e le loro famiglie a individuare con consapevolezza il percorso di formazione. La temuta contrazione delle iscrizioni a causa della pandemia nell'anno accademico 2020-2021 non c'è stata, anche grazie alle misure eccezionali di sostegno del diritto allo studio approvate. Al contrario, **la crescita del 4,4% degli immatricolati** consolida l'andamento positivo che si ripete ormai da sette anni. Calcolato sulla popolazione diciannovenne, il tasso di immatricolazione ha raggiunto quota 56,8%. In fondo all'elenco molte università del Sud che pagano lo scotto del clientelismo e dei favoritismi: atenei dove impera il nepotismo piuttosto che la meritocrazia a scapito degli studenti costretti a seguire corsi di pseudo-professori messi lì dai parenti o dalla politica. Ecco comunque quali sono le prime della classe nel 2021.

## Laurea in Psicologia

## Iscrizioni sempre Aperte

Facoltà di Psicologia. No Test Ammissione. Studia Online dove e quando Vuoi!

universita-telematica.it

APRI

## PIÙ LETTI

Scoperto un mixoma del ventricolo sinistro dopo controlli post-Covid

L'osteopatia diventa una Professione sanitaria

Aio: dai dentisti sì a una norma che consente l'attività solo alle società iscritte all'Albo

## ULTIMI VIDEO

### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Mega

Tra gli atenei statali con oltre 40.000 iscritti, definiti dal Censis "Mega", ripetono la performance positiva dello scorso anno piazzandosi al primo e al secondo posto, rispettivamente, l'Università di Bologna (con un punteggio complessivo pari a 91,8) e l'Università di Padova (88,7). Seguono, scambiandosi le posizioni del 2020, La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Grandi

L'Università di Perugia mantiene la prima posizione tra gli atenei statali da 20.000 a 40.000 iscritti. Ottiene, infatti, un punteggio complessivo di 93,3. Sale di sei posizioni l'Università di Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione l'Università di Pavia (91,2), che scende in terza posizione. Stabile al quarto posto l'Università della Calabria (90,2), cui segue al quinto posto con un punteggio di 89,7 l'Università di Venezia Ca' Foscari, che quest'anno compie il salto dimensionale dai medi ai grandi atenei statali. Chiudono la classifica l'Università di Messina (76,5), di Chieti e Pescara (78,3) e di Catania (78,5).

### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Medi

Anche quest'anno l'Università di Trento è prima nella classifica tra le università da 10.000 a 20.000 iscritti, con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice. L'Università di Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando l'Università di Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con l'Università di Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali. La quarta posizione è mantenuta dall'altro ateneo friulano, l'Università di Trieste (92,0). Stabile, in quinta posizione, l'Università Politecnica delle Marche (91,3). Sale invece di tre posizioni l'Università del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilità è sesta in graduatoria. Chiudono il ranking, all'ultimo, penultimo e terzultimo posto, l'Università di Napoli L'Orientale (77,8), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (78,7) e l'Università dell'Aquila (80,7).

### I migliori atenei statali in Italia 2021 - Piccoli

Nella classifica delle università che contano fino a 10.000 iscritti difende la prima posizione l'Università di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Università di Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca più tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, l'Università di Cassino (84,7) e l'Università della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, l'Università del Sannio (84,0), che grazie alle posizioni guadagnate si collocano al terzo, quarto e quinto posto della classifica, riportando un incremento trasversale in tutte le famiglie di indicatori. Chiude la classifica dei piccoli atenei statali l'Università del Molise (75,5).

### Classifica Censis 2021: i migliori Politecnici



video neurodiem



Telethon e Uniamo per la comunità delle persone con malattia rara

MALATTIE RARE



l'ATMP Forum ed i suoi obiettivi

La classifica dei politecnici è guidata anche quest'anno dal Politecnico di Milano (con 93,3 punti); al secondo posto c'è lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari (86,0), che chiude la classifica.

### Le migliori università private in Italia 2021

Tra i grandi atenei non statali (con almeno 10.000 iscritti) è in prima posizione anche quest'anno l'Università Bocconi (96,2), seguita dall'Università Cattolica (80,2). Tra i medi (da 5.000 a 10.000 iscritti) è la Luiss a collocarsi in prima posizione, con un punteggio pari a 94,2, seguita dalla Lumsa (85,8). Tra i piccoli (fino a 5.000 iscritti) la Libera Università di Bolzano continua a occupare il vertice della classifica (con un punteggio di 101,0), seguita in seconda posizione dall'Università di Roma Europea (91,2), dall'Università Lum Jean Monnet (75,0) e dall'Università di Enna Kore (76,2).

## I CORRELATI



### Contratto sanità 2019-2021: ipotesi aumento lordo di 90 euro mensili. La bozza

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET | 19/07/2021 19:44

Il documento dovrà avere il via libera dalla Ragioneria dello Stato e poi dal Governo. Infine passerà all'Aran che dovrà avviare le trattative con i sindacati



### Fiasco, ecco i 12 profili del management della sanità per rinnovare il SSN

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTNET | 15/07/2021 17:14

Sono direttori di dipartimento e direttori delle professioni sanitarie; direttori di presidio e direttori di distretto; farmacisti e ingegneri clinici; responsabili acquisti, responsabili uffici tecnici, responsabili sistemi informativi, direttori del



### Due ricercatrici del Pascale tra le 10 promesse under 40 in Italia

MEDICINA INTERNA | REDAZIONE DOTNET | 15/07/2021 13:27

La rivista Fortune Italia seleziona una rosa di giovanissimi scienziati. Il palmares a Carmen Manolio e Concetta Ragone dell'Istituto dei tumori di Napoli premiate soprattutto per aver definito per la prima volta l'omologia tra antigeni umani e antig



### Aumentano i posti per i corsi di laurea per le professioni sanitarie

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET | 14/07/2021 13:09

Publicato il decreto del Mur: risponde alla aumentata richiesta delle Regioni

## TI POTREBBERO INTERESSARE



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento  
 stampa

mar 20 lug 121 18:19:43

CONTATTI

CERCA

AREA RISERVATA

chiudi

letto 16 volte

Benevento, 20-07-2021 17:41

## L'Università del Sannio scala quattro posizioni nella classifica Censis dei migliori piccoli Atenei

Lo commenta con soddisfazione il presidente del Consorzio Asi della provincia di Benevento, Luigi Barone

Redazione



L'Unisannio è giunta al quinto posto nella classifica dei piccoli Atenei statali.

Lo ha decretato il Censis, che ogni anno stila il ranking a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria.

Congratulazioni per il risultato sono giunte dal presidente del Consorzio Asi della provincia di Benevento, Luigi Barone (foto).

"Complimenti all'Unisannio.

Scalare quattro posizioni, da nona a quinta, nell'annuale classifica del Censis delle migliori piccole università evidenzia - scrive - una positiva effervescenza dell'Ateneo beneventano.

L'ottimo lavoro del rettore Canfora, di tutto il personale docente e non docente e l'impegno degli studenti hanno consentito all'Università del Sannio, nonostante la sua giovane età, di superare atenei storici.

Gli indicatori sono tutti molto positivi a partire dalla occupabilità per finire ai servizi digitali.

E' chiaro che bisogna rafforzare sempre più la sinergia territoriale per rendere l'Unisannio partecipe nelle dinamiche di sviluppo legate al mondo produttivo ed economico.

In tale ottica, riconoscendo all'Università del Sannio un ruolo strategico, a breve nell'agglomerato Asi di Ponte Valentini insedierà un'azienda leader nel settore dell'innovazione tecnologica".

comunicato n.142384

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100  
 email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624  
 Pagine visitate 255207389 / [Informativa Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)

Benevento, 20-07-2021 17:17

## Se vogliamo giocare alla battaglia navale, non andiamo da nessuna parte. La nostra apertura e' massima per chi ha una visione propositiva

Il presidente Di Maria in Consiglio Provinciale auspica collaborazione ma lamenta anche di aver trovato una organizzazione amministrativa scadente a cui lui sta ponendo rimedio. Il capogruppo del Pd, Ruggiero, lo contesta

Nostro servizio



Nonostante fossero tanti i punti posti all'Ordine del Giorno, il Consiglio Provinciale, a differenza di quello comunale, riesce sempre ad essere meno prolisso e ad ultimare i suoi lavori in tempi ragionevoli.

Il Parlamentino sannita ha avviato la sua attività alle 15.23 e l'ha conclusa alle 17.15, in circa un paio d'ore.

All'apertura dell'Assise sono stati presenti 10 consiglieri provinciali su 11 (compreso il presidente).

Assente per tutta la seduta il consigliere Claudio Cataudo.

In verità si pensava che l'inceppo dell'inizio potesse comportare un dilatamento dei tempi, ma poi l'argomento è stato posto alla fine dei lavori, con votazione dei consiglieri, e così si è andati avanti.

In realtà Giuseppe Ruggiero, capogruppo del Pd alla Rocca (oramai unico gruppo che fa compattamente opposizione all'Amministrazione Di Maria che strada facendo ha accolto altri suoi oppositori al suo interno) ha manifestato contrarietà, proprio sul primo punto, approvazione dei verbali della seduta precedente, che di solito viene

votato in un baleno, perché, ha detto, i verbali che vengono proposti, non rappresentano la discussione che venne fatta all'epoca e quindi i verbali medesimi non sono veritieri di ciò che è accaduto.

In particolare l'oggetto della contestazione è riferito ad una sua interrogazione sulla strada provinciale 62.

Di Maria, come detto, ha chiesto a questo punto, per consentire l'analisi tecnica da parte della struttura, che l'argomento fosse discusso alla fine dei lavori, e così è stato.

Si è passati quindi al punto 2: "Modifica Statuto Asea. Verbale del Consiglio di Amministrazione n.10 del 17 marzo 2021. Approvazione".

La proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione di quella partecipata della Provincia, è passata con il voto favorevole di 6 consiglieri e di 3 astenuti: Ruggiero, Paglia e Di Cerbo del Pd.

Il 3 punto all'ordine del giorno ha riguardato: "Asea: Piano Programma 2021/2023. Budget 2021 e budget pluriennale 2021/2023. Approvazione."

In realtà, ha detto Di Maria, andiamo a garantire la funzionalità della nostra Azienda speciale ma per il futuro non ci sono più i nostri 450mila euro per le spese della gestione della Diga.

Sempre assistenzialismo non possiamo continuare a farlo. L'importo lo abbiamo garantito per il 2021 perché l'esercizio finanziario è in corso.

Di Maria ha poi ribadito quanto affermato già in una nota inviata alla Stampa assieme a Mastella.

Il commissariamento delle opere a farsi così come detto dal Pd, contraddice la grande sinergia che sull'argomento c'è tra la Regione, la Provincia ed il Comune.

L'accelerazione del Pd su questa vicenda non ha però trovato sponda.

Giuseppe Ruggiero, preannunciando il voto contrario del Pd, ha detto che il suo partito non mette in evidenza altro che procedure che la Provincia e la Regione non hanno garantito.

Si tratta di un'opera, quella della Diga, che è sul territorio da parecchi decenni ed è stato chiesto per essa, in Commissione, un commissariamento da parte del Governo che in pratica facendolo riconosce la strategicità dell'opera. Dovremmo essere soddisfatti del commissariamento anche perché con esso ci sono stati risultati tangibili, anche con la Fortorina.

Nel merito della delibera, poi, relativamente al Piano, votiamo contro perché da gennaio 2022 non ci sarà più la gestione della Diga da parte della Provincia.

Ed allora oggi, approvando questo Piano, ci chiediamo chi sarà dal 2022 a prendere in mano la Diga? Ci sarà un nuovo gestore? E chi sarà?

Era stata paventata la nascita di una nuova società pubblica, ma non se ne è vista traccia.

La verità è che senza la verifica delle caldaie nel territorio del Comune di Benevento, e quindi con nuovi introiti finanziari per l'Azienda, l'Asea è in deficit e noi in pratica oggi la stiamo licenziando.

Di Maria, rispondendo a Ruggiero ha detto che da Asea ha ereditato dalla precedente Amministrazione (a guida Pd ndr) 800mila euro di spese solo per i dipendenti.

La votazione su questo argomento ha visto 6 voti favorevoli e 3 contrari, quelli del Pd.

Si è passati poi al quarto punto all'ordine del giorno: "Sentenza Tribunale di Benevento numero 1733/2020 (Registro generale 647/2014) Etac contro Provincia di Benevento.

Riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo complessivo di 6.637,91 euro in favore di Etac. Riconoscimento debito fuori bilancio per spese legali per l'importo complessivo di 3.740,38 euro. Articolo 194, comma 1, lettera a) D.Lgs n.267/2000".

L'avvocato della Provincia, chiamato a rispondere su questo argomento, ha detto che si tratta di una citazione per interessi moratori. Erano stati richiesti 36.983 euro. La Provincia si è costituita opponendosi a tale richiesta ed alla fine il Tribunale ha accolto parzialmente le ragioni dell'Ente con l'addebito solo delle spese legali per un totale complessivo di 10.378 euro.

La delibera è stata votata con 6 voti favorevoli (Vessichelli assente) e 3 astenuti.

Il quinto punto posto all'ordine del giorno è stato: "Bilancio consuntivo Azienda Speciale Asea 2020. Approvazione". Di Maria ha relazionato dicendo che esso chiude con 3.296 euro di attivo.

Alla votazione ci sono stati 6 voti favorevoli e 3 astenuti.

Il sesto punto all'ordine del giorno ha trattato del: "Rendiconto della gestione finanziaria anno 2020. Approvazione".

Di Maria ha voluto innanzitutto ringraziare il segretario provinciale e la struttura che ha lavorato in questo anno difficile. Nonostante tutto, esso si chiude con un risultato, al 31 dicembre dello scorso anno, di 18.945.367,66. Accantonato tutto ciò che è previsto dalla legge e messo da parte un fondo per crediti di dubbia esigibilità, restano 1.431.730 di disponibilità libera.

Il voto sull'atto è stato come i precedenti: 6 favorevoli e 3 contrari.

Il settimo punto all'ordine del giorno ha trattato della "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (articolo 175 comma 4 Dlgs numero 267/2000). Delibera Presidenziale n.145 del 9 giugno 2021. Ratifica".

Di Maria ha parlato di una entrata relativa alla spesa necessaria per altri 18 mesi di gestione, per conto della Regione, della viabilità provinciale tramite la ditta Esaf per un importo di 14.106.751, un importo che necessitava di essere iscritto in bilancio.

Anche qui la votazione è stata di 6 sì e 3 astenuti.

L'ottavo punto all'ordine del giorno è stato: "Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico di cui all'articolo 18 comma 3 del Dlgs numero 8 aprile 2013 numero 39. Approvazione".

Ha relazionato il segretario generale Dovetto. Serve, ha detto, per disciplinare situazioni di patologie particolari che si possono verificare. La proposta all'esame del Consiglio è stata predisposta sulla base dei suggerimenti dell'Anac.

Giuseppe Ruggiero ha sottolineato la necessità di questo Regolamento anche perché in precedenza non c'erano stati altri casi di incompatibilità come quello ultimo (il riferimento era evidentemente al direttore generale Boccalone ndr).

E' un Regolamento dovuto, ma su di esso abbiamo presentato degli emendamenti che sono essenzialmente sulla tempistica.

Di Maria ha ribadito: Anche in questo caso o il Pd fa finta di non capire o non legge i regolamenti.

Gli emendamenti vanno presentati nei modi previsti dal regolamento del Consiglio provinciale. Essi vanno presentati prima del Consiglio. Comunque sia, prima del 3 agosto ci dovrà essere un altro Consiglio su Luminosa ed altri due punti, e quindi chiedo che questo argomento venga rinviato così da dare all'Ufficio la possibilità di valutare la proposta del Pd e se condivisibile portarla con il Regolamento completo.

Il rinvio è stato votato all'unanimità.

A seguire è stato discusso il nono punto all'ordine del giorno: "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 43 della legge 449/1997, dell'articolo 119 del Dlgs numero 267/2000, dell'articolo 120 del Dlgs numero 42/2004, degli articoli 19 e 151 del Dlgs numero 50/2016, e con riferimento all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 241/1990. Approvazione".

Il presidente Di Maria ha detto che anche con questo Regolamento la Provincia sta cercando di mettere ordine.

Ho ereditato una situazione con grandi lacune e deficienze dal punto di vista della regolamentazione, ha proseguito il presidente, ma piano piano stiamo ordinando ponendo metodi trasparenti ed oggettivi.

Ruggiero, nell'annunciare il voto contrario del suo gruppo, ha detto che il Regolamento disciplina soltanto ma poi occorre anche definire la percentuale ed i tempi e di cosa si possa fare o meno.

Questo è un atto più gestionale che di programmazione.

Ed allora occorre anche un atto del presidente che disciplini poi il tutto.

Al voto sono stati registrati 7 favorevoli con Vessichelli rientrato e 3 contrari.

Si è passati quindi a discutere l'ordine del giorno aggiuntivo.

Il primo punto è stato: "Approvazione Definitiva Aggiornamento Piano Forestale Territoriale (Pft) Annualità 2021 e Programmazione 1° Piano Stralcio (Deliberazione del presidente della Provincia numero 156 del 30 giugno 2021).

Di Maria, nel presentare l'atto, ha detto che viene approvato l'intero piano e questo è il primo stralcio. E' un atto dovuto. La forestazione per questa presidenza è un atto strategico.

La delibera è passata con l'unanimità dei voti.

Il secondo punto da discutere è stato: "Istituzione Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della Provincia di Benevento. Approvazione del Regolamento di disciplina del funzionamento".

Presenti in sala anche alcuni giovani proponenti (foto di apertura).

Di Maria ha voluto sottolineare che la competenza sui Forum giovanili è senza dubbio comunale, ma così come proposto anche dai giovani, occorre un coordinamento territoriale anche per poter interloquire insieme con la Regione Campania.

E' questo, anche, un motivo di sprone per confrontarsi e dialogare con i giovani.

L'atto è stato votato all'unanimità.

Il terzo punto è stato: "Adesione formale alla candidatura Unesco denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro".

La presentazione dell'iniziativa è stata affidata al presidente dell'Ente Parco, Costantino Caturano il quale ha sottolineato che con questa concretizzazione a 14 comuni sarebbe consentito di entrare nel circuito Unesco che rilascia così la certificazione ad un territorio geografico come è il Taburno-Camposauro.

Gli esperti sono venuti già a visitare il territorio e non ci pare si siano dimostrati contrari. Speriamo bene per il 2022.

Al riguardo è stata già predisposta una Convenzione con l'Università del Sannio mentre i Comuni dell'area protetta ci sosterranno a costo zero.

Parimenti importante ha concluso Caturano, il sostegno della Provincia per dare un segnale di presenza dell'Ente. Il presidente Di Maria ha ribadito che in tutte le lingue è stato sempre elogiato il territorio, il turismo, l'agroalimentare. E' normale poi che quando giunge una proposta del genere, l'auspicio sia quello di un voto unanime. Noi come Provincia avremmo voluto fare di più, ma stiamo già dando attenzione a quell'area con la manutenzione delle strade. Possiamo avere idee diverse in politica, ma se le iniziative che valgono le mettiamo sul tavolo in maniera propositiva, la soluzione si trova. Se poi vogliamo giocare alla battaglia navale, non andiamo da nessuna parte. Apertura massima per chi ha una visione propositiva a prescindere dal colore politico e da chi mi porterà la proposta. Giuseppe Di Cerbo ha anch'egli auspicato il voto favorevole di tutti, anche dell'opposizione che è scontato. I nostri territori non hanno nulla da invidiare ad altre realtà ma gli altri sanno meglio presentare le loro bellezze, su questo siamo carenti anche se abbiamo un prodotto-territorio che è eccezionale. Dobbiamo svegliarci un poco questa è la verità. Il voto finale è stato unanime. Il quarto punto posto all'ordine del giorno ha trattato di un "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a), del Dlgs numero 267/2000. Giudizio: Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio e Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte". L'avvocato Marsicano ha relazionato parlando di un debito delicato non per le spese legali ma per la sostanza della questione. Si tratta delle ecoballe che sono ancora depositate sul nostro territorio. Qui con quest'atto liquidiamo solo le spese legali ma la sentenza ci impone anche la rimozione e la bonifica del sito. Siamo andati in Cassazione appellando la sentenza che ci vede soccombenti, ma ipoteticamente è un trasferimento che abbiamo ereditato perché forzoso. Ci siamo opposti all'atto di precetto. Il totale delle spese legali assommano a 14.991 euro con le riserve di cui al ricorso in Cassazione. Vessichelli ha chiesto quale fosse il compenso per l'incarico legale e l'avvocato della Provincia ha risposto che è tutto in convenzione. Di Maria ha voluto sottolineare che la sua presidenza si impegna a non fare debiti fuori bilancio. Non si danno gli incarichi legali e poi si vede... Ruggiero ha voluto sottolineare che le questioni che arrivano in aula, sono antiche. Ma qui, ha detto, chiedo se non ci sia anche un contenzioso aperto con privati. L'avvocato ha risposto che c'è un separato giudizio per il costo dell'occupazione dei suoli dove sono depositate le ecoballe. Ruggiero ha ribadito: Mi viene detto che il costo per l'occupazione di questi spazi privati sarebbe esorbitante perché calcolato per ogni balla ed a metro cubo e poi per ogni giorno. Qui si parla di per 60/70 milioni di euro, un grande affare per i proprietari. L'atto, questo atto, è passato con 7 voti favorevoli e 2 astenuti. Il sesto punto posto all'ordine del giorno ha trattato di "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a), del Dlgs numero 267/2000. Giudizio: Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento contro Regione Campania - Registro Generale 12237. Rivalsa refusione somme erogate a titolo di risarcimento danni. Provvedimenti". L'avvocato della Provincia ha detto che si tratta di un vecchio progetto a San Giorgio del Sannio del distretto Igt. Qui paghiamo solo spese legali per rivalsa sulla Regione, si tratta di 14.144 euro. I voti sull'atto sono stati 6 favorevoli e 3 astenuti (Vessichelli, Di Cerbo e Ruggiero con Luca Paglia assente). Il sesto punto ha riguardato ancora un "Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194, comma 1, lett. a) Dlgs numero 267/2000 - Giudizio: Corte di Appello di Napoli - Registro Generale. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed eredi Esposito Gabriele". L'avvocato ha parlato di lavori ad una strada e di danni eventuali derivanti a terzi. Da 120mila euro di partenza la sentenza è andata verso i 35mila euro. I ricorrenti hanno fatto appello ed anche in questo caso è stata ribadita l'estraneità del comune di Airola e riconosciuta la sola responsabilità della Provincia che comunque ha prodotto ricorso in Cassazione. Con quest'atto si liquida la spesa di 3.729 euro all'avvocato di Airola. Bozzuto nel suo intervento ha detto che si sta tenendo conto solo delle dispute giudiziarie ma i fatti alla base chi li ha prodotti? Non abbiamo mai avuto un riscontro. Il fatto è avvenuto, e siamo d'accordo, ma che comportamenti lo hanno generato? Chi fa fatto sì che la Provincia dovesse pagare questo debito. Insomma, ha concluso Bozzuto, sarebbe opportuno risalire alle motivazioni di questi debiti. Il presidente Di Maria ha detto che la richiesta avanzata dal consigliere Bozzuto egli la condivide anche se è bene precisare che tutti i debiti fuori bilancio approvati, per l'accertamento di eventuali responsabilità, vengono mandati alla Corte dei Conti. Vessichelli ha sottolineato come le sue domande su chi ha rappresentato la Provincia nei Tribunali, servono proprio a capire se costruiamo altri debiti fuori bilancio. Ruggiero ha detto che oramai accertare chi nella struttura della Provincia abbia potuto contribuire a costruire il danno, appare inutile perché è passato tanto tempo e quei dipendenti non ci sono più. A Vessichelli poi ricordo che la stessa persona all'epoca era dirigente ed avvocato ma noi mettemmo fine a tutto questo. Vessichelli di rimando: *E lo ricordi a me? Lo devi ricordare a te stesso.* Bene la relazione chiesta da Bozzuto. Con l'annuncio dell'astensione da parte di Napoletano l'atto è stato votato con 6 voti favorevoli e 3 astenuti, con Ruggiero e di Cerbo. L'ultimo punto all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio è stato: "Voti al Parlamento per la approvazione della proposta di revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, numero 157, volta al contenimento della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale". E' stato chiamato a relazionare sull'argomento il presidente della Coldiretti, Gennarino Masiello, il quale ha precisato che la sua organizzazione sta ponendo in atto un'azione sull'argomento in tutta Italia proprio per arginare la problematica dei danni provocati dai cinghiali. Non è solo un tema agricolo, ha detto Masiello, ma qui si propone anche la tematica degli incidenti automobilistici. E' sotto gli occhi di tutti il problema. La prolificità dei cinghiali è eccessiva. Sono stimati 2.500.000 animali in Italia e quindi vanno controllati. Noi della Coldiretti suggeriamo la modifica della legge 157 e cioè: Autorizzare i produttori agricoli a cacciare direttamente gli animali nei propri fondi una volta muniti di regolare permesso per l'attività venatoria o anche sportiva. Questi sono i due elementi che chiediamo per incrementare la legge. Poi si pensi anche all'utilizzo dell'animale abbattuto che può essere tranquillamente messo nella filiera della carne dopo aver superato tutti i controlli sanitari. Questo è un tema delicato e che innervosisce molto il mondo agricolo ed il territorio ma è anche una questione di ordine pubblico, ha concluso Masiello.

Di Maria si è detto vicino alle posizioni di Coldiretti anche perché molti agricoltori non sanno più se riescono a portare a casa il prodotto che rappresenta il reddito di un anno.

Oggi le famiglie di cinghiali attraversano tranquillamente le strade come non si è mai visto prima. Occorre allora un'azione straordinaria da chiedere alla Regione per modo da intensificare il calendario venatorio.

Occorre, insomma un piano straordinario di caccia in tal senso.

Di Cerbo ha detto che bisogna essere molto attenti anche sotto il profilo sanitario rispetto ai danni che può provocare alle aziende agricole.

Vessichelli ha ribadito che questa è una questione molto complessa e che va anche al di là di quello che si può prevedere.

E' necessario quindi aprire qui un Tavolo perché la vera problematica è rappresentata dai danni che gli animali provocano nel loro passaggio.

L'onere della prova spetta al proprietario che deve dimostrare di aver fatto di tutto per non far passare questi animali. E' assurdo.

Di Maria, nel riassumere il contenuto della delibera, ha quindi detto che la Provincia fa propria la proposta della Coldiretti e la sostiene nelle sedi necessarie.

Fa anche voti alla Regione per un piano straordinario di abbattimento ampliando la stagione venatoria per i cinghiali e non contenendola più in soli 2 giorni la settimana.

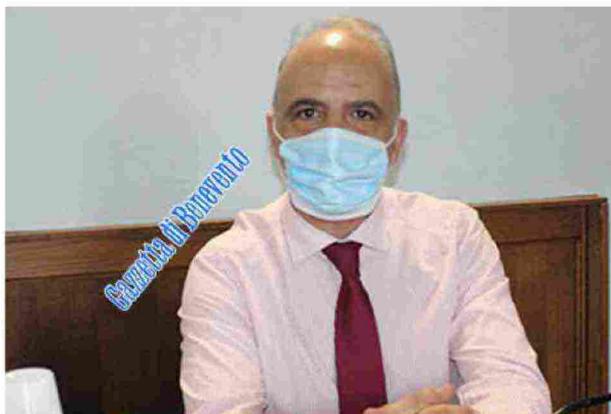
Poi Vessichelli insieme a Marsicano ed all'Ambito Territoriale Caccia, lavoreranno per una proposta tecnica sulle problematiche prodotte dall'attuale legge e per facilitare i ristori.

L'atto è stato approvato all'unanimità.

A questo punto si è tornati all'argomento dell'approvazione dei Verbali delle sedute precedenti accantonato all'inizio di seduta.

Approvate quelli dalla 10 alla 13 con 6 voti favorevoli e 3 astenuti.

La prossima seduta del Consiglio si terrà nel pomeriggio del prossimo 2 agosto, così è stato detto.





comunicato n.142381

Contattaci



# GIORNALE DEI *Comuni*

Notizie AGEL

## Censis classifica le Università italiane per il 2021/2022

Scuola 20 luglio 2021, di Ig

Publicato il ranking annuale degli atenei statali e non statali in base a strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio, livello di internazionalizzazione, comunicazione e occupabilità con le classifiche della didattica delle lauree triennali, dei corsi a ciclo unico e delle magistrali biennali secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali.



In evidenza



AnciDigitale incontra il Sindaco del Comune di Valsamoggia



Anci Digitale alla sfida della grande trasformazione digitale dei Comuni italiani



Quanto è ampio il diritto di accesso dei Consiglieri comunali?



I Comuni possono fungere da broker per polizze assicurative a favore dei cittadini



ANCI RISPONDE e ACI PRA si rinnovano con ANCI DIGITALE

## Articoli correlati

Scuola



**Genova presenta  
"Frammenti di energia"**

Scuola



**Edilizia scolastica, 130 mln  
per interventi su palestre e  
mense. Altri 40 milioni  
vanno alla costruzione di  
scuole innovative**

Scuola



**Al via "Space-based  
innovation and  
digitalization for the school  
of tomorrow"**

A+ A-

condividi:

Sono disponibili le classifiche delle università italiane elaborate dal Censis diventate un appuntamento annuale a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria. Un'articolata analisi del sistema universitario basata sulla valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) relativamente a: strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali, occupabilità. A questa classifica si aggiunge il ranking dei raggruppamenti di classi di laurea triennali, dei corsi a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. Complessivamente si tratta di 64 classifiche, che possono aiutare i giovani e le loro famiglie a individuare il percorso di formazione, la temuta contrazione delle iscrizioni a causa della pandemia non c'è stata, anche grazie all'approvazione delle eccezionali misure di sostegno del diritto allo studio. Al contrario, la crescita del 4,4% degli immatricolati consolida l'andamento positivo che si ripete ormai da 7 anni, calcolato sulla popolazione diciannovenne, il tasso di immatricolazione ha raggiunto quota 56,8%. Nel 2020, a fronte di un tasso di immatricolazione maschile pari a 48,5%, quello femminile è stato del 65,7% e per le donne si è registrato un incremento annuo del 5,3% rispetto al +3,3% degli uomini immatricolati. Con il 77,7% di studentesse immatricolate, l'area disciplinare Artistica-Letteraria-Insegnamento è quella con il tasso di femminilizzazione più elevato; all'opposto, nell'area Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) l'universo femminile è rappresentato da una quota che, pur crescendo di anno in anno, resta ancora minoritaria (il 39,4%).



**Pagamenti più facili? Ci pensa  
Anci Digitale con EasyPa**



**Terza sessione Webinar Anci  
Digitale sul Fondo per  
l'innovazione**



**Seconda sessione del  
Webinar Anci Digitale sul  
Fondo per l'innovazione**



**Pagamenti elettronici: Anci  
Digitale a supporto dei  
Comuni**



**Un pannello informativo  
comunale può essere  
utilizzato dalle associazioni  
dei cittadini**



**Responsabili per la  
transizione al digitale: quesito  
Anci Risponde su modalità di  
nomina, poteri e obblighi**



**Anci Risponde: i servizi alla  
persona erogati da  
un'azienda speciale possono  
essere sospesi per ragioni di  
salute pubblica**

Scuola



**Povert  educativa digitale:  
pubblicato il Rapporto Save  
The Children**

Scuola



**RiGenerazione Scuola, il  
Piano per la transizione  
ecologica e culturale delle  
scuole**

Tra i mega atenei statali (con oltre 40.000 iscritti) nelle prime due posizioni si mantengono stabili, rispettivamente, l'Universit  di Bologna, prima con un punteggio complessivo pari a 91,8, inseguita dall'Universit  di Padova (88,7). Seguono, scambiandosi le posizioni della precedente annualit , La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Universit  di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Universit  di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Universit  di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali   l'Universit  di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Universit  di Bari in penultima posizione (79,5).

L'Universit  di Perugia mantiene la posizione di vertice tra i grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), ottenendo un punteggio complessivo di 93,3. Sale di sei posizioni l'Universit  di Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione l'Universit  di Pavia (91,2), che scende in terza posizione.

Nella classifica dei piccoli atenei statali (fino a 10.000 iscritti) difende la prima posizione l'Universit  di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Universit  di Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca pi  tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, l'Universit  di Cassino (84,7) e l'Universit  della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, **l'Universit  del Sannio** (84,0).

Anche quest'anno l'Universit  di Trento   prima nella classifica dei medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti), con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice. L'Universit  di Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando l'Universit  di Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con l'Universit  di Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali. La quarta posizione   mantenuta dall'Universit  di Trieste (92,0), mentre sale di 3 posizioni l'Universit  del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilit    sesta in graduatoria.

La classifica dei politecnici   guidata anche quest'anno dal Politecnico di Milano (con 93,3 punti) e vede al secondo posto lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari (86,0), che chiude la classifica.



**Rifiuti abbandonati: non spetta al Comune ma alla Provincia rimuoverli dalle strade di propria competenza**



**La Tari nel periodo dell'emergenza Covid-19: possibili finanziamenti**



**Anci Risponde: abitazione ricadente su due Comuni confinanti paga la Tari una sola volta**



**Covid-19, Anci Risponde: possibile la modifica di un contratto di servizi per circostanze speciali**



**Il limite all'assunzione di un libero professionista titolare di partita IVA**



**Covid-19, interventi di solidariet  alimentare e Codice identificativo di gara**

Tra i grandi atenei non statali (oltre 10.000 iscritti) è in prima posizione l'Università Bocconi (96,2), seguita dall'Università Cattolica (80,2). Tra i medi (da 5.000 a 10.000 iscritti) è la Luiss a collocarsi in prima posizione, con un punteggio pari a 94,2, seguita dalla Lumsa (85,8). Tra i piccoli (fino a 5.000 iscritti) la Libera Università di Bolzano continua a occupare il vertice della classifica (con un punteggio di 101,0), seguita in seconda posizione dall'Università di Roma Europea (91,2). Chiude la graduatoria l'Università Lum Jean Monnet (75,0), in ultima posizione, preceduta dall'Università di Enna Kore (76,2).

**Anci Digitale S.p.A.**

Società in house dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e di ACI Informatica

NUOVO ŠKODA KAMIQ ANCHE A METANO

**Cavuoto**  
Ceppaloni (BN), via Appia 40CHI SIAMO CONTATTI ARCHIVIO STORICO RUBRICHE  FACEBOOK  TWITTER CERCA

Aggiornato alle 18:46

# IL VAGLIO.it

Direttore Carlo Panella

HOME CRONACA OPINIONI POLITICA ISTITUZIONI ECONOMIA LAVORO SCUOLE UNIVERSITÀ AMBIENTE SANITÀ SOLIDARIETÀ CULTURA SPETTACOLO SPORT

## I lavori del Consiglio Provinciale

20 LUGLIO 2021 - POLITICA ISTITUZIONI - [COMUNICATO STAMPA](#)

*Scrive l'ufficio stampa della Rocca dei Rettori:* Il Consiglio Provinciale di Benevento, presieduto dal Presidente Antonio Di Maria, riunito oggi in seduta ordinaria, ha esaurito l'Ordine del giorno originario e quello aggiuntivo dei lavori.

E' stato approvato con 3 astenuti una modifica dello Statuto dell'Asea, Società partecipata dell'Ente, riguardante le funzioni sostitutive degli Organi in caso di temporanea vacanza. Approvato, ma con i voti contrari del PD, il budget annuale - pluriennale della stessa Società Asea. Anche questa Società partecipata, ha dichiarato Di Maria in Aula, «ha ereditato un contenzioso con i dipendenti pari a 600mila Euro derivante da una gestione non corretta rispetto alla normativa vigente in materia di personale». Il Consiglio ha quindi approvato il debito fuori bilancio con la Società Etac a seguito di una sentenza del Tribunale di Benevento e, a maggioranza, il Bilancio consuntivo Azienda Speciale ASEA 2020.

Approvata, inoltre, la rendicontazione della gestione finanziaria della Provincia per l'anno 2020, così come una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 per un importo aggiuntivo pari a 14 milioni di Euro al fine di realizzare interventi di manutenzione sulle strade provinciali. Il Presidente Di Maria, a tale proposito ha dichiarato in Aula: «Nonostante la particolarità e la straordinarietà delle vicende dell'anno 2020 (Covid), la gestione amministrativa attenta ed oculata della Provincia ha consentito di conseguire un rendiconto di gestione rispondente a tutti i principi contabili e con consistente un avanzo di amministrazione».

Rinviato, invece, il Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: infatti, la maggioranza, per manifestare spirito collaborativo, ha ritenuto di discutere in altra data il testo proposto al fine di prendere in esame gli emendamenti presentati in Consiglio dal PD e non, come da prassi, nei giorni precedenti la discussione in Aula.

Approvato, invece, a maggioranza il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997.

### COMUNICATI STAMPA

18:46 | POLITICA ISTITUZIONI | I lavori del Consiglio Provinciale

Il Presidente Di Maria, quindi, ha introdotto l'Ordine del Giorno aggiuntivo ed il Consiglio ha approvato a voti unanimi il Definitivo Aggiornamento per il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) per l' Annualità 2021 e la Programmazione del 1° Piano Stralcio (Deliberazione del Presidente della Provincia n.156 del 30.6.2021). Secondo il Presidente Di Maria, il settore Forestazione è strategico ed importante per l'azione che l'attuale maggioranza al governo della Provincia sta portando avanti per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, la viabilità ed il territorio.

Ancora a voti unanimi, è stata approvato il Regolamento di disciplina del funzionamento del Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della Provincia di Benevento. A giudizio di Di Maria, il Coordinamento del Forum giovanile è una iniziativa di alto profilo politico: infatti, esso consente di avviare un confronto con i giovani e con le istanze provenienti da tutti i Forum giovanili sul territorio, così da consentire anche di avviare una interlocuzione con la Regione e con gli organi nazionali delle politiche del lavoro.

Quindi, il Consiglio Provinciale ha aderito formalmente alla proposta di Candidatura UNESCO denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Su invito del Presidente Di Maria, in Consiglio è intervenuto, ad illustrare l'argomento, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Costantino Caturano: questi ha ricordato le motivazioni alla base della richiesta di Candidatura Unesco, supportate già dal voto favorevole di 14 Comuni dell'area e dalla stessa Autorità scientifica dell'Università del Sannio. Il Presidente Caturano ha ricordato come il riconoscimento UNESCO rivesta un ruolo fondamentale nell'aumentare la consapevolezza del valore della geodiversità presente nell'area interessata dal Parco Regionale. Il Presidente Di Maria, che ha subito aderito alla richiesta del Presidente dell'Ente Parco, ha sottolineato l'importanza degli interventi finalizzati a tutelare il nostro territorio sia dal punto di vista culturale, che ambientale. Si è associato alla richiesta il Consigliere Giuseppe Di Cerbo.

18:44 | POLITICA ISTITUZIONI | Mortaruolo:  
Diga di Campolattaro, polemica stucchevole ed  
inutile

Sono stati approvati quindi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sui Giudizi della Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.; del Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento c/ Regione Campania; e del Corte di Appello di Napoli - R.G. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele.

Si è, infine, discussa in Aula la questione delle misure da adottarsi per il contenimento del numero della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale. E' intervenuto, su invito di Di Maria, in Aula il Vice Presidente Gennarino Masiello della Federazione Coldiretti. La relazione di Masiello ha riguardato le iniziative assunte dalla Coldiretti che ha sollevato il problema della revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, n.157: la prolificità dei cinghiali ed il loro aumento incontrollato, produce danni enormi alle coltivazioni e comporta, m tra l'altro, anche forti rischi sanitari per gli stessi esseri umani anche delle aree urbanizzate. Il Vice Presidente Masiello quindi ha sottolineato come la proposta della Coldiretti consista nel rivedere le norme nazionali attuali autorizzando i proprietari dei fondi agricoli di cacciare gli ungolati, ma solo se muniti di regolare permesso di caccia. La Coldiretti richiede inoltre che lo stesso animale cacciato possa essere consumato dal cacciatore, ma solo in presenza di certificazione veterinaria. Il Presidente Di Maria ha sottolineato come sia gravissimo il danno alle colture e ai redditi dei proprietari dei campi e proposto al Consiglio di richiedere la implementazione del calendario venatorio regionale solo per il cinghiale tenuto conto che, nello scorso anno, non si è cacciato per via del lockdown e questo ha ulteriormente aumentato il numero degli individui di questa specie. Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo ha aderito alle sollecitazioni e sottolineato il pericolo sanitario. Il Consigliere Vessichelli ha richiesto anche una revisione della attuale legge regionale in materia di ristori per i danni procurati dai cinghiali in quanto tale norma introduce ostacoli insormontabili per la dimostrazione dei danni. Il Presidente Di Maria ha chiesto al Consiglio di fare propria ed approvare la proposta di revisione normativa della legge sulla caccia avanzata dalla Coldiretti ed illustrata dal Vice Presidente Masiello; inoltre, vista la straordinarietà e l'emergenza vissuta dai produttori agricoli ed anche da molti residenti delle stesse aree urbane, di fare voti alla Regione di ampliare le giornate di caccia al cinghiale volto solo a ridimensionare il numero di ungolati presenti rendendone il numero compatibile con l'ambiente. Infine il Consiglio ha incaricato il Consigliere Domenico Vessichelli, il Responsabile dell'Avvocatura, con l'apporto dell'Ambito territoriale caccia, per proporre emendamenti di modificare dell'attuale legge regionale al fine di facilitare l'iter burocratico per il riconoscimento dei ristori dei danni causati dai cinghiali.

18:03 | POLITICA ISTITUZIONI | Limatola, al via i "Progetti utili per la collettività"

o Commenti [IlVaglio.it](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [Accedi](#)

[Consiglia](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [Ordina dal più recente](#)



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo.

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Non vendere i miei dati](#) **DISQUS**

**ECCO IL PUNTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO RIUNITO OGGI IN SEDUTA ORDINARIA**

Il Consiglio Provinciale di Benevento, presieduto dal Presidente Antonio Di Maria, riunito oggi in seduta ordinaria, ha esaurito l'Ordine del giorno originario e quello aggiuntivo dei lavori. E' stato approvato con 3 astenuti una modifica dello Statuto dell'Asea, Società partecipata dell'Ente, riguardante le funzioni sostitutive degli Organi in caso di temporanea vacanza.

Approvato, ma con i voti contrari del PD, il budget annuale – pluriennale della stessa Società Asea. Anche questa Società partecipata, ha dichiarato Di Maria in Aula, «ha ereditato un contenzioso con i dipendenti pari a 600mila Euro derivante da una gestione non corretta rispetto alla normativa vigente in materia di personale».

Il Consiglio ha quindi approvato il debito fuori bilancio con la Società Etac a seguito di una sentenza del Tribunale di Benevento e, a maggioranza, il Bilancio consuntivo Azienda Speciale ASEA 2020.

Approvata, inoltre, la rendicontazione della gestione finanziaria della Provincia per l'anno 2020, così come una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 per un importo aggiuntivo pari a 14 milioni di Euro al fine di realizzare interventi di manutenzione sulle strade provinciali. Il Presidente Di Maria, a tale proposito ha dichiarato in Aula: «Nonostante la particolarità e la straordinarietà delle vicende dell'anno 2020 (Covid), la gestione amministrativa attenta ed oculata della Provincia ha consentito di conseguire un rendiconto di gestione rispondente a tutti i principi contabili e con consistente un avanzo di amministrazione».

Rinviato, invece, il Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: infatti, la maggioranza, per manifestare spirito collaborativo, ha ritenuto di discutere in altra data il testo proposto al fine di prendere in esame gli emendamenti presentati in Consiglio dal PD e non, come da prassi, nei giorni precedenti la discussione in Aula.

Approvato, invece, a maggioranza il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997.

Il Presidente Di Maria, quindi, ha introdotto l'Ordine del Giorno aggiuntivo ed il Consiglio ha approvato a voti unanimi il Definitivo Aggiornamento per il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) per l' Annualità 2021 e la Programmazione del 1° Piano Stralcio (Deliberazione del Presidente della Provincia n.156 del 30.6.2021). Secondo il Presidente Di Maria, il settore Forestazione è strategico ed importante per l'azione che l'attuale maggioranza al governo della Provincia sta portando avanti per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, la viabilità ed il territorio.

Ancora a voti unanimi, è stata approvato il Regolamento di disciplina del funzionamento del Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della Provincia di Benevento. A giudizio di Di Maria, il Coordinamento del Forum giovanile è una iniziativa di alto profilo politico: infatti, esso consente di avviare un confronto con i giovani e con le istanze provenienti da tutti i Forum giovanili sul territorio, così da consentire anche di avviare una interlocuzione con la Regione e con gli organi nazionali delle politiche del lavoro.

Quindi, il Consiglio Provinciale ha aderito formalmente alla proposta di Candidatura UNESCO denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Su invito del Presidente Di Maria, in Consiglio è intervenuto, ad illustrare l'argomento, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Costantino Caturano: questi ha ricordato le motivazioni alla base della richiesta di Candidatura Unesco, supportate già dal voto favorevole di 14 Comuni dell'area e dalla stessa Autorità scientifica dell'Università del Sannio. Il Presidente Caturano ha ricordato come il riconoscimento UNESCO rivesta un ruolo fondamentale nell'aumentare la consapevolezza del valore della geodiversità presente nell'area interessata dal Parco Regionale.

Il Presidente Di Maria, che ha

subito aderito alla richiesta del Presidente dell'Ente Parco, ha sottolineato l'importanza degli interventi finalizzati a tutelare il nostro territorio sia dal punto di vista culturale, che ambientale. Si è associato alla richiesta il Consigliere Giuseppe Di Cerbo. Sono stati approvati quindi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sui Giudizi della Corte di Appello di Napoli – Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.; del Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento c/ Regione Campania; e del Corte di Appello di Napoli – R.G. 4810/2015 – Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele.

Si è, infine, discussa in Aula la questione delle misure da adottarsi per il contenimento del numero della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale. E' intervenuto, su invito di Di Maria, in Aula il Vice Presidente Gennarino Masiello della Federazione Coldiretti. La relazione di Masiello ha riguardato le iniziative assunte dalla Coldiretti che ha sollevato il problema della revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, n.157: la prolificità dei cinghili ed il loro aumento incontrollato, produce danni enormi alle coltivazioni e comporta, tra l'altro, anche forti rischi sanitari per gli stessi esseri umani anche delle aree urbanizzate.

Il Vice Presidente Masiello quindi ha sottolineato come la proposta della Coldiretti consista nel rivedere le norme nazionali attuali autorizzando i proprietari dei fondi agricoli di cacciare gli ungolati, ma solo se muniti di regolare permesso di caccia. La Coldiretti richiede inoltre che lo stesso animale cacciato possa essere consumato dal cacciatore, ma solo in presenza di certificazione veterinaria.

Il Presidente Di Maria ha sottolineato come sia gravissimo il danno alle colture e ai redditi dei proprietari dei campi e proposto al Consiglio di richiedere la implementazione del calendario venatorio regionale solo per il cinghiale tenuto conto che, nello scorso anno, non si è cacciato per via del lockdown e questo ha ulteriormente aumentato il numero degli individui di questa specie.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo ha aderito alle sollecitazioni e sottolineato il pericolo sanitario. Il Consigliere Vessichelli ha richiesto anche una revisione della attuale legge regionale in materia di ristori per i danni procurati dai cinghiali in quanto tale norma introduce ostacoli insormontabili per la dimostrazione dei danni.

Il Presidente Di Maria ha chiesto al Consiglio di fare propria ed approvare la proposta di revisione normativa della legge sulla caccia avanzata dalla Coldiretti ed illustrata dal Vice Presidente Masiello; inoltre, vista la straordinarietà e l'emergenza vissuta dai produttori agricoli ed anche da molti residenti delle stesse aree urbane, di fare voti alla Regione di ampliare le giornate di caccia al cinghiale volto solo a ridimensionare il numero di ungolati presenti rendendone il numero compatibile con l'ambiente. Infine il Consiglio ha incaricato il Consigliere Domenico Vessichelli, il Responsabile dell'Avvocatura, con l'apporto dell'Ambito territoriale caccia, per proporre emendamenti di modificare dell'attuale legge regionale al fine di facilitare l'iter burocratico per il riconoscimento dei ristori dei danni causati dai cinghiali.

**[ ECCO IL PUNTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO RIUNITO OGGI IN SEDUTA ORDINARIA ]**

 Professione e Mercato - 20 Luglio 2021



# Grimaldi: un one stop shop per gestire e risolvere la crisi d'impresa



## In breve

Grimaldi ha costituito il primo team integrato per l'assistenza globale alla crisi d'impresa. Con l'arrivo del nuovo Equity Partner, il Prof. Dott. Alberto Tron, incaricato di Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi, tra i massimi esperti italiani in materia di crisi d'impresa, valutazioni aziendali, bilanci e principi contabili, Grimaldi è oggi in grado offrire un one stop shop per gestire e risolvere le crisi d'impresa in tutta Italia, anche grazie alla presenza su Roma, Milano Bari, Parma e le nuove aperture di Napoli e Verona.

Grimaldi ha costituito il primo team integrato per l'assistenza globale alla crisi d'impresa. Con l'arrivo del nuovo Equity Partner, il Prof. Dott. Alberto Tron, incaricato di Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi, tra i massimi esperti italiani in materia di crisi d'impresa, valutazioni aziendali, bilanci e principi contabili, Grimaldi è oggi in grado offrire un one stop shop per gestire e risolvere le crisi d'impresa in tutta Italia, anche grazie alla presenza su Roma, Milano Bari, Parma e le nuove aperture di Napoli e Verona.

Il Prof. Dott. Tron è dottore commercialista, revisore legale, pubblicista economico, Presidente del Comitato *Tecnico Financial Reporting Standard* dell'ANDAF, componente di gruppi di lavoro istituiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), nonché coordinatore dei gruppi di lavoro per la revisione dei Principi di Attestazione dei Piani di Risanamento e dei Principi di Redazione dei Piani di Risanamento e della Commissione di Studio *Non*

## I più letti di NT+ Diritto

- 1 Professione e Mercato - 13 Luglio 2021  
**Avvocati stabiliti: il ministero della Giustizia detta regole stringenti**
- 2 Civile - 15 Luglio 2021  
**Giustizia, alt del Tribunale a 4.250 assunzioni**
- 3 Professione e Mercato - 12 Luglio 2021  
**Avvocati: Cassa forense fa il punto sulle scadenze 2021**
- 4 Responsabilità - 16 Luglio 2021  
**Milano ritocca le tabelle danni**
- 5 Civile - 13 Luglio 2021  
**Condanna penale per chi trascura la manutenzione**

*Performing Loans* – NPL, tutti istituiti dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC).

Il Prof. Dott. Tron verrà affiancato dal suo team che vede, come Of Counsel, la Prof. Avv. Paola Rossi, ordinaria di diritto tributario presso l'Università di Benevento e ricercatrice della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, tra i più stimati esperti in materia di fiscalità della crisi aziendale e di contenzioso tributario, quale Senior Advisor, il Dott. Eugenio Favale, già responsabile del Corporate Restructuring in Unicredit.

Nel team Massimiliano Montalbano, Antonino Virga, Oriana Inserra, Anna Flagiello e Federico Colantoni, dottori commercialisti e revisori legali, tutti con una consolidata esperienza in soluzioni negoziali della crisi di impresa, predisposizione di piani industriali e finanziari, valutazione del capitale economico di aziende e/o rami d'azienda, pareristica in tema di bilanci e principi contabili, redazione di Consulenze Tecniche di Parte e d'Ufficio e di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

*"Portare la nostra specifica competenza all'interno di uno Studio prestigioso come Grimaldi permetterà di offrire ai Clienti un servizio davvero completo e unico sul mercato e questo fatto mi rende veramente orgoglioso"*, così il Prof. Alberto Tron.

*"Con i nuovi ingressi Grimaldi – anche grazie alle expertise già presenti, come quella del Partner Avv. Stefano Lombrassa – intende offrire ai Clienti nazionali ed internazionali una soluzione unica sul mercato dei servizi professionali: la possibilità di essere seguiti in modo specialistico, integrato e coordinato per tutti i profili della crisi d'impresa, in Italia e all'estero"*: così il Prof. Avv. Francesco Sciaudone, Managing Partner di Grimaldi.



Riproduzione riservata ©

## Ti potrebbe anche interessare

20 Luglio 2021

**Free** Certificazione Unica 2021 disponibile su sito Cassa Forense

20 Luglio 2021

**Free** YARD CAM: nuove nomine Stefano Scopigli Presidente ed Elenora Ambrosetti Amministratore Delegato

20 Luglio 2021

**Free** Tonucci & Partners e Dentons per la rimodulazione dell'investimento nel complesso RSA di Milano Affori

20 Luglio 2021

**Free** K&L Gates con Club Santè Italié e Ipsen S.p.A.

### Newsletter

Ogni mattina l'aggiornamento puntuale su tutte le novità utili per la tua professione. Una bussola indispensabile per affrontare serenamente la giornata professionale.

[Iscriviti](#)

RISERVATO AGLI ABBONATI  
Sfoggia l'ultimo numero di Guida al Diritto

[Scopri](#)

# Ottopagine.it Benevento

Martedì 20 Luglio 2021 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

HOME | **SPECIALI** | POLITICA | CRONACA | ATTUALITÀ | DAI COMUNI | SPORT | CUCINA | ECONOMIA | CULTURA

CERCA

## Barone: all'Asi un'azienda leader nel settore dell'innovazione tecnologica

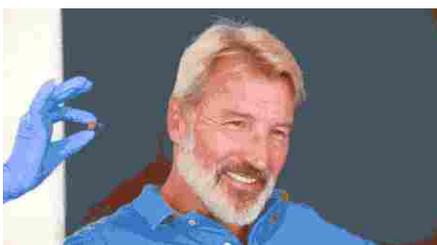
Il Presidente del Consorzio: ottimo il risultato **Unisannio** nella classifica Censis

Condividi     martedì 20 luglio 2021 alle 17.22



**Benevento.** "Complimenti **all'UniSannio**. Scalare quattro posizioni, da nona a quinta, nell'annuale classifica del Censis delle migliori piccole università evidenzia una positiva effervescenza dell'ateneo beneventano". Così il presidente del Consorzio Asi della provincia di Benevento, Luigi Barone, nel commentare i dati del Censis sulle università. "L'ottimo lavoro del **rettore Canfora**, di tutto il personale docente e non docente e l'impegno degli studenti hanno consentito **all'Università del Sannio**, nonostante la sua giovane età, di superare atenei storici. Gli indicatori sono tutti molto positivi a partire dalla occupabilità per finire ai servizi digitali", aggiunge il numero uno dell'Asi che prosegue: "E' chiaro che bisogna rafforzare sempre più la sinergia territoriale per rendere **l'UniSannio** partecipe nelle dinamiche di sviluppo legate al mondo produttivo ed economico. In tale ottica, riconoscendo **all'Università del Sannio** un ruolo strategico, a breve nell'agglomerato Asi di Ponte Valentino si insedierà un'azienda leader nel settore dell'innovazione tecnologica".

Taboola Feed



### ULTIME NOTIZIE



Mensa scolastica a Benevento, domani al via le iscrizioni al servizio



Percorsi Turistici. Abbate: "Ora tocca ai comuni presentare i progetti"



Barone: all'Asi un'azienda leader nel settore dell'innovazione tecnologica



Asiaeducational, a palazzo Mosti premiate le scuole vincitrici

# Covid. A Benevento ricoverate due persone. Ferrante: "Non erano ancora vaccinate"

[Volpe \(Asl\): Centri vaccinali aperti e senza obbligo di prenotazione. Ai giovani dico: vaccinatevi](#)

Condividi     martedì 20 luglio 2021 alle 15.37



di Alessandro Fallarino

*Nonostante una persona dimessa restano due i letti occupati a causa del coronavirus Nella foto, nei riquadri a sinistra il direttore generale dell'Asl di Benevento, Gennaro Volpe; a destra il Dg dell'azienda ospedaliera San Pio, Mario Nicola Ferrante*

**Benevento.** "Le due persone ricoverate non erano ancora state vaccinate e per fortuna non sono in terapia intensiva ma si trovano in una fase intermedia di approccio clinico, in malattie infettive".

Così il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Pio di Benevento, **Mario Nicola vittorio Ferrante** che in mattinata ha fatto il punto della situazione ospedaliera che oggi ha visto la dimissione di uno dei due degenti. Posto letto che, però, si è purtroppo subito occupato nuovamente e che quindi restano due i pazienti ricoverati per il Covid 19.

"Il vaccino fa la differenza - ha rimarcato il numero uno del San Pio di Benevento - e speriamo bene" il suo auspicio. "Per quanto si sono segnalati casi di positività - conclude il dottore Ferrante - anche tra i vaccinati, si è sempre trattato di casi che non presentano sintomi importanti. Quindi l'invito è sempre lo stesso: bisogna vaccinarsi e subito per evitare il peggio".

Invito perentorio rimarcato a gran voce anche dal direttore generale dell'Asl, **Gennaro**

## ULTIME NOTIZIE



Covid. A Benevento ricoverate due persone. Ferrante: "Non erano ancora vaccinate"



Referendum Giustizia Giusta, mercoledì 21 luglio si firma anche a Benevento



Nasce Futura, un nuovo gruppo per la Valle Caudina



"Ti aiuto nei compiti": le fa vedere un video, poi abusa di lei. Ai domiciliari

Volpe che a margine di un incontro **all'università del Sannio** si è soffermato sulla situazione sanitaria nel Sannio.

“Come provincia ci stavamo avviando verso una forte decrescita poi purtroppo i numeri sia pure lievemente sono tornati a salire”. Dai dati ufficiali in possesso del dg Volpe “in questo momento nel Sannio sono 50 i positivi. Un ottimo dato anche se in leggera crescita a causa dei piccoli focolai registrati nelle ultime ore”.

Aumento lieve dei contagi che, però, non preoccupa come in altre province grazie al numero dei vaccinati: “Ad oggi il 75 per cento delle persone in provincia di Benevento ha ricevuto almeno una dose di vaccino e il 50 per cento anche la seconda dose”.

Il dottore Volpe poi rimarca l'importanza di aderire alla campagna vaccinale: “Le nostre sedi sono aperte. Chiunque voglia vaccinarsi lo può fare in qualsiasi momento senza prenotare o aderire. Si va direttamente lì e si ci vaccina. Mi appello specialmente ai giovani: vaccinatevi”.



"Estorsione camorristica", la Dda insiste: vanno condannate

Taboola Feed



**Milan - nuova apertura: due paia di progressivi a 129€**

occhiali24.it | Sponsorizzato



**Milan: i concessionari vendono auto ibride 2021 invendute**

Auto ibride | Ricerca annunci | Sponsorizzato



**Vuole soldi per droga e alcol da madre anziana: "Perchè non muori...". Arrestato**

In carcere un 52enne di Benevento, fermato dai carabinieri

Ottopagine



**Milan: le auto invendute del 2021 vengono quasi regalate**



**Scoperta raccapricciante durante la ristrutturazione della casa, polizia arriva...**

# Ottopagine.it Benevento

Martedì 20 Luglio 2021 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

## Ingegneria biomedica. Tre università in tre Regioni per il nuovo corso di laurea

Presentata nuova offerta formativa dell'Università del Sannio. Canfora: modello federativo unico

Condividi    

 martedì 20 luglio 2021 alle 16.20



di Alessandro Fallarino

**Benevento.** Un modello formativo diverso, che sfrutta l'integrazione delle eccellenze che sono presenti in tutti gli Atenei coinvolti nel progetto con l'integrazione dei servizi offerti agli studenti.

“A partire dagli alloggi gratuiti una crescita professionale accompagnata ad una crescita personale. Immaginate un campus universitario itinerante con gli studenti di tre università che viaggiano ogni semestre vivendo tre Atenei, tre città e tre regioni diverse”.

Un corso di laurea all'avanguardia e a misura di studente quello spiegato nei dettagli operativi dal professore e delegato di Ateneo per il Corso di Laurea Magistrale, **Andrea Cusano**. Da oggi presso l'università degli studi del Sannio si ci può infatti iscrivere alla facoltà di Ingegneria Biomedica. Una nuova sfida lanciata dall'ateneo Sannita con al centro la sinergia per un percorso inter-ateneo insieme a Università degli Studi del Molise e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale rappresenta un modello sperimentale innovativo di cooperazione tra tre Atenei che mette insieme la didattica e la ricerca nel campo della biomedicina.

Questa mattina la presentazione in una delle aule del Complesso di Sant'Agostino.

“Una sinergia importante tra tre atenei delle aree interne, un esempio unico del nostro

### ULTIME NOTIZIE



Ingegneria biomedica. Tre università in tre Regioni per il nuovo corso di laurea



Benevento, c'è anche Masciangelo



Covid. A Benevento ricoverate due persone. Ferrante: "Non erano ancora vaccinate"



Referendum Giustizia Giusta, mercoledì 21 luglio si firma anche a Benevento

Paese” ha rimarcato il rettore dell'Unisannio, Gerardo Canfora che ha poi rimarcato: “Un modello che va al di là del corso di laurea congiunto. Si tratta invece di un modello federativo che mette insieme laboratori, competenze e strutture per creare una figura professionale che oggi è di grande rilevanza nel mercato di lavoro come le apparecchiature biomedicali”. Una nuova figura professionale che vede “la complementazione di aree culturali diverse: medicina, con il contributo dell'Università del Molise - ha poi spiegato il rettore Canfora -, l'informatica, l'elettronica, l'intelligenza artificiale e la robotica che interessano gli altri due atenei”.

Il rettore commenta anche l'ultima classifica del Censis che vede l'Università del Sannio al quinto posto in Italia nella classifica dei piccoli Atenei. Una bella scalata per la provincia di Benevento: “Un bel salto in avanti però - ha spiegato ancora Canfora - non è il nostro parametro di successo. Noi pensiamo agli studenti, alla qualità della didattica e al successo nel mondo del lavoro dei nostri laureati”.

Alla presentazione del nuovo corso di laurea sono intervenuti il direttore dell'Azienda ospedaliera San Pio, Mario Ferrante; il direttore generale dell'Asl Benevento, Gennaro Volpe; il Direttore UOC Modelli Immunologici Innovativi Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Pascale" Napoli Luigi Buonaguro; Eugenio Caradonna, Deputy Scientific Director Gemelli Molise e presidente SIMCRI - Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa; il Direttore dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR Marcello Mancini; Davide Rosiello, CEO di Bioviix, IT-Healthfusion e Ambition; Cristina Fiorucci, Sales & Channel Manager Italia di BTS Bioengineering.

A illustrare le caratteristiche dell'innovativo corso, che mira a formare la figura dell'ingegnere biomedico in grado di progettare e realizzare strumentazioni e tecnologie per la diagnostica e la terapia medica, ci saranno il presidente del Corso di Laurea Magistrale Sabato Fusco: “Un corso di laurea ambizioso. Metterà a disposizione degli studenti un'offerta formativa ampia. Attraverso questo modello si realizzerà uno spazio unico e diffuso attraverso il quale gli studenti potranno beneficiare delle strutture di tutti e tre gli Atenei a partire dai laboratori con le attività di ricerca”.



Nasce Futura, un nuovo gruppo per la Valle Caudina

Publicità

Publicità



Taboola Feed



Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione. Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la [relativa informativa](#). Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

[Informazioni](#)

Accetta



[Protesi e Ausili](#)

[Accessibilità](#)

[Sportelli e Associazioni](#)

[Normativa e Diritti](#)

[In Europa](#)

[In Italia](#)

[Interventi INAIL](#)

[Home](#)

[Salute e ricerca](#)

[Lavoro](#)

[Istruzione](#)

[Tempo libero](#)

[Paralimpiadi](#)

[Sport](#)

Home > Istruzione > Università, classifica Censis: Bologna, Padova e La Sapienza sul podio

In **ISTRUZIONE**

[Scuola](#)

[Facilitazioni](#)

[Norme e leggi](#)

**NOTIZIE**

[NEWS](#) |

## Università, classifica Censis: Bologna, Padova e La Sapienza sul podio



Publicata l'annuale analisi del sistema universitario basata sulla valutazione degli atenei. Scampato il rischio crollo delle immatricolazioni. La scelta universitaria è sempre più femminile

[commenta](#)

20 luglio 2021

ROMA - Anche quest'anno sono disponibili **le classifiche delle università italiane elaborate dal Censis** e diventate ormai un appuntamento annuale a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria. Si tratta di un'articolata analisi del sistema universitario basata sulla valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) relativamente a: strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali, occupabilità. A questa classifica si aggiunge il ranking dei raggruppamenti di classi di laurea triennali, dei corsi a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. Complessivamente si tratta di 64 classifiche, che possono aiutare i giovani e le loro famiglie a individuare con consapevolezza il percorso di formazione.

### Scampato il rischio crollo delle immatricolazioni

La temuta contrazione delle iscrizioni a causa della pandemia nell'anno accademico 2020-2021 non c'è stata, anche grazie alle misure eccezionali di sostegno del diritto allo studio approvate. Al contrario, la crescita del 4,4% degli immatricolati consolida l'andamento positivo che si ripete ormai da sette anni. Calcolato sulla popolazione diciannovenne, il tasso di immatricolazione ha raggiunto quota 56,8%.

### La scelta universitaria è sempre più femminile

Nel 2020, a fronte di un tasso di immatricolazione maschile pari a 48,5%, quello femminile è stato del 65,7%. Per le femmine si è registrato un incremento annuo del 5,3% rispetto al +3,3% dei maschi immatricolati. Con il 77,7% di studentesse immatricolate, l'area disciplinare Artistica-Letteraria-Insegnamento è quella con il tasso di femminilizzazione più elevato. All'opposto, nell'area Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) l'universo femminile è rappresentato da una quota che, pur crescendo di anno in anno, resta ancora minoritaria (il 39,4%).

### I mega atenei statali

Tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime due posizioni

In **ITALIA**

[Emilia-Romagna](#)

[Veneto](#)

[Lazio](#)



si mantengono stabili, rispettivamente, l'Università di Bologna, prima con un punteggio complessivo pari a 91,8, inseguita dall'Università di Padova (88,7). Seguono, scambiandosi le posizioni della precedente annualità, La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

### I grandi atenei statali

L'Università di Perugia mantiene la posizione di vertice tra i grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), ottenendo un punteggio complessivo di 93,3. Sale di sei posizioni l'Università di Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione l'Università di Pavia (91,2), che scende in terza posizione. Stabile al quarto posto l'Università della Calabria (90,2), cui segue al quinto posto con un punteggio di 89,7 l'Università di Venezia Ca' Foscari, che quest'anno compie il salto dimensionale dai medi ai grandi atenei statali. Chiudono la classifica l'Università di Messina (76,5), di Chieti e Pescara (78,3) e di Catania (78,5).

### I medi atenei statali

Anche quest'anno l'Università di Trento è prima nella classifica dei medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti), con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice. L'Università di Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando l'Università di Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con l'Università di Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali.

La quarta posizione è mantenuta dall'altro ateneo friulano, l'Università di Trieste (92,0). Stabile, in quinta posizione, l'Università Politecnica delle Marche (91,3). Sale invece di tre posizioni l'Università del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilità è sesta in graduatoria. Chiudono il ranking, all'ultimo, penultimo e terzultimo posto, l'Università di Napoli L'Orientale (77,8), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (78,7) e l'Università dell'Aquila (80,7).

### I piccoli atenei statali

Nella classifica dei piccoli atenei statali (fino a 10.000 iscritti) difende la prima posizione l'Università di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Università di Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca più tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, l'Università di Cassino (84,7) e l'Università della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, l'Università del Sannio (84,0), che grazie alle posizioni guadagnate si collocano al terzo, quarto e quinto posto della classifica, riportando un incremento trasversale in tutte le famiglie di indicatori. Chiude la classifica dei piccoli atenei statali l'Università del Molise (75,5).

### I politecnici

La classifica dei politecnici è guidata anche quest'anno dal Politecnico di Milano (con 93,3 punti) e vede al secondo posto lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari (86,0), che chiude la classifica.

### Gli atenei non statali

Tra i grandi atenei non statali (oltre 10.000 iscritti) è in prima posizione anche quest'anno l'Università Bocconi (96,2), seguita dall'Università Cattolica (80,2). Tra i medi (da 5.000 a 10.000 iscritti) è la Luiss a collocarsi in prima posizione, con un punteggio pari a 94,2, seguita dalla Lumsa (85,8). Tra i piccoli (fino a 5.000 iscritti) la Libera Università di Bolzano continua a occupare il vertice della classifica (con un punteggio di 101,0), seguita in seconda posizione dall'Università di Roma Europea (91,2). Chiude la graduatoria l'Università Lum Jean Monnet (75,0), in ultima posizione, preceduta dall'Università di Enna Kore (76,2).

Le graduatorie possono essere esaminate nel dettaglio nella sezione del [sito web](#)

[del Censis](#), dove si possono interrogare in funzione dei personali obiettivi e percorsi di studio. Sul sito sono consultabili anche le classifiche della didattica delle lauree triennali, delle magistrali a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali (rispettivamente raggruppate in 15, 7 e 14 gruppi disciplinari) ed è disponibile la metodologia utilizzata per la classificazione.

Cosa ne pensi di questo articolo?



stampa pagina

invia questa pagina

## COMMENTI

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO

invia

### TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Politica
- Inchieste
- Dossier
- Recensioni
- Editoriali
- Lettere

- Eventi
- Personaggi
- News
- Storie
- Primo piano
- Intercultura
- Classifiche

### NAVIGAZIONE

- Mappa del sito
- Glossario

### INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso
- Dichiarazione di Accessibilità

Procedure per

PREVIDENZA

IMMIGRAZIONE

ASSICURAZIONI

AGEVOLAZIONI

ASSISTENZA

Percorsi personalizzati

DIFFICOLTÀ  
FISICA

DIFFICOLTÀ  
SENSORIALE

DIFFICOLTÀ  
INTELLETTIVO - RELAZIONALE

# tuttonotizie

- Benvenuti su tuttonotizie, il sito dedicato all'informazione: cronaca, notizie internazionali, politica, economia, Regione Piemonte, tecnologia, tecnologie assistive ed accessibilità, calcio, con approfondimenti esclusivi sulla Juventus, sport, cinema, musica, cultura, spettacolo, teatro. Attenzione particolare anche al mondo Android, al mailer Thunderbird ed al lettore di schermo Nvda e tanto altro che Vi invito a scoprire durante la navigazione! A proposito: buona permanenza e buona Informazione! -



## HOME

- **PRIME VIDEO CHANNELS: ISCRIVITI! ORA È IN ITALIA, NON PERDERE QUESTA OCCASIONE!**
- **ACCEDI CON I SOCIAL NETWORKS** • **CONTATTAMI** • **RICERCA** • **INFORMAZIONI**
- **FAI UNA DONAZIONE** • **ACQUISTA SU AMAZON** • **MAPPA DEL SITO** • **NOTIZIE** ▾
- **ACCESSIBILITÀ** • **NVDA** • **PROCEDURE** • **MANUALI** • **THUNDERBIRD**
- **AUDIODESCRIZIONI** • **COMUNICAZIONI AI LETTORI** • **BLOG**

• **L'ORA IN TORINO:** 01:01:34

mercoledì 21 luglio 2021, settimana 29

Alba: 06:03 Tramonto: 21:09

Durata del giorno: 15h 6m



AGGIORNAMENTI, NOTIZIE, POLITICA, ULTIM'ORA  
POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

20 Luglio 2021  
Maurizio Barra

Tempo di lettura: 99 minuti  
Ultimo aggiornamento 20 Luglio, 2021, 22:03:29 di [Maurizio Barra](#)

# POLITICA TUTTE LE NOTIZIE IN TEMPO REALE

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE IN TEMPO REALE, SEMPRE AGGIORNATE

DALLE 22:25 DI VENERDÌ 16 LUGLIO 2021

ALLE 22:03 DI MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Verso nuovi criteri per i colori, 'via il numero di casi'  
Speranza: 'Peseranno di più i numeri delle ospedalizzazioni'  
POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

TORINO  
16 luglio 2021  
22:25

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Aumentano i contagi tra i giovani mentre due milioni e mezzo di italiani tra gli over 60 sono ancora senza vaccino e – con i parametri attuali – alcune regioni rischiano la zona gialla. Il Governo si prepara ad affrontare una settimana decisiva, l'ultima utile per dare una sterzata alla curva dei nuovi contagi, che cominciano a salire spinti dalla variante Delta.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Con il prossimo 'decreto emergenza' sembra ormai certo che il green pass sarà rilasciato – in linea con l'Ue – solo con la seconda dose. E resta in piedi l'ipotesi di un lasciapassare alla francese includendo, oltre ad aerei, treni ed eventi, anche ristoranti, palestre e piscine al chiuso. Secondo diversi componenti del

TURIN

27°  
clear

06:02 - 21:08 CEST

feels like: 29°C  
wind: 3km/h wnw  
humidity: 72%  
pressure: 1015.24mbar  
uv index: 0

02h	03h	04h	05h	06h
26°C	25°C	24°C	23°C	23°C

wed	thu	fri	sat	sun
29/19	28/20	29/21	27/19	24/18
°C	°C	°C	°C	°C

Weather forecast Turin, Italy ▶

Comitato Tecnico Scientifico – che sarà riunito sul tema tra lunedì e martedì – bisogna “dare maggiore significatività al green pass”.

Sul fronte politico, per superare le divisioni, una mediazione potrebbe essere quella di inserire la misura ‘estensiva’ soltanto nelle regioni fuori dalla zona bianca (non è ancora chiaro se già a partire dalla zona gialla): una modalità che eviterebbe il ritorno a chiusure pesanti in piena estate. Ma anche se alcune regioni si avvicinano al giallo nelle prossime settimane, visto il trend di aumento dell’incidenza dei contagi (in cima Sardegna, Sicilia, Veneto, Lazio e Campania), a scongiurarne il rischio sarà un nuovo cambio di rotta sulla valutazione dei parametri.

#### POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il ministro della Salute, Roberto Speranza, annuncia che nei cambi di colore e nelle conseguenti misure di contenimento peserà di più “il tasso di ospedalizzazione rispetto agli altri indicatori”. Una soluzione che mette d’accordo anche i territori, pronti a mettersi al riparo da misure più stringenti. “Chiederemo al Governo di togliere l’incidenza dei positivi dai parametri che muovono zone e colorazioni perché il rischio è di decidere delle chiusure per gente positiva a casa, quando il sistema sanitario è pienamente efficiente”, sottolineano le Regioni. Ma il calcolo dell’incidenza dei positivi ogni centomila abitanti, il cosiddetto Rt sintomi, probabilmente resterà tra i parametri, pur perdendo la sua discrezionalità nel caso in cui l’occupazione di posti letto in terapia intensiva e nei reparti ordinari non superi le percentuali di rischio del 30 e 40%. Anche su quest’ultimo dato, non si esclude una discussione sulla revisione di queste percentuali, così come diventerà sempre più tassativa la necessità di eseguire un numero minimo di tamponi (in zona bianca 150 test ogni 100mila abitanti). Nel prossimo decreto sarà anche prevista la proroga dello stato di emergenza, che al momento termina il 31 luglio. Due sono le ipotesi sulla sua prossima scadenza: fine ottobre oppure fine dicembre. I nuovi provvedimenti aspettano di essere supportati dal progressivo incremento delle vaccinazioni, che hanno raggiunto in queste ore quota 60 milioni e sono quasi 26 milioni gli italiani che hanno completato il ciclo, pari al 48,12% della popolazione over 12.

#### POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La Lombardia, intanto, si aggiunge alla lista delle regioni in cui sarà possibile l’inoculazione dei richiami ai turisti di tutte le fasce d’età, in particolare per quelli che trascorrono un periodo di vacanza di almeno 15 giorni. L’altra urgenza, in vista del rientro a scuola, è l’immunizzazione dei docenti. In un documento, il Cts fa una forte raccomandazione alla politica affinché ogni sforzo sia fatto per raggiungere un’elevata copertura vaccinale di docenti e non docenti, sia promuovendo delle campagne informative, sia individuando delle misure, anche legislative, appropriate, per garantire la più elevata soglia di persone vaccinate. E il presidente

dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Enrico Coscioni, aggiunge: l'obbligo per alcune categorie oltre a quella dei sanitari va esteso "al mondo della scuola e del pubblico impiego, in particolare quando si hanno rapporti obbligati con il pubblico". Ma, secondo alcuni, i tempi sarebbero troppo lunghi per arrivare a settembre con una legge che vada in questo senso.

[PIEMONTE](#)

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Rai: ok del cda a Fuortes ad e Soldi presidente

L'ira di Meloni: 'Buttato fuori il primo partito e nessuno parla'

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

17 luglio 2021

11:18

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Via libera del consiglio di amministrazione Rai alla ratifica della nomina di Carlo Fuortes come ad della tv pubblica con cinque voti favorevoli e l'astensione di Riccardo Laganà, consigliere eletto dai dipendenti. Identico il risultato della votazione per Marinella Soldi, il consigliere indicato dal Tesoro, che è stata eletta presidente.

Il Consiglio di amministrazione della Rai, presieduto da Carlo Fuortes in qualità di consigliere anziano, dopo l'assemblea degli azionisti, ha nominato per la carica di presidente, Marinella Soldi, che - informa una nota di Viale Mazzini - entrerà nel pieno delle sue funzioni dopo l'approvazione da parte dei due terzi dei componenti della commissione parlamentare di Vigilanza.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il nuovo amministratore delegato, a seguito dell'indicazione del Mef, è Carlo Fuortes.

La riunione della Commissione di Vigilanza Rai per il parere vincolante sulla nomina del presidente del cda Rai, Marinella Soldi, è stata convocata per mercoledì 21 luglio alle 8.

"In bocca al lupo e buon lavoro al neo Amministratore Delegato della Rai Carlo Fuortes. Come è noto, riteniamo profondamente sbagliato il meccanismo di nomina che - come abbiamo denunciato ieri - affida al governo e ai partiti di governo un controllo eccessivo sulla Rai. Per questo la priorità per il Servizio Pubblico resta la riforma della governance". Così l'esecutivo Usigrai in una nota. "Ci auguriamo che il percorso che ha portato alla sua nomina non interferisca sul lavoro di Fuortes - sottolinea ancora l'Usigrai -. La Rai ha bisogno di rimettersi in moto con urgenza: il Servizio Pubblico ha bisogno di investimenti e rilancio. Per questo, auspichiamo di incontrare quanto prima il neo Amministratore Delegato per conoscere il suo mandato, le sue idee, i suoi progetti, e poterli confrontare sulle urgenze e sulle riforme necessarie alla Rai". "Restiamo poi in attesa - conclude la

nota – del completamento del vertice aziendale, quindi rispettosamente aspettiamo il pronunciamento della Commissione di Vigilanza sulla nomina di Marinella Soldi a Presidente”.

“Se quello che è successo nel Cda Rai avrà conseguenze? Enormi per la democrazia italiana. Sono basita dal fatto che nessuno dica una parola su questo tema. L’unico partito di opposizione, stimato come primo partito italiano è stato buttato fuori. Io penso che se fosse accaduto in Ungheria avremmo sentito anche von der Leyen. Non l’ho sentita”. Lo dice la leader di Fdl Giorgia Meloni a margine della presentazione del libro ‘Io sono Giorgia’ a Latina.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

COVID: schizza sopra l’1 Rt in Sardegna

Sono 140 i nuovi casi, ma nessuna pressione in ospedali

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

CAGLIARI

16 luglio 2021

19:20

AGGIORNATO ALLE

22:25

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Preoccupazione in Sardegna per la diffusione della variante Delta. Con l’aumento dei contagi, oggi schizzati a 140 con un tasso di positività che sale al 35, l’Isola mostra un Rt pari a 1.12 – tra le regioni con l’indice più alto – e l’incidenza più alta in Italia (33,2%) nel periodo di riferimento relativo alla settimana 9-15 luglio L’isola teme il passaggio in zona gialla anche se per ora i parametri non sono così alti da giustificare un cambio di colore immediato.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Tanto più che alcuni criteri dovrebbero essere presto rivisti dalla cabina di regia nazionale a fronte dell’aumento del numero dei vaccinati e della bassa ospedalizzazione.

Nel frattempo dall’ultimo monitoraggio settimanale dell’Iss-ministero della Salute emerge che sono sei le Regioni e Province autonome con un valore dell’indice di trasmissibilità Rt puntuale superiore a 1 questa settimana (Abruzzo, Campania, Liguria, Provincia Autonoma di Bolzano, Sardegna, Veneto). E sempre la Sardegna, con Sicilia e Veneto è tra le tre Regioni con l’incidenza più alta, mentre è solo allo 0,5% per l’occupazione delle terapie intensive. Non si registrano decessi ma solo un ricovero in più in area medica.

Prosegue, nel mentre, la campagna di vaccinazione e con il 91,7% delle dosi a disposizione somministrate, la Sardegna è settima tra le regioni italiane (la media è 91,2%). Intanto sono arrivate nell’Isola altre 53mila dosi del vaccino Pfizer e sono attese anche ulteriori dosi di Moderna.

“La vera sfida per non avere problemi, e già non abbiamo più tempo, è quello di avere certezza di vaccinare subito tutti gli operatori del settore turistico: la sicurezza delle vacanze passa per il vaccino non per il green pass”, dice il presidente regionale di Federalberghi, Paolo Manca. Dopo i numeri bassi di giugno, è buono il trend di prenotazioni per fine luglio e agosto. “Il vero banco di prova sono settembre e ottobre – conclude -: dobbiamo portare gli stranieri e garantire da subito quell’alto livello di sicurezza che evidentemente ancora oggi i mercati esteri non sentono, preferendo destinazioni più vicine”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Caso Eni: ex pm Davigo indagato a Brescia

Per via dei verbali dell’avvocato Amara consegnati da Storari

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 luglio 2021

08:39

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

L’ex consigliere del Csm Piercamillo Davigo, ex pm del pool Mani Pulite è indagato a Brescia per rivelazione del segreto d’ufficio. A Davigo nell’aprile 2020 il pm Storari consegnò verbali segreti che da dicembre 2019 a gennaio 2020 il plurindagato Amara, ex avvocato esterno Eni, aveva reso su un’asserita associazione segreta, denominata «Ungheria» e condizionante toghe e alti burocrati dello Stato: controverse dichiarazioni che per Storari andavano chiarite rapidamente, anziché a suo avviso relegate “in un limbo di immobilismo investigativo dai vertici della Procura”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Piercamillo Davigo indagato a Brescia

Per rivelazione del segreto d’ufficio sul caso Eni

APPROFONDIMENTO

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 luglio 2021

18:09

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

L’ex consigliere del Csm Piercamillo Davigo, ex pm del pool Mani Pulite è indagato a Brescia per rivelazione del segreto d’ufficio. Secondo quanto scrive “Il Corriere della Sera”, a Davigo nell’aprile 2020 il pm Storari consegnò verbali segreti che da dicembre 2019 a gennaio 2020 il plurindagato Amara, ex avvocato esterno Eni, aveva reso su un’asserita associazione segreta, denominata «Ungheria» e condizionante toghe e alti burocrati dello Stato: controverse dichiarazioni che per Storari andavano chiarite rapidamente, anziché a suo avviso relegate “in un limbo di immobilismo investigativo dai vertici della Procura”.

Piercamillo Davigo, scrive “Il Corriere della Sera”, era consigliere

Csm sino al pensionamento nell'ottobre 2020, ex pm di Mani pulite e giudice di Cassazione.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

A Davigo nell'aprile 2020 il pm Storari consegnò (in formato word non firmato) i verbali segreti che da dicembre 2019 a gennaio 2020 il plurindagato Amara, ex avvocato esterno Eni, aveva reso (appuntamento a Storari e al procuratore aggiunto Laura Pedio) su un'asserita associazione segreta, denominata «Ungheria» e condizionante. L'11 maggio scorso in tv a Di Martedì Davigo spiegò che Storari gli aveva «segnalato una situazione critica e dato il materiale necessario per farmi un'opinione, dopo essersi accertato che fosse lecito. Io spiegai che il segreto investigativo, per espressa circolare del Csm, non è opponibile al Csm». Circa l'impasse in Procura a Milano, per Davigo il problema era "che, quando uno ha dichiarazioni che riguardano persone in posti istituzionali importanti, se sono vere è grave, ma se sono false è gravissimo: quindi, in un caso e nell'altro, quelle cose richiedevano indagini tempestive. Mi sembrava incomprensibile la mancata iscrizione". Per Davigo, "la necessità di informare in maniera diretta e sicura i componenti del Comitato di presidenza Csm (perché questo dicono le circolari)". L'ex pm di Mani Pulite ne aveva parlato, "in misura e in momenti diversi, quantomeno al vicepresidente Csm Ermini; agli altri due membri del Comitato, il procuratore generale e il presidente della Cassazione, Giovanni Salvi e Pietro Curzio; nonché (per spiegare i propri raffreddati rapporti con il consigliere Ardita evocato da Amara) ad alcuni consiglieri Csm e all'onorevole Morra, presidente dell'Antimafia".

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Cresce la dispersione scolastica, mancano tecnici

Studio Cgia: Italia al terzo posto in Ue con 13,1%, peggio Malta e Spagna

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

VENEZIA

17 luglio 2021

13:53

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Con 543mila giovani che nel 2020 hanno lasciato la scuola dopo la licenza media, l'Italia è al terzo posto nell' Ue per tasso di dispersione scolastica. Lo rileva la Cgia la quale evidenzia che le Pmi, specie del Nord, hanno difficoltà di reperire figure professionali di elevata specializzazione.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

E nei prossimi anni, con l'avvento della cosiddetta "rivoluzione digitale", queste criticità rischiano di assumere dimensioni ancor più preoccupanti. Secondo Unioncamere del milione e 280mila nuove assunzioni previste dalle imprese tra luglio e settembre di quest'anno, quasi il 31% sarà difficilmente reperibile. Sono circa 400 mila posizioni lavorative in via. La dispersione scolastica in

Italia è 8 volte superiore ai cosiddetti “cervelli in fuga”. Nel 2020, infatti, sono stati 543mila gli studenti che hanno abbandonato prematuramente la scuola contro i 68mila con un titolo di studio medio-alto che sono andati all'estero per ragioni di lavoro. Le cause della “fuga” dalla scuola sono principalmente culturali, sociali e economiche: i ragazzi che provengono da ambienti socialmente svantaggiati e da famiglie con un basso livello di istruzione hanno maggiori probabilità di fermarsi prima di aver completato il percorso di studi che li porta a conseguire almeno il diploma. Talvolta l'abbandono può essere causato da una insoddisfazione per l'offerta formativa disponibile. In questo senso va sottolineato il lavoro inclusivo svolto dagli istituti di Istruzione e Formazione Professionale che sono diventati un punto di riferimento per gli allievi di nazionalità straniera, per quelli con disabilità e per gli studenti reduci da insuccessi scolastici precedenti. Nel 2020 l'Italia si è collocata al terzo posto tra i 19 paesi Ue per abbandono scolastico tra i giovani tra 18 e 24 anni: il 13,1% (543mila).

Solo Malta (16,7%) e Spagna (16%) fanno peggio. La media Ue è al 10,2% (quasi 3 punti in meno che da noi). Tra il 2010 e il 2020 la contrazione del fenomeno in Italia è stata del 5,5%, pressoché in linea con la media UE (-5,2%). Il Sud registra i livelli più alti di abbandono: in Sicilia il 19,4%, poi la Campania (17,3%) e la Calabria (16,6%) dove, in 10 anni, l'abbandono scolastico è aumentato dello 0,6%. Le più virtuose: Abruzzo (8%), Friuli V.G. (8,5%), Molise (8,6%) e Emilia R.

(9,3%). Il Nordest è l'area che soffre meno di questo fenomeno sia per l'incidenza percentuale di abbandono (9,9%) che per il più basso numero in termini assoluti di “uscite” premature dalla scuola (-77mila).

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: anche in Sardegna rivolta contro green pass in locali Locandina sulle vetrine del ristorante, “ingresso libero a tutti”

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

CURCURIS

17 luglio 2021

10:54

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Parte da Curcuris, piccolo centro dell'Oristanese ai piedi del monte Arci, la rivolta sarda contro i paventati divieti di ingresso in ristoranti, piscine e altri luoghi pubblici senza Green pass.

Jonata Cancedda, 32 anni, ha affisso una locandina all'ingresso del suo bar-ristorante-pizzeria.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Testo molto chiaro e diretto.

“Qui non chiediamo il green pass per entrare”. Cancedda, che è coordinatore provinciale di Oristano di Italexit di Paragone, appoggia l'iniziativa nazionale portata avanti dal candidato

sindaco di Torino Ivano Verra.

“Non ritengo giusto che vengano lesi i diritti di chi non è vaccinato- spiega – io non sono contro i vaccini. Non è questo il problema. Ma non sopporto che ci possano essere discriminazioni e diversità tra chi è vaccinato e chi con è vaccinato. Non vogliamo differenze o marchiature condannate ora e nel passato dalla storia”.

Prime reazioni? “Chi ha visto la locandina – continua Cancedda – ha detto che l’iniziativa è giusta. D’altra parte un terzo della popolazione non è vaccinata. E tanti, per molte ragioni, non vogliono questo vaccino”. Il motto è “il pass non passa”. E il messaggio diffuso a livello nazionale è molto esplicito: “Ce l’hai? Bene. Non ce l’hai? Va bene uguale. Noi vogliamo solo fare il nostro lavoro, che non è quello di fare i controllori”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Al via il comitato Fintech per digitalizzare la finanza

Cabina regia Mef con Bankitalia-Consob-Ivass

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

17 luglio 2021

12:41

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

E’ operativo il Comitato FinTech che sotto la regia del Mef riunisce Banca d’Italia, Consob e Ivass allo scopo di digitalizzare i servizi finanziari. Come si legge in una nota congiunta è entrato in vigore il decreto che disciplina l’operatività e le attribuzioni del Comitato e le condizioni e le modalità di svolgimento della sperimentazione in Italia di attività di tecno-finanza (FinTech).

Per la prima volta, infatti, l’Italia si dota di una sandbox regolamentare, uno spazio protetto dedicato alla sperimentazione digitale nei settori bancario, finanziario e assicurativo. La sperimentazione, spiega il Comitato, “consentirà agli operatori FinTech di testare soluzioni innovative, potendo beneficiare di un regime semplificato transitorio e in costante dialogo con le autorità di vigilanza.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: Solinas, ordinanza su controlli arrivi in Sardegna

“Chiesto a Ue e Governo di controllare green pass con biglietto”

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

CAGLIARI

17 luglio 2021

12:25

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, firmerà in giornata l’ordinanza regionale con cui saranno ripristinati i controlli covid sui passeggeri in arrivo nei porti e negli aeroporti dell’isola.

L’imminente pubblicazione dell’ordinanza è stata annunciata

dallo stesso Solinas, a Sassari, a margine di un convegno organizzato dall'Università per intitolare la Sala consiliare dell'Ateneo a Camillo Bellieni: "Stiamo lavorando per poter firmare l'ordinanza in giornata.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Ripristiniamo una intensificazione dei controlli rispetto agli arrivi dai Paesi che in questo momento hanno il più alto tasso di incidenza della variante Delta del virus", ha spiegato il presidente della Regione. "Purtroppo, ancora una volta, la Sardegna deve provvedere da sé perché questi controlli avrebbero dovuto essere svolti alla fonte, cioè prima che si imbarchino sulle navi e sugli aerei. Avevamo chiesto allo Stato e all'Europa di chiedere una verifica insieme al biglietto del green pass, delle condizioni di negatività, purtroppo dobbiamo ancora intervenire direttamente", ha precisato Solinas. "Diciamo anche che attualmente la situazione è sotto controllo; fortunatamente le ospedalizzazioni sono basse e questo ci consente di governare il tempo in maniera migliore". Il presidente si è detto invece contrario al green pass stile francese, per consentire l'ingresso nei locali pubblici: "Il tema vero è il controllo della circolazione virale. Se la Sardegna raggiunge una neutralità di fondo, come aveva fatto, rispetto ai contagi, è sufficiente evitare che arrivino nell'isola persone che portino il contagio. Se chi è positivo non può imbarcarsi su navi e aerei, in Sardegna non c'è bisogno di utilizzare il green pass per ristoranti, hotel e altri locali".

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Speranza firma un decreto per la prevenzione e la cura della ludopatia

'Il gioco d'azzardo è patologico anche per i giovani, necessario un intervento'

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

17 luglio 2021

12:40

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

"La ludopatia è una dipendenza pericolosa che colpisce anche i più giovani. Il primo passo è riconoscerla ma poi è necessario intervenire: per questo ho firmato oggi un decreto per l'adozione di un regolamento nazionale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone affette dal gioco d'azzardo patologico".

Lo annuncia su Fb il ministro della Salute, Roberto Speranza.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Alitalia:Lazzerini,traffico debole, adeguati 52 aerei di Ita

Flotta sale a 78 velivoli nel 2022 se prosegue ripresa

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

17 luglio 2021

12:40

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La nuova Ita che parte con soli 52 aerei “può competere” perchè è vero che le altre compagnie hanno flotte maggiori “ma bisogna guardare agli aerei che volano” ora effettivamente i quali, vista la crisi “Covid, sono pochi”. Lo afferma l’ad della newco nata dopo il fallimento Alitalia, Fabio Lazzerini all’evento ‘La ripartenza’ in corso a Bari.

“Per evitare di far fuori tutti i soldi del governo noi abbiamo un approccio graduale legato ai volumi del traffico previsto” nei prossimi mesi” e quindi se le varianti non porteranno a nuove chiusure la compagnia aumenterà gli aerei “a 78 nel 2022” di pari passo con l’incremento del traffico. [ECONOMIA](#)

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: Lombardia, tra 4 o 5 giorni l’immunità di comunità  
Il 20 o 21 luglio la Regione toccherà il 70% di copertura totale

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 luglio 2021

14:08

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Tra martedì 20 luglio e mercoledì 21 la Lombardia potrà raggiungere la cosiddetta ‘immunità di comunità’. Dai dati forniti oggi dalla Direzione Welfare di Regione Lombardia emerge che attualmente il totale delle adesioni alla campagna vaccinale è di 6.929.818 persone.

Dato che la media giornaliera delle prenotazioni degli ultimi sette giorni è di 14.848 persone (16.665 solo ieri), per arrivare a 7 milioni di persone, quindi al 70% della popolazione coperta – pari alla quota comunemente fissata per il raggiungimento dell’immunità di gregge – occorrono in media ancora 4,7 giorni per arrivare a questo risultato per la Lombardia.

Nel frattempo, come scrive la vicepresidente e assessore al Welfare della Regione, Letizia Moratti, “Sono 4.554.741 i cittadini che hanno completato il ciclo vaccinale, il 96% degli aderenti ha ricevuto almeno una dose di vaccino, il 65,7% ha la copertura completa”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Ddl Zan, Salvini a Letta: ‘Vediamoci martedì o finirà male’

“Per una mediazione come chiesto anche dalla Santa sede”

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

14:46

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“Propongo a Enrico Letta, per l’ennesima volta, una mediazione come chiesto anche dalla Santa Sede. Vediamoci martedì, prima che il testo arrivi in Aula, per togliere i punti critici degli articoli 1, 4 e 7.

Se Letta non accettasse, la legge Zan finirebbe male e tutta la responsabilità cadrebbe sulle spalle del Pd”. Lo dice il leader della Lega, Matteo Salvini in riferimento al disegno di legge contro l’omotransfobia che sarà discusso di nuovo al Senato il 20 luglio. “A oggi per noi la Lega non ha nessuna credibilità come interlocutore e di fatto ci sta dicendo che per approvare la legge Zan, dobbiamo togliere quelli che per noi sono punti qualificanti. Mi pare evidente che non sia un compromesso”. A dirlo è Franco Mirabelli, capogruppo del Pd nella commissione Giustizia del Senato sul disegno di legge contro l’omotransfobia. Sulla nuova richiesta di incontro lanciata da Matteo Salvini al segretario Dem, Enrico Letta prima di martedì (giorno in cui scade il termine per la presentazione degli emendamenti, ndr), Mirabelli ha tagliato corto: “Per noi la trattativa è impraticabile”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Riapre punto nascite Termoli, Tar accoglie ricorso sindaci  
Comitati e 8 Comuni chiedevano sospensione provvedimento  
Asrem

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

TERMOLI

17 luglio 2021

14:37

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il Tar Molise ha accolto il ricorso presentato da 8 Comuni, insieme a comitati locali, sospendendo il provvedimento dell’Azienda sanitaria regionale (Asrem) che decretava lo stop ai ricoveri nel reparto di Ostetricia dell’ospedale ‘San Timoteo’ di Termoli (Campobasso).

La decisione dell’Asrem era arrivata due giorni dopo la morte di un neonato, episodio sul quale indaga la Procura di Larino (Campobasso).

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La conferma arriva dagli avvocati Vincenzo Iacovino, Vincenzo Fiorni, Massimo Romano e Giuseppe Fabbiano che avevano presentato ricorso ai giudici amministrativi molisani su mandato del sindaco di Termoli, Francesco Roberti, e degli amministratori dei Comuni di Campomarino, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, Guglionesi, Palata, Montefalcone nel Sannio e Montecilfone, tutti in provincia di Campobasso, insieme a cittadini e comitati locali.

“Considerato che il ricorso si presenta a un primo esame sorretto da censure meritevoli di attento vaglio in sede collegiale – si legge sul dispositivo del Tar Molise – rilevato che la misura oggetto d’impugnativa potrebbe giustificarsi solo se dotata di efficacia contenuta entro un intervallo temporale predeterminato e assai breve. Osservato che i provvedimenti impugnati dispongono, invece, una sospensione a tempo indeterminato del servizio, ritenuto che il ‘periculum in mora’ prospettato integra il requisito

della estrema gravità e urgenza, l'istanza cautelare in esame merita accoglimento". Il giudizio di merito con la trattazione collegiale è fissato per il prossimo 8 settembre. Soddisfatti i legali, che già nel 2019 presentarono ricorso al Tar Molise e in Consiglio di Stato, riuscendo a far riaprire il punto nascite dell'ospedale termolese, chiuso per carenza di personale da un provvedimento dell'allora Commissario ad acta Angelo Giustini.

Per ovviare alle inevitabili difficoltà conseguenti alla chiusura del punto nascite di Termoli, nei giorni scorsi la Asl Lanciano Vasto Chieti aveva assicurato la disponibilità del vicino ospedale abruzzese di Vasto (Chieti) ad accogliere le donne in gravidanza.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: nelle Marche 53 positivi, incidenza 18,5 su 100mila

Ricoverati restano 13, nessun decesso

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

ANCONA

17 luglio 2021

15:17

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Nelle Marche sono stati rilevati 53 positivi nell'ultima giornata, con un tasso cumulativo di incidenza su 100mila abitanti di 18,5. I ricoverati sono 13 (di cui 2 in intensiva) e nessun decesso, con il totale quindi fermo a 3.038.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Secondo i dati del Servizio Sanità della regione, in positivi rappresentano una positività del 4% su 1.309 tamponi del percorso diagnostico screening, sono 2.234 i tamponi testati complessivamente, 634 i test antigenici del percorso screening (con 13 positivi da sottoporre al tampone molecolare), 1.231 i tampini del percorso guariti. Sono 19 in positivi rilevati nella provincia di Pesaro Urbino, 13 in quella di Ancona, 13 in quella di Ascoli Piceno, 4 in quella di Macerata, 2 in quella di Fermo e ci sono altri 2 di fuori regione. I 53 nuovi casi comprendono 9 sintomatici, 20 contatti stretti di caso positivo, 12 di contatti domestici, 2 contatti in ambiente di vita/socialità, 1 contatto in setting lavorativo, 2 casi extra regione, per altri 2 casi sono in corso approfondimenti epidemiologici. Invariato il quadro dei ricoverati: 2 in intensiva a Marche Nord, 11 in reparti non intensivi tra Marche Nord, Ancona e Fermo.

Nell'ultima giornata c'è stato un dimesso. C'è un paziente in osservazione al pronto soccorso dell'ospedale di Macerata, sono 8 gli ospiti della Rsa di Campofilone, unica struttura territoriale rimasta ad occuparsi dei casi covid. In aumento i positivi alla data di oggi 1.454 (+35), di cui 1.441 in isolamento domiciliare, e le persone in quarantena per contatti con contagiati, 1.945 (+67). I guariti dall'inizio della pandemia salgono a 99.760.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: Fvg, tra vaccinati 0,1% positivi e 0 terapie intensive

Vicepresidente Riccardi, 35 sono stati ricoverati in ospedale

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

TRIESTE

17 luglio 2021

15:37

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“I nuovi positivi dopo il ciclo vaccinale concluso da 14 giorni sono lo 0,1 per cento: di questa quota solo una percentuale minimale (35 persone in Fvg, 7,8%) è stato ricoverato e nessun caso ha richiesto l’accesso alla terapia intensiva”. Il dato è stato reso noto dal vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, in occasione del suo intervento alla tavola rotonda ‘Le Regioni a confronto sull’emergenza pandemica. – Stato dell’arte nella pandemia: rapporti tra organi dello Stato e Regioni e Province autonome’, organizzata a conclusione del 53° Congresso straordinario della Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica (Siti).

Nel corso del dibattito online il vicepresidente Riccardi ha tracciato un bilancio positivo dei rapporti tra Stato e Regioni nel corso della pandemia: “non credo ci possa essere distinzione tra la gestione delle Regioni ordinarie e quella delle speciali.

Nei confronti dello Stato le Regioni hanno avuto opinioni e posizioni spesso diverse, ma sia sotto la presidenza Bonaccini sia nella continuità del mandato del presidente Fedriga c’è stato sempre un rapporto di lealtà. Se oggi siamo in grado di presentare questi risultati è anche merito della collaborazione con lo Stato e le altre Regioni”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: Lazio, 500 nuovi positivi, 339 a Roma

Assessore, salgono casi ma rimane bassa la pressione su ospedali

c

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

ROMA

17 luglio 2021

15:49

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“Oggi su quasi 8mila tamponi nel Lazio (-1187) e oltre 27mila antigenici per un totale di quasi 35mila test, si registrano 500 nuovi casi positivi (+57) e 2 decessi. I ricoverati sono 105, le terapie intensive sono 25, i guariti sono 175”.

Così l’assessore regionale alla Sanità, Alessio D’Amato.

“Il rapporto tra positivi e tamponi è al 6,5% ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 1,4%. I casi a Roma città sono a quota 339” aggiunge D’Amato.

“Salgono i casi ma rimane bassa la pressione sugli ospedali” spiega l’assessore sottolineando: “rinnovo il mio appello a vaccinarsi o a completare il percorso vaccinale prima di partire per le vacanze”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: Campania; 238 positivi, sale indice del contagio, 2 morti

Invariata situazione intensive, aumentano ricoveri degenza

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

NAPOLI

17 luglio 2021

16:07

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Sono 238 in Campania i casi positivi al Covid su 7.681 tamponi molecolari esaminati. Sale, dunque, l'indice di contagio che oggi è pari al 3,09% rispetto al 2,78% precedente.

Secondo i dati dell'Unità di crisi della Regione nelle ultime 48 ore si sono registrati due decessi. Resta ancora invariato, negli ospedali, il numero dei posti letto occupati nelle terapie intensive (12), mentre aumentano quelli in degenza (ieri 171, oggi 182).

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

G8: Strasburgo, inammissibili i ricorsi dei poliziotti condannati per l'irruzione alla scuola Diaz

'Le accuse sulla violazione dei diritti umani infondate'

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

BRUXELLES

18 luglio 2021

13:44

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu) ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati da alcuni poliziotti che erano stati condannati per l'irruzione alla scuola Diaz durante il G8 di Genova del 2001.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

"Alla luce di tutte le prove di cui dispone - si legge nella sentenza - , la Corte ritiene che i fatti presentati non rivelino alcuna apparenza di violazione dei diritti e delle libertà enunciati nella Convenzione o nei suoi Protocolli".

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Ne consegue che le "accuse" mosse dai ricorrenti "sono manifestamente infondate" e il ricorso è "irricevibile".

La decisione dei giudici di Strasburgo fa riferimento ai ricorsi presentati da Massimo Nucera, all'epoca dei fatti agente scelto del Nucleo speciale del settimo Reparto Mobile di Roma, Maurizio Panzieri, ispettore capo aggregato allo stesso Nucleo speciale, entrambi condannati a tre anni e cinque mesi (di cui tre condannati), Angelo Cenni e altri due colleghi, capisquadra del settimo Nucleo primo Reparto Mobile di Roma.

Nel provvedimento relativo ai primi due agenti, Nucera e Panzieri, la Cedu, riunitasi in veste di giudice unico, "ritiene che il ricorrente ha potuto presentare le sue ragioni in tribunale alle quali è stata data risposta con decisioni che non sembrano essere arbitrarie o

manifestamente irragionevoli, e non ci sono prove che suggeriscano il fatto che il procedimento è stato ingiusto". Pertanto "queste accuse sono manifestamente infondate" e il ricorso è "irricevibile".

Lo stesso giudizio è stato espresso anche per il ricorso presentato da Angelo Cenni e dai colleghi, per i quali "alla luce di tutte le prove di cui dispone, la Corte ritiene che i fatti presentati non rivelino alcuna apparenza di violazione dei diritti e delle libertà enunciati nella Convenzione o nei suoi Protocolli". La decisione della Corte in composizione di giudice unico è definitiva e non può essere oggetto di ulteriori ricorsi.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: oltre 3 mila casi, risalgono ricoverati con sintomi 13 morti, stabili pazienti in rianimazione. Tasso positività cala

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

17 luglio 2021

16:42

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Salgono ancora i positivi al test per il Covid individuati nelle ultime 24 ore, sono 3.121 secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 2.898.

Sono invece 13 le vittime in un giorno, mentre ieri erano state 11. Sono 244.797 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 205.602. Il tasso di positività è dell'1,3%, in calo rispetto all'1,4% di ieri.

Sono 162 i pazienti in terapia intensiva per il Covid in Italia, in aumento di uno nel saldo tra entrate e uscite, terzo giorno di fila di risalita del dato. Gli ingressi giornalieri, secondo i dati del ministero della Salute, sono 9 (ieri 13). I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 1.111, quindi 23 in più rispetto a ieri.

I casi in Italia dall'inizio dell'epidemia sono 4.284.332, i morti 127.864. I dimessi ed i guariti sono invece 4.112.977, con un incremento di 2.328 rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono 43.491, in aumento di 777 unità nelle ultime 24 ore. Le persone in isolamento domiciliare sono 42.218 (+753).

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Caso vaccini: su morti anomale entra in campo Eurojust Pm Genova, coordinamento per capire estensione fenomeno

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

GENOVA

17 luglio 2021

16:51

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Le inchieste sulle morti anomale dopo la somministrazione del vaccino AstraZeneca verranno coordinate da Eurojust, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale. I magistrati liguri, così come quelli delle altre procure italiane ed

europee, metteranno a disposizione gli elementi raccolti in questi mesi di indagini.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il coordinamento è necessario “per capire l’estensione del fenomeno e i vari provvedimenti giudiziari adottati”, conferma il procuratore capo di Genova facente funzioni Francesco Pinto. A Genova sono stati due i casi che hanno suscitato maggiore clamore: quello di Camilla Canepa, la ragazza di 18 anni morta a giugno 10 giorni dopo avere partecipato a un open day del vaccino anglo-svedese, e quello di Francesca Tuscano, l’insegnante di 32 anni stroncata ad aprile anche lei da una tromboflebite. Sotto la lente dei pm del pool sanità erano finiti anche i casi di tre anziani, tra i 70 e gli 80, a cui erano stati somministrati AstraZeneca e Pfizer. A occuparsi delle autopsie sono il medico legale Luca Tajana e l’ematologo Franco Piovella che dovranno capire se vi sia una correlazione tra le morti e il siero. Per Camilla, però, potrebbero esserci state degli errori da parte dei medici dell’ospedale di Lavagna. La ragazza, infatti, si era presentata in ospedale il tre giugno con un forte mal di testa, fotosensibilità e piastrinopenia. Le era stata fatta una tac senza contrasto ed era stata dimessa il giorno dopo. Il cinque era stata ricoverata di nuovo ma le sue condizioni erano apparse da subito drammatiche. Trasferita all’ospedale San Martino era stata sottoposta a un doppio intervento per rimuovere i trombi e ridurre la pressione cranica ma dopo alcuni giorni per la studentessa era stata dichiarata la morte cerebrale e i suoi organi erano stati donati.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

G8: Strasburgo, inammissibili ricorsi poliziotti scuola Diaz ‘Accuse su violazione diritti umani infondate’

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

BRUXELLES

17 luglio 2021

16:58

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La Corte europea dei diritti dell’uomo (Cedu) ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati da alcuni poliziotti che erano stati condannati per l’irruzione alla scuola Diaz durante il G8 di Genova del 2001.

“Alla luce di tutte le prove di cui dispone – si legge nella sentenza -, la Corte ritiene che i fatti presentati non rivelino alcuna apparenza di violazione dei diritti e delle libertà enunciati nella Convenzione o nei suoi Protocolli”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Ne consegue che le “accuse” mosse dai ricorrenti “sono manifestamente infondate” e il ricorso è “irricevibile”.

La decisione dei giudici di Strasburgo fa riferimento ai ricorsi presentati da Massimo Nucera, all’epoca dei fatti agente scelto del

Nucleo speciale del settimo Reparto Mobile di Roma, Maurizio Panzieri, ispettore capo aggregato allo stesso Nucleo speciale, entrambi condannati a tre anni e cinque mesi (di cui tre condannati), Angelo Cenni e altri due colleghi, capisquadra del settimo Nucleo primo Reparto Mobile di Roma. Nel provvedimento relativo ai primi due agenti, Nucera e Panzieri, la Cedu, riunitasi in veste di giudice unico, “ritiene che il ricorrente ha potuto presentare le sue ragioni in tribunale alle quali è stata data risposta con decisioni che non sembrano essere arbitrarie o manifestamente irragionevoli, e non ci sono prove che suggeriscano il fatto che il procedimento è stato ingiusto”. Pertanto “queste accuse sono manifestamente infondate” e il ricorso è “irricevibile”. Lo stesso giudizio è stato espresso anche per il ricorso presentato da Angelo Cenni e dai colleghi, per i quali “alla luce di tutte le prove di cui dispone, la Corte ritiene che i fatti presentati non rivelino alcuna apparenza di violazione dei diritti e delle libertà enunciati nella Convenzione o nei suoi Protocolli”. La decisione della Corte in composizione di giudice unico è definitiva e non può essere oggetto di ulteriori ricorsi.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Conte scende in campo e blinda le riforme M5s: ‘Non lasceremo siano cancellate’

L’ex premier presenta lo statuto e si dice ‘pronto’ per il nuovo corso’. Al Movimento chiede compattezza. Di Maio: ‘E’ un uomo di mediazione, ha tutto il mio sostegno’

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

15:35

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Giuseppe Conte torna in campo dopo la pace di Marina di Bibbona con Beppe Grillo e si dice pronto a guidare il nuovo corso del Movimento. Chiede compattezza ai compagni pentastellati e mette suoi paletti sulle riforme che il movimento ha finora portato a casa, a partire da giustizia e reddito di cittadinanza.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“Voglio spendere tutto me stesso, tutta la mia passione. Io sono pronto e non intendo mollare di un centimetro”, dice in una diretta facebook parlando del nuovo corso M5s.

IL VIDEO:



“Il M5s riparte con nuovo slancio. Sono stati mesi difficili, abbiamo superato momenti di stanchezza. Possiamo ripartire con il vento delle battaglie che verranno. A partire da oggi potete leggere lo statuto, dopo 15 giorni ci sarà la votazione. Un nuovo corso”. “Oggi questo progetto ha bisogno di nuova linfa, una forza trainante è quello che i cittadini si aspettano da noi. E oggi non possiamo lasciare che gli impegni presi con i cittadini vengano abbandonati: è una questione di rispetto per i cittadini”.

“Anche il Movimento è cambiato nel tempo ma mantenendo il suo tratto distintivo cioè mettere al centro sempre e soltanto gli interessi di voi cittadini”. “Siamo quelli della legge spazzacorrotti”, del “superbonus” e del “reddito di cittadinanza, che qualcuno vorrebbe smantellare per interessi di bottega. Piuttosto rinnoviamolo nella parte delle politiche attive”. “Vogliamo processi veloci ma non accetteremo mai che vengano introdotte soglie di impunità e venga negata giustizia alle vittime dei reati, non accetteremo mai che il processo penale per il crollo del ponte Morandi possa rischiare l’estinzione”.

“Noi ci saremo sempre con la nostra forza e la nostra coerenza ma per ottenere risultati, è necessario essere uniti e in tanti. Il Movimento dovrà essere compatto per confermare la fiducia dei 10 milioni di elettori che ci hanno votato, per riconquistare anche la loro fiducia e di tanti altri che hanno perso la speranza di cambiare l’Italia”.

“Abbiamo realizzato gran parte delle riforme promesse e che oggi non possiamo lasciare che vengano cancellate. E’ una questione di rispetto della democrazia e degli elettori”. Lo dice il leader in pectore del M5s Giuseppe Conte in una diretta fb.

Il 2-3 agosto il voto sul nuovo statuto. “In qualità di Presidente del Comitato di Garanzia revoco, su indicazione del Garante, l’indizione assembleare di cui alla mia precedente comunicazione del 2 luglio 2021 e convoco l’Assemblea degli iscritti dalle ore 10 alle ore 22 dei giorni 2 e 3 agosto in prima convocazione e dalle ore 10 alle ore 22 dei giorni 5 e 6 agosto in seconda convocazione per votare la proposta di modifica dello Statuto e contestuale revoca della deliberazione assembleare del 17 febbraio 2021.” Lo

annuncia Vito Crimi sul sito del M5S.

Il garante del M5s è “il custode dei valori fondamentali dell’azione politica del Movimento 5 Stelle”, “ha il potere di interpretazione autentica, non sindacabile, delle norme” dello statuto”. E’ quanto scritto nel nuovo statuto del M5s che andrà in votazione i primi di agosto. Il garante è “eletto mediante consultazione in rete, all’interno di una rosa di candidati non inferiore a 3” e “resta in carica a tempo indeterminato” nonostante sia revocabile “su proposta deliberata dal Comitato di Garanzia all’unanimità e ratificata da una consultazione in rete degli Iscritti, purché prenda parte alla votazione la maggioranza assoluta”.

Basta espressioni verbali aggressive che possono essere considerate al pari di comportamenti violenti. Lo si legge in un paragrafo del nuovo Statuto del M5s. “La cura delle parole, l’attenzione per il linguaggio adoperato sono importanti anche al fine di migliorare i legami di integrazione e di rafforzare la coesione sociale. Le espressioni verbali aggressive devono essere considerate al pari di comportamenti violenti. La facilità di comunicare consentita dalle tecnologie digitali e alcune dinamiche innescate dal sistema dell’informazione non devono indurre a dichiarazioni irriflesse o alla superficialità di pensiero. Il dialogo profondo, il confronto rispettoso delle opinioni altrui contribuiscono ad arricchire la propria esperienza personale e l’esperienza culturale delle comunità di rispettiva appartenenza”, si legge.

Al leader M5s in pectore il sostegno di Luigi Di Maio: “Credo di avere dimostrato in questi ultimi 10 giorni – dice Di Maio – che credo nella mediazione e nel trovare sempre un’intesa, e su questo Giuseppe Conte ha tutto il mio sostegno perché è sempre stato un uomo di mediazione che ha lavorato per un’intesa non al ribasso ma sempre al rialzo che potesse aiutare i cittadini a migliorare la loro qualità della vita. Sono stato con lui in due governi e adesso sono contento e sto sostenendo questo nuovo corso”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

M5s: cambia il logo, svelato nel nuovo statuto

Più colore rosso e in basso la data 2050

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

20 luglio 2021

12:36

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Cambia il logo del Movimento cinque stelle. Lo si legge nel nuovo Statuto che lo descrive dettagliatamente.

Più colore rosso e in basso la data 2050.

Cambiano le 5 Stelle del Movimento. Quando Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio lo crearono le stelle rappresentavano: Acqua, Ambiente, Trasporti, Connettività, Sviluppo. Nel nuovo Statuto viene scritto: “le cinque stelle che costellano il nostro

orizzonte e orientano la nostra azione sono i beni comuni, l'ecologia integrale, la giustizia sociale, l'innovazione tecnologica e l'economia eco-sociale di mercato".

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Rincorsa delle Regioni ai non vaccinati, attesa green pass

Ancora 2,4 milioni over 60 senza copertura. Sardegna si blinda

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

14:31

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Potrebbero essere l'aumento rapido dei contagi e quello, per ora lento, dei ricoveri in ospedale, spinti dalla variante Delta del coronavirus, a convincere almeno una parte dei riluttanti a vaccinarsi, se non dei no vax tetragoni, oltre a chi ha rimandato la prenotazione per non condizionarsi le vacanze. La sfida per le Regioni di immunizzare decine di milioni di italiani che mancano ancora all'appello passa dalle campagne di informazione – che appaiono carenti –, ma anche da provvedimenti come il green pass allargato in arrivo la prossima settimana e da misure come i controlli all'ingresso dei turisti in Sardegna, con un'ordinanza in preparazione. Quest'ultima è una delle 5 Regioni che rischiano la zona gialla, in attesa di nuovi criteri per i cambi di colore basati sui ricoverati.

L'ultima settimana non ha portato svolte nella campagna vaccinale tra le fasce più a rischio di sviluppare una forma grave di Covid-19, nonostante i ripetuti appelli del generale Francesco Figliuolo.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Restano oltre 2,4 milioni gli over 60 che non hanno ancora fatto nemmeno una dose.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

E non è tutto. Dal report della struttura commissariale si scopre che, a due mesi dall'inizio delle somministrazioni in quel range di età, il 26,4% dei cittadini tra i 50 e i 59 anni – mai conteggiati prima – è ancora in attesa della prima inoculazione. Poi resta il nodo scuola: 221.354 senza vaccino nel personale docente e non docente, appena duemila in meno di 7 giorni prima. Con il 43% ancora da raggiungere in Sicilia.

Secondo alcuni esperti di comunicazione del rischio è stata forse data l'idea, anche da parti delle istituzioni, di un pericolo diminuito nettamente con l'estate, spingendo una fetta della popolazione a sottovalutare la necessità del vaccino. La prossima settimana il governo varerà il decreto con le nuove misure, una volta analizzati i dati con gli esperti. Il green pass allargato all'italiana potrebbe prevedere l'obbligo della certificazione di vaccinazione, tampone negativo o guarigione per entrare in bar e ristoranti, con possibili sanzioni ai gestori – chiusura per 5 giorni – e multa agli avventori fino a 400 euro. Il certificato verde

dovrebbe valere per teatri, cinema, musei, concerti e discoteche, queste ultime se e quando verranno. Inoltre per piscine e palestre e per aumentare la capienza consentita di pubblico negli stadi. Infine per treni e aerei a lunga percorrenza – con un maggiore tempo di presenza a bordo -, ma non per metropolitane e autobus.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Etna: Musumeci, 5 milioni per rimuovere la cenere vulcanica

Presidente, Roma accoglie la nostra richiesta

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

PALERMO

18 luglio 2021

10:16

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Il dipartimento nazionale della Protezione civile ha deliberato la assegnazione di cinque milioni di euro a favore della Regione siciliana per le spese sostenute per la rimozione della cenere vulcanica nei Comuni colpiti. Lo ha comunicato il capo della Pc Fabrizio Curcio al presidente Nello Musumeci, che aveva inoltrato nel marzo scorso una apposita richiesta a Roma.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“La risorsa, in aggiunta a quella già disposta dalla Protezione civile regionale, servirà – spiega Musumeci – a far fronte alle prime spese sostenute dai Comuni afflitti dalla cenere.

Pagheremo appena il dipartimento guidato da Salvo Cocina avrà ricevuto dai Comuni la documentazione necessaria. Intanto martedì mattina si riunirà al PalaRegione di Catania l’Unita di crisi nazionale, presente lo stesso Ingegnere Curcio, come da me richiesto, per pianificare ogni iniziativa utile ad affrontare una calamità che continua a provocare disagi e danni ai privati.

Ringrazio il capo della Protezione civile nazionale per la attenzione e la disponibilità dimostrata. Lavoreremo per stare accanto ai sindaci ed ai cittadini etnei, tormentati ormai da cinque mesi da questa attività effusiva del vulcano”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Whirlpool:de Magistris,tragedia che dimostra debolezza Stato

Sindaco Napoli, la criminalità pesca dove c’è disperazione

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

NAPOLI

18 luglio 2021

10:17

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“L’Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, articolo 1 della Costituzione, l’inizio di una delle Costituzioni più belle al mondo che, il più delle volte, viene profondamente mortificata. Oggi purtroppo è uno di quei giorni.

Sono iniziati i licenziamenti dei dipendenti dello stabilimento

Whirlpool di Napoli, una vera e propria tragedia per le lavoratrici, i lavoratori e le famiglie che hanno duramente operato in quell'azienda. È sempre una tragedia quando un'impresa chiude ma in questo territorio e, in questo periodo storico, lo è ancor di più.

State per l'ennesima volta dimostrando la debolezza di uno Stato non in grado di affermarsi come garante dei diritti fondamentali di un Paese democratico". È il post pubblicato sui social dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris.

"La mancanza di lavoro è alla base di scelte sbagliate, la criminalità pesca dove c'è disperazione, dove non c'è un'immediata via d'uscita e offre facili alternative. Voi da che parte state davvero? Noi e gli operai della Whirlpool aspettiamo ancora una risposta. Senza lavoro non c'è dignità" aggiunge l'ex pm.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Covid: assessore Lazio, vaccinarsi è la strada maestra

"Oggi superiamo 6,2 mln dosi somministrate"

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

ROMA

18 luglio 2021

12:02

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

"Vaccinarsi è la strada maestra per mettersi in sicurezza, limitando le complicazioni della malattia e favorendo la riduzione della circolazione del virus. Chi non lo ha ancora fatto deve vaccinarsi. Un invito particolare lo rivolgo alla fascia di età 12-16 anni e alle loro famiglie".

Così l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato.

"Vaccinarsi ora consentirà di riprendere in sicurezza l'anno scolastico - aggiunge - Oggi nel Lazio raggiungiamo il tetto di 6,2 milioni di dosi somministrate, ovvero il 71% della popolazione adulta ha ricevuto almeno una dose e il 58% ha completato il percorso vaccinale. Da oggi ritorniamo alla quota di 60mila vaccinazioni al giorno e nella prima settimana di agosto il 70% della popolazione adulta avrà ricevuto entrambe le dosi di vaccino".

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Rapina Napoli: consigliere Borrelli, nuova aggressione al 118

(V. 'Rapina a Napoli a bordo scooter, due donne...' delle 10:42),

che potete trovare [in questo articolo](#)

NAPOLI

18 luglio 2021

12:16

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

"A Napoli c'è stata una nuova aggressione a un equipaggio del '118' che aveva soccorso una donna dopo una rapina; un

episodio allucinante: invece di prendersela con i delinquenti aggrediscono il personale medico” afferma il consigliere regionale di Europa Verde, Francesco Emilio Borrelli.

“Nella tarda serata di ieri, come denunciato dall’associazione ‘Nessuno tocchi Ippocrate’, si è registrata l’ennesima aggressione, siamo arrivati a 43 dall’inizio dell’anno, ai danni di un equipaggio del 118 intervenuto in via Salvator Rosa per soccorrere una donna caduta da uno scooter, vittima di una rapina.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Nonostante l’ambulanza sia arrivata pochissimi minuti dopo la chiamata, un parente della donna ha ritenuto giusto aggredire l’autista mentre medico e infermiere soccorrevano la vittima. Aggressione ripetuta anche nel Pronto soccorso del Cardarelli, secondo Nessuno Tocchi Ippocrate, dove la donna, seppur a fatica, era stata portata” evidenzia Borelli.

“Un atto assurdo e irresponsabile quello di aggredire i soccorritori che deve essere punito con la massima severità – afferma il consigliere regionale – Ma la cosa più grave è un’altra. Infatti la donna sarebbe caduta in seguito a un tentativo di rapina ad opera di due malviventi che, pistola in pugno, volevano sottrarre lo scooter dove viaggiava. Nessuno però se l’è presa contro i criminali che sono andati via tranquillamente mentre incredibilmente si sono scagliati contro i medici. Un paradosso vergognoso e inaccettabile che dimostra quanto ancora ci sia da lavorare sul senso civico e sulla responsabilità di tanti nostri concittadini. I nemici dei napoletani sono i criminali, i delinquenti, i banditi e i camorristi non certo i medici e gli infermieri” conclude Francesco Emilio Borrelli.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Papa: torna Angelus a S.Pietro dopo ricovero, file di fedeli

Famiglie, gruppi parrocchiali e turisti

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

CITTA DEL VATICANO

18 luglio 2021

12:20

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Tornano le file di fedeli per entrare in Piazza San Pietro per l’Angelus del Papa.

Oggi Francesco tornerà a recitare la preghiera mariana affacciato dal Palazzo apostolico dopo il ricovero che aveva ‘trasferito’, la scorsa domenica, l’Angelus al Policlinico Gemelli.

E’ lunga la coda per passare i controlli e accedere nella piazza. Ci sono famiglie, gruppi parrocchiali ma anche turisti che ormai, passata la fase più dura della pandemia, da qualche tempo sono tornati nella zona del Vaticano.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Papa: ferie non siano una corsa, spegniamo il telefonino

Prega per popolazioni colpite da alluvioni, per Cuba e Sudafrica

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

CITTA DEL VATICANO

18 luglio 2021

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando su "Accetta" acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

[Cookie settings](#)

ACCETTA

“non è solo riposo fisico, è anche riposo del cuore”. Per Papa Francesco “non basta ‘staccare la spina’, occorre riposare davvero” e “per farlo, bisogna ritornare al cuore delle cose: fermarsi, stare in silenzio, pregare, per non passare dalle corse del lavoro alle corse delle ferie.

Gesù – ha detto commentando il Vangelo di oggi – non si sottraeva ai bisogni della folla, ma ogni giorno, prima di ogni cosa, si ritirava in preghiera, in silenzio, nell'intimità con il Padre. Il suo tenero invito – riposatevi un po' – dovrebbe accompagnarci: guardiamoci, fratelli e sorelle, dall'efficientismo, fermiamo la corsa frenetica che detta le nostre agende. Impariamo a sostare, a spegnere il telefonino, a contemplare la natura, a rigenerarci nel dialogo con Dio”.

Alla fine dell'Angelus Papa Francesco ha pregato per le popolazioni europee colpite dalle alluvioni, per Cuba e per il Sudafrica.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

L'Enac avverte le compagnie aeree low cost, multe contro gli extra costi

Per i posti di minori e disabili. Giovannini, bene decisione

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

13:07

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Sugli aerei i minori e le persone disabili o a mobilità ridotta devono viaggiare vicino a genitori e accompagnatori senza pagare costi aggiuntivi. A metterlo in chiaro è l'Enac, l'Ente per l'aviazione civile, che scende in campo per arginare una pratica attuata da varie compagnie low cost, adottando un provvedimento d'urgenza che prevede sanzioni da 10mila a 50 mila euro contro chi viola queste disposizioni.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

La decisione dell'Ente arriva al termine dell'istruttoria di un gruppo di lavoro chiamato a verificare l'ammissibilità delle procedure attuate da varie compagnie aeree low cost che chiedono il pagamento di una tariffa aggiuntiva, a volte superiore al costo del biglietto, per consentire ai genitori di sedersi accanto ai propri figli minori, e ai familiari di stare vicino a persone disabili e a ridotta mobilità. “Dividere le famiglie, i papà e le mamme dai figli, i disabili dagli accompagnatori, facendo pagare un sovrapprezzo come vorrebbero alcune low cost, non va nella direzione giusta”, afferma su Twitter il presidente dell'Enac

Pierluigi Di Palma.

In base al provvedimento dell'Enac, dunque, tutte le compagnie aeree che operano in Italia hanno l'obbligo di adattare i propri sistemi informatici di prenotazione e assegnazione dei posti per garantire questo diritto a tutela del passeggero e della sicurezza del volo. Il provvedimento tutela i minori tra i 2 e i 12 anni e i passeggeri disabili (devono avere un posto vicino al genitore/accompagnatore e qualora non fosse possibile, nella medesima fila di sedili, oppure a non più di una fila di sedili di distanza dall'accompagnatore) e stabilisce oltre alle sanzioni, anche il rimborso delle somme versate alle compagnie a titolo di sovrapprezzo.

“Condivido questa iniziativa dell'Enac che argina e previene una pratica scorretta che viola i diritti dei passeggeri, soprattutto di coloro che sono più fragili e più bisognosi di assistenza”, plaude il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini.

Soddisfatti i consumatori, per i quali però la misura non basta. Il Codacons, che su questo aveva fatto un esposto, chiede che l'extra-costi per la scelta del posto a sedere venga “abolito per tutti i passeggeri”; l'Unione consumatori si appella all'Antitrust perché intervenga con “sanzioni serie e milionarie”.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

In Umbria un ricoverato Covid in più e 67 nuovi positivi

Stabili intensive, si rialza tasso positività dei test

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

PERUGIA

18 luglio 2021

13:19

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Un ricoverato Covid in più negli ospedali dell'Umbria a fronte di una nuova impennata di nuovi casi giornalieri, 67 (contro i 30 di sabato), è il quadro delineato dai dati della pandemia sul sito della Regione. Rimane invece stabile a uno il numero dei pazienti in intensiva e ancora per un giorno non sono state segnalate nuove vittime.

Non viene segnalato alcun nuovo guarito e gli attualmente positivi sono ora 753, 67 in più del giorno precedente.

I tamponi analizzati sono stati 1.424 e 2.853 i test antigenici, con un tasso di positività in rialzo all'1,56 per cento (era 0,6 nelle 24 ore precedenti).

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Più Europa: Bonino al congresso, riprendo la strada con voi

“Litigheremo ancora, ma il rispetto non venga meno”. Standing ovation

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

13:21

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

“Questo vostro congresso mi riscalda e sono contenta di riprendere la strada di più Europa con voi.

Poi litigheremo ancora, sia ben chiaro, ma una cosa ho imparato in questi otto mesi e spero anche voi: che il rispetto non deve mai venire meno”.

Lo ha annunciato Emma Bonino al congresso di Più Europa. La sala ha accolto l’annuncio del rientro della Bonino con una standing ovation.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Settimana cruciale per ddl Zan, Lega-Iv contro Letta

Pesa inoltre il voto segreto, che potrebbe essere chiesto già sugli emendamenti

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

18 luglio 2021

21:14

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

Invocano il dialogo fino all’ultimo secondo. Ma continuano a battere battendo Enrico Letta e la parte più intransigente del Pd, specie dopo che il segretario dem ha rifiutato di incontrare il leader della Lega.

POLITICA TUTTE LE NOTIZIE

A tenere alto lo scontro sul disegno di legge Zan sono i due Matteo, da un lato Salvini e dall’altro Renzi. Entrambi ripetono il mantra della mediazione ancora possibile per modificare il testo. E’ necessaria anche dopo le richieste della Santa sede – ricorda la Lega – o per “rispetto del Parlamento” di cui mancherebbe il segretario Dem, denuncia il senatore Andrea Ostellari. Oppure come sollecita Italia viva, per arrivare a un patto che, una volta cambiati alcuni articoli, possa approvare la legge a breve nonostante il necessario ritorno alla Camera per l’ok definitivo. Ma il tempo scorre e alla vigilia della settimana decisiva per il provvedimento contro l’omotransfobia al Senato, non c’è aria di tregua.

Il Pd respinge le accuse come “propaganda” e tira dritto. La discussione ricomincia in Aula martedì pomeriggio, a mezzogiorno scade il termine per presentare gli emendamenti. Sul provvedimento incombe il rischio di un rinvio dell’esame a settembre: sempre più concreto, per via dei decreti legge in arrivo a partire da mercoledì e della pausa agostana di Palazzo Madama. Pesa inoltre il voto segreto, che potrebbe essere chiesto già sugli emendamenti. Dopo la discussione, li proporrà il centrodestra (la Lega in testa), ne annuncia uno il senatore del Partito socialista, Riccardo Nencini (sull’articolo 4, la cosiddetta ‘clausola salva-idee’ perché “la libertà di espressione va difesa”, spiega) e altri verranno dai senatori delle Autonomie più scettici.

Italia viva annuncia che non ne presenterà, perché con

**BENEVENTO - RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

TGNews TV - Ultime notizie Avellino - Irpinia - Sannio

Benevento - Resoconto dei lavori del Consiglio provinciale

Home Cronaca Benevento - Resoconto dei lavori del Consiglio provinciale

Benevento - Resoconto dei lavori del Consiglio provinciale

Di

Print

Benevento - Resoconto dei lavori del Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale, presieduto dal Presidente Antonio Di Maria, riunito oggi in seduta ordinaria, ha esaurito l'Ordine del giorno originario e quello aggiuntivo dei lavori.

E' stato approvato con 3 astenuti una modifica dello Statuto dell'Asea, Società partecipata dell'Ente, riguardante le funzioni sostitutive degli Organi in caso di temporanea vacanza.

Approvato, ma con i voti contrari del PD, il budget annuale - pluriennale della stessa Società Asea. Anche questa Società partecipata, ha dichiarato Di Maria in Aula, «ha ereditato un contenzioso con i dipendenti pari a 600mila Euro derivante da una gestione non corretta rispetto alla normativa vigente in materia di personale».

Il Consiglio ha quindi approvato il debito fuori bilancio con la Società Etac a seguito di una sentenza del Tribunale di Benevento e, a maggioranza, il Bilancio consuntivo Azienda Speciale ASEA 2020.

Approvata, inoltre, la rendicontazione della gestione finanziaria della Provincia per l'anno 2020, così come una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 per un importo aggiuntivo pari a 14 milioni di Euro al fine di realizzare interventi di manutenzione sulle strade provinciali. Il Presidente Di Maria, a tale proposito ha dichiarato in Aula: «Nonostante la particolarità e la straordinarietà delle vicende dell'anno 2020 (Covid), la gestione amministrativa attenta ed oculata della Provincia ha consentito di conseguire un rendiconto di gestione rispondente a tutti i principi contabili e con consistente un avanzo di amministrazione».

Rinviato, invece, il Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconfirabilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: infatti, la maggioranza, per manifestare spirito collaborativo, ha ritenuto di discutere in altra data il testo proposto al fine di prendere in esame gli emendamenti presentati in Consiglio dal PD e non, come da prassi, nei giorni precedenti la discussione in Aula.

Approvato, invece, a maggioranza il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997.

Il Presidente Di Maria, quindi, ha introdotto l'Ordine del Giorno aggiuntivo ed il Consiglio ha approvato a voti unanimi il Definitivo Aggiornamento per il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) per l' Annualità 2021 e la Programmazione del 1° Piano Stralcio (Deliberazione del Presidente della Provincia n.156 del 30.6.2021). Secondo il Presidente Di Maria, il settore Forestazione è strategico ed importante per l'azione che l'attuale maggioranza al governo della Provincia sta portando avanti per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, la viabilità ed il territorio.

Ancora a voti unanimi, è stata approvato il Regolamento di disciplina del funzionamento del Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della Provincia di Benevento. A giudizio di Di Maria, il Coordinamento del Forum giovanile è una iniziativa di alto profilo politico: infatti, esso consente di avviare un confronto con i giovani e con le istanze provenienti da tutti i Forum giovanili sul territorio, così da consentire anche di avviare una interlocuzione con la Regione e con gli organi nazionali delle politiche del lavoro.

Quindi, il Consiglio Provinciale ha aderito formalmente alla proposta di Candidatura

UNESCO denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Su invito del Presidente Di Maria, in Consiglio è intervenuto, ad illustrare l'argomento, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Costantino Caturano: questi ha ricordato le motivazioni alla base della richiesta di Candidatura Unesco, supportate già dal voto favorevole di 14 Comuni dell'area e dalla stessa Autorità scientifica dell'Università del Sannio. Il Presidente Caturano ha ricordato come il riconoscimento UNESCO rivesta un ruolo fondamentale nell'aumentare la consapevolezza del valore della geodiversità presente nell'area interessata dal Parco Regionale.

Il Presidente Di Maria, che ha subito aderito alla richiesta del Presidente dell'Ente Parco, ha sottolineato l'importanza degli interventi finalizzati a tutelare il nostro territorio sia dal punto di vista culturale, che ambientale. Si è associato alla richiesta il Consigliere Giuseppe Di Cerbo.

Sono stati approvati quindi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sui Giudizi della Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.; del Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento c/ Regione Campania; e del Corte di Appello di Napoli - R.G. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele.

Si è, infine, discussa in Aula la questione delle misure da adottarsi per il contenimento del numero della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale. E' intervenuto, su invito di Di Maria, in Aula il Vice Presidente Gennarino Masiello della Federazione Coldiretti. La relazione di Masiello ha riguardato le iniziative assunte dalla Coldiretti che ha sollevato il problema della revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, n.157: la prolificità dei cinghili ed il loro aumento incontrollato, produce danni enormi alle coltivazioni e comporta, tra l'altro, anche forti rischi sanitari per gli stessi esseri umani anche delle aree urbanizzate.

Il Vice Presidente Masiello quindi ha sottolineato come la proposta della Coldiretti consista nel rivedere le norme nazionali attuali autorizzando i proprietari dei fondi agricoli di cacciare gli ungolati, ma solo se muniti di regolare permesso di caccia. La Coldiretti richiede inoltre che lo stesso animale cacciato possa essere consumato dal cacciatore, ma solo in presenza di certificazione veterinaria.

Il Presidente Di Maria ha sottolineato come sia gravissimo il danno alle colture e ai redditi dei proprietari dei campi e proposto al Consiglio di richiedere la implementazione del calendario venatorio regionale solo per il cinghiale tenuto conto che, nello scorso anno, non si è cacciato per via del lockdown e questo ha ulteriormente aumentato il numero degli individui di questa specie.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo ha aderito alle sollecitazioni e sottolineato il pericolo sanitario. Il Consigliere Vessichelli ha richiesto anche una revisione della attuale legge regionale in materia di ristori per i danni procurati dai cinghiali in quanto tale norma introduce ostacoli insormontabili per la dimostrazione dei danni.

Il Presidente Di Maria ha chiesto al Consiglio di fare propria ed approvare la proposta di revisione normativa della legge sulla caccia avanzata dalla Coldiretti ed illustrata dal Vice Presidente Masiello; inoltre, vista la straordinarietà e l'emergenza vissuta dai produttori agricoli ed anche da molti residenti delle stesse aree urbane, di fare voti alla Regione di ampliare le giornate di caccia al cinghiale volto solo a ridimensionare il numero di ungolati presenti rendendone il numero compatibile con l'ambiente. Infine il Consiglio ha incaricato il Consigliere Domenico Vessichelli, il Responsabile dell'Avvocatura, con l'apporto dell'Ambito territoriale caccia, per proporre emendamenti di modificare dell'attuale legge regionale al fine di facilitare l'iter burocratico per il riconoscimento dei ristori dei danni causati dai cinghiali.

[ BENEVENTO - RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ]

OPINIONI

SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO >

UNIVERSITA', PUBBLICATO: 22 MINUTI FA

Segui @tebaldi\_andrea

## Università, ricerca Censis: ecco i migliori atenei italiani!

Tempo stimato di lettura: 9 minuti

DI ANDREA TEBALDI

LAVORO LAVORO DIGITALE SCUOLA

Censis come ogni anno ha stilato la classifica delle università italiane. Si tratta della ventunesima edizione di uno strumento che si pone l'obiettivo principale di essere al servizio degli studenti che devono effettuare la loro scelta. L'analisi sull'università italiana è molto articolata e prende anche in considerazione il fattore della dimensione.



Condividi su Facebook



Foto Info ©

Censis come ogni anno ha stilato e pubblicato nei giorni scorsi la **classifica delle università italiane**. Si tratta della **ventunesima edizione** di uno strumento che si pone l'obiettivo principale di essere al servizio degli studenti che devono effettuare la loro scelta. L'**analisi sull'università italiana** è molto articolata e prende anche in considerazione il fattore della dimensione.

Analizzati per **stilare le classifiche aspetti** come i **servizi erogati**, le **strutture disponibili**, l'occupabilità e i sistemi di **internazionalizzazione**. Sono molteplici le classifiche stilate. Vediamo le principali.

Prima le classifiche generali e poi le [classifiche di settore per ogni categoria](#) in cui sono suddivisi gli **atenei**.

## Università, la classifica dei mega atenei: Bologna al primo posto

Iniziamo la nostra [analisi dai mega atenei](#). Per mega atenei la ricerca Censis intende quelli che hanno più di 40.000 studenti iscritti. In prima posizione si trova l'**Università di Bologna** che fa registrare un punteggio totale di 91,8 punti. Al secondo posto c'è l'**Università di Padova** che ha un punteggio pari a 88,7.

*Terza posizione per l'**Università La Sapienza di Roma** con un punteggio pari a 85,5. Quarto posto per l'**Università di Firenze** che ha un valore pari a 85.*

Al quinto posto c'è l'Università di Pisa con 84,5, segue poi Torino con 82,8. Settima posizione in questa classifica per l'Università di Palermo che raccoglie 82,7 punti. Ottava posizione per la Statale di Milano a 81,8. Completano la top ten dei mega atenei italiani l'Università di Bari con 79,5 punti e l'Università di Napoli Federico II con 73,5 punti.

## Università, Perugia in testa alla classifica dei Grandi Atenei

Passiamo ora ad [occuparci dei grandi Atenei](#). Censis inserisce in questa categoria ai fini delle classifiche le università che hanno dai 20.000 ai 40.000 studenti iscritti. Al primo posto c'è l'**Università di Perugia** che raccoglie un punteggio totale pari a 93,3. Secondo posto nella classifica per l'**Università di Salerno** che guadagna ben sei posizioni rispetto all'anno precedente e ottiene un punteggio di 91,8. Al terzo posto in questa classifica si trova l'**Università di Pavia** con il punteggio di 91,2.

*Al quarto posto si trova l'**Università della Calabria**: punteggio complessivo in questo caso di 90,2. Quinto posto con 89,7 per l'**Università di Venezia Ca' Foscari**.*

Sesta posizione per l'Università di Parma con 88,5 davanti a Milano Bicocca che si trova in settima posizione con 88 punti. A pari merito con lo stesso punteggio 86,7 ci sono all'ottavo posto da un lato l'Università di Cagliari dall'altro l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Nona posizione in questa classifica per l'università di **Verona** a 86,3 e decimo posto per l'Università di Bergamo a 83,7 a pari merito con l'**Università di Ferrara**. Completano il quadro di questa classifica Campania Vanvitelli, Roma tre, Catania, Chieti e Pescara e Messina.

## Università: Trento prima nei medi Atenei

Esaminiamo ora la [classifica dei medi atenei](#). Per medi atenei Censis intende quelli che hanno un numero di iscritti che spazia da 10.000 a 20.000 studenti.

Al primo posto in questa speciale categoria c'è l'**università di Trento**. Che raccoglie un punteggio complessivo di 97,3.

*Al secondo posto con 94 punti in questa categoria va inserita l'università di **Siena**. Terzo posto a pari merito per due università che hanno raccolto lo stesso punteggio: da un lato l'università di Sassari e dall'altro quella di **Udine** che hanno entrambe raccolto 92,8 punti.*

Quarta posizione per l'università di Trieste con 92 punti. Quinta piazza in questa graduatoria per l'Università Politecnica delle Marche che ha raccolto 91,3 punti.

Quinta posizione per l'Università del Salento (87,7) e seguono in classifica poi **Brescia** (87), Piemonte Orientale (83,5), Urbino Carlo Bo (83,3), Foggia a 82,2. A seguire Insubria, Napoli Parthenope, L'Aquila, Catanzaro e Napoli L'Orientale.

### **Università, Camerino guida la classifica dei piccoli Atenei**

Analizziamo ora la [classifica dei Piccoli Atenei](#). Per piccoli atenei si intendono le Università che hanno un massimo di 10.000 studenti iscritti.

*In questa particolare classifica guida l'**Università di Camerino** con un punteggio di 98,2. Secondo posto ancora nelle Marche per l'Università di **Macerata** che fa registrare un punteggio di 86,5. Terza posizione per l'Università di Cassino che arriva a 84,7 punti. Quarta posizione per l'Università della Tuscia a 84,3 punti.*

Quinta piazza a 84 punti per **l'Università del Sannio**. Sesta posizione poi per l'Università Mediterranea di Reggio Calabria con 83,7. Seguono l'università di **Teramo**, l'Università della Basilicata e l'Università del Molise.

### **Università, la classifica dei Politecnici guidata da Milano**

Analizziamo ora la classifica dei [Politecnici stilata da Censis](#).

Al primo posto c'è il **Politecnico di Milano** che raccoglie un punteggio di 93,3 punti. Al secondo posto c'è lo Iuav di **Venezia** che raccoglie 90,3 punti. Terzo posto per **Torino** con appena un decimale in meno, 90,2. Quarta posizione infine per **Bari** con 86 punti.

### **Università, le classifiche di settore dei Mega atenei**

Passiamo ora ad analizzare le classifiche di settore. Iniziamo dalla categoria dei mega atenei.

Per il settore delle **Borse** prima Roma La Sapienza, seconda Bari, terza Bologna, quarta Napoli Federico II e quinta Padova. Su **comunicazione e servizi digitali** prime Bologna e Palermo, poi nell'ordine Torino, Padova, Firenze, Pisa, Milano, Roma La Sapienza, Bari, Napoli Federico II.

*Sull'internazionalizzazione prima Bologna, seconda Padova, terza Roma La Sapienza, quarta Firenze, quinta Torino e sesta Milano. Sui servizi prima Pisa, seconda Firenze, terza Bari, quarta Padova e quinta Bologna.*

Sulle **strutture** prima Bologna, seconda Palermo, terza Padova, quarta Bari, quinta Firenze. Infine su **Occupabilità** prima Milano a pari merito con Padova, seconda Pisa, terza Torino, quarta Firenze e quinta Bologna.

### Università, le classifiche di settore dei Grandi atenei

Vediamo ora le classifiche di settore dei Grandi atenei. Per quel che riguarda il settore **Borse** prima Cagliari, seconda Salerno, terza Università della Calabria, quarta Campania Vanvitelli e quinta Perugia. Nel settore **Comunicazione e Servizi Digitali** primo posto per Perugia e Salerno appaiate. Seconda piazza per Venezia Cà Foscari, poi Pavia, Milano Bicocca e l'Università della Calabria.

*Sul versante dell'Internazionalizzazione tra i Grandi atenei primo posto per Venezia Cà Foscari, secondo posto per Perugia, terza Bergamo, quarto posto per Roma Tor Vergata, quinto posto per Genova e poi Parma e Pavia.*

Sui **servizi** primo posto per l'Università della Calabria, secondo posto per Perugia, terzo per Salerno, quarto per Cagliari e Pavia. Seguono nell'ordine Genova, Modena e Reggio Emilia, Parma e **Ferrara**.

Sulle **strutture** primo posto per Parma, secondo per Pavia, terzo per Roma Tor Vergata, quarto per Perugia e quinto posto per Chieti e Pescara. Infine sull'**occupabilità** primo posto a pari merito per Bergamo, Modena e Reggio Emilia e Verona. Seguono Milano Bicocca, Pavia, Ferrara e Genova.

### Università, le classifiche di settore degli Atenei Medi

Analizziamo ora le **classifiche di settore degli Atenei medi**.

Per quel che riguarda le **Borse** primo posto per Napoli L'Orientale, secondo posto per Catanzaro, terzo posto per l'Università del Salento, quarto per Sassari e quinto per Trento. Sulla **comunicazione e i servizi digitali** primo posto per Udine, secondo posto per Università delle Marche, Sassari, Trento e Trieste. Seguono Catanzaro e Urbino.

*Sull'internazionalizzazione primo posto per Trento, a seguire Siena, Trieste, poi Sassari e Insubria.*

Sui **servizi** primo posto per l'Università del Salento, seconda Siena, terzo posto per Udine, quarto posto per Trieste, quinto posto per Urbino Carlo Bo e poi Brescia e Trento.

Sulle **strutture** primo posto per Sassari, poi Siena, poi Università del Salento e delle Marche. Quinto posto per Trento. Infine **occupabilità**: primo posto Brescia, secondo posto Università delle Marche, terzo posto per Trento,

quarta università dell'Insubria e quinta Udine.

## Università, le classifiche di settore dei Piccoli atenei

Vediamo ora le **classifiche di settore dei piccoli atenei**. Per quel che riguarda le **Borse** prima posizione per Reggio Calabria, seconda per **l'università del Sannio**, terzo posto per Camerino, quarto posto per Cassino e quinta piazza per Macerata. Sulla **comunicazione e sui servizi digitali** primo posto per Camerino, secondo posto per Teramo, terzo posto per Cassino, quarto posto per Macerata e quinto posto per **l'università del Sannio**.

*Sul versante dell'**Internazionalizzazione** primo posto per Camerino, segue Macerata, terzo posto per Cassino e Tuscia. Seguono poi Teramo e Sannio.*

Per quel che riguarda i **servizi** primo posto per Camerino, poi Macerata, terzo posto per l'Università della Basilicata, quarto posto per Reggio Calabria, quinta posizione per **l'Università del Sannio**.

Sulle **strutture** primo posto per Reggio Calabria, secondo posto per Camerino, terzo per Teramo. Quarta piazza per la Tuscia e quinta Macerata. Infine **occupabilità**: primo posto per Camerino, secondo posto per Tuscia e terzo per la Basilicata. Quarta e quinta posizione rispettivamente per Sannio e Macerata.

## Università: le classifiche di settore dei Politecnici

Vediamo infine ora le classifiche di **settore relative ai Politecnici**. Iniziamo dal punto di vista delle **Borse**. Primo posto per Bari, poi Milano, terzo posto per Torino e quarto per Venezia luav. Dal punto di vista della **Comunicazione e dei Servizi Digitali** primo posto per Milano, poi Venezia luav, poi Torino e Bari.

*Sul versante dell'**internazionalizzazione** prima posizione per Venezia luav, secondo posto per Torino, terzo per Milano e quarto per Bari.*

Per quel che riguarda i **servizi** prima posizione per Bari, seconda per Milano, terza per Venezia luav, quarta per Torino. Sulle **strutture** primo posto per Venezia luav, seconda per Milano, terza per Torino, quarta per Bari.

Infine **occupabilità**: primo posto per Milano a pari merito con Torino, poi Bari e Venezia luav.

ANDREA TEBALDI





Giornalista pubblicitario, classe 1979. Sono residente nella bellissima città estense di Ferrara. Mi sono laureato in Scienze Politiche presso l'**Università degli Studi di Bologna**, con indirizzo politico amministrativo. Collaboro dal 2003 con diverse testate cartacee e con giornali on line nei quali mi occupo, in particolare, di scrivere con **molta versatilità**. Amo spaziare da un tema all'altro e cimentarmi in variegati ambiti di scrittura: dalla cronaca alla politica, dall'economia fino ad arrivare

anche allo sport. Di contenuti da raccontare non ne ho mai abbastanza!

Il mio motto è? "La vita è come una partita di tennis".

» **Inizia ora il trading** «

ULTIM'ORA

PIU' LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Guala Closures, procedura di "squeeze-out" e revoca**  
 5 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Ibm sugli scudi al Nyse**  
 15 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Sale ERG nella seduta di martedì**  
 15 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Mediaset perde ulteriore terreno da giovedì Vivendi può vendere azioni**  
 15 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS  
**Energica: nuovo accordo commerciale a Singapore**  
 25 MINUTI FA

[Tutti gli articoli](#)



Home > Politica > IL RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI OGGI

Politica

# IL RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI OGGI

20 Luglio 2021



Il Consiglio Provinciale di Benevento, presieduto dal Presidente Antonio Di Maria, riunito oggi in seduta ordinaria, ha esaurito l'Ordine del giorno originario e quello aggiuntivo dei lavori.

E' stato approvato con 3 astenuti una modifica dello Statuto dell'Asea, Società partecipata dell'Ente, riguardante le funzioni sostitutive degli Organi in caso di temporanea vacanza.

Approvato, ma con i voti contrari del PD, il budget annuale - pluriennale della stessa Società Asea. Anche questa Società partecipata, ha dichiarato Di Maria in Aula, «ha ereditato un contenzioso con i dipendenti pari a 600mila Euro derivante da una gestione non corretta rispetto alla normativa vigente in materia di personale».

Il Consiglio ha quindi approvato il debito fuori bilancio con la Società Etac a seguito di una sentenza del Tribunale di Benevento e, a maggioranza, il Bilancio consuntivo

DIAGNOSTICA AUTO?  
LUI NON TI SERVE

**DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATA  
MULTIMARCA**

[www.pintoautomotive.it](http://www.pintoautomotive.it)

**RICARICA  
ARIA CONDIZIONATA AUTO**

**Informati subito**

### Articoli recenti

IL RESOCONTO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI OGGI

20 Luglio 2021

Covid oggi Italia, 3.558 contagi e 10 morti: bollettino 20 luglio

20 Luglio 2021

AI DOMICILIARI UN 49ENNE DI BENEVENTO

Azienda Speciale ASEA 2020.

Approvata, inoltre, la rendicontazione della gestione finanziaria della Provincia per l'anno 2020, così come una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 per un importo aggiuntivo pari a 14 milioni di Euro al fine di realizzare interventi di manutenzione sulle strade provinciali. Il Presidente Di Maria, a tale proposito ha dichiarato in Aula: «Nonostante la particolarità e la straordinarietà delle vicende dell'anno 2020 (Covid), la gestione amministrativa attenta ed oculata della Provincia ha consentito di conseguire un rendiconto di gestione rispondente a tutti i principi contabili e con consistente un avanzo di amministrazione».

Rinviato, invece, il Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: infatti, la maggioranza, per manifestare spirito collaborativo, ha ritenuto di discutere in altra data il testo proposto al fine di prendere in esame gli emendamenti presentati in Consiglio dal PD e non, come da prassi, nei giorni precedenti la discussione in Aula.

Approvato, invece, a maggioranza il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997.

**Il Presidente Di Maria, quindi, ha introdotto l'Ordine del Giorno aggiuntivo ed il Consiglio ha approvato a voti unanimi il Definitivo Aggiornamento per il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) per l' Annualità 2021 e la Programmazione del 1° Piano Stralcio (Deliberazione del Presidente della Provincia n.156 del 30.6.2021). Secondo il Presidente Di Maria, il settore Forestazione è strategico ed importante per l'azione che l'attuale maggioranza al governo della Provincia sta portando avanti per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, la viabilità ed il territorio.**

**Ancora a voti unanimi, è stata approvato il Regolamento di disciplina del funzionamento del Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della**

**PER MALTRATTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA MOGLIE**

20 Luglio 2021

Rdc: M5S, 'chi vuole distruggerlo manca di rispetto a mln italiani'

20 Luglio 2021

Europei: stampa inglese, Shaw ha giocato tre partite con fratture alle costole

20 Luglio 2021



Archivio articoli

Seleziona mese

Provincia di Benevento. A giudizio di Di Maria, il Coordinamento del Forum giovanile è una iniziativa di alto profilo politico: infatti, esso consente di avviare un confronto con i giovani e con le istanze provenienti da tutti i Forum giovanili sul territorio, così da consentire anche di avviare una interlocuzione con la Regione e con gli organi nazionali delle politiche del lavoro.

Quindi, il Consiglio Provinciale ha aderito formalmente alla proposta di Candidatura UNESCO denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Su invito del Presidente Di Maria, in Consiglio è intervenuto, ad illustrare l'argomento, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Costantino Caturano: questi ha ricordato le motivazioni alla base della richiesta di Candidatura Unesco, supportate già dal voto favorevole di 14 Comuni dell'area e dalla stessa Autorità scientifica dell'Università del Sannio. Il Presidente Caturano ha ricordato come il riconoscimento UNESCO rivesta un ruolo fondamentale nell'aumentare la consapevolezza del valore della geodiversità presente nell'area interessata dal Parco Regionale.

Il Presidente Di Maria, che ha subito aderito alla richiesta del Presidente dell'Ente Parco, ha sottolineato l'importanza degli interventi finalizzati a tutelare il nostro territorio sia dal

punto di vista culturale, che ambientale. Si è associato alla richiesta il Consigliere Giuseppe Di Cerbo.

Sono stati approvati quindi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sui Giudizi della Corte di Appello di Napoli – Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.; del Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento c/ Regione Campania; e del Corte di Appello di Napoli – R.G. 4810/2015 – Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele.

Si è, infine, discussa in Aula la questione delle misure da adottarsi per il contenimento del numero della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale. E' intervenuto, su invito di Di Maria, in Aula il Vice Presidente Gennarino Masiello della Federazione Coldiretti. La relazione di Masiello ha riguardato le iniziative assunte dalla Coldiretti che ha sollevato il problema della revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, n.157: la prolificità dei cinghili ed il loro aumento incontrollato, produce danni enormi alle coltivazioni e comporta, m tra l'altro, anche forti rischi sanitari per gli stessi esseri umani anche delle aree urbanizzate.

Il Vice Presidente Masiello quindi ha sottolineato come la proposta della Coldiretti

consista nel rivedere le norme nazionali attuali autorizzando i proprietari dei fondi agricoli di cacciare gli ungolati, ma solo se muniti di regolare permesso di caccia. La Coldiretti richiede inoltre che lo stesso animale cacciato possa essere consumato dal cacciatore, ma solo in presenza di certificazione veterinaria.

Il Presidente Di Maria ha sottolineato come sia gravissimo il danno alle colture e ai redditi dei proprietari dei campi e proposto al Consiglio di richiedere la implementazione del calendario venatorio regionale solo per il cinghiale tenuto conto che, nello scorso anno, non si è cacciato per via del lockdown e questo ha ulteriormente aumentato il numero degli individui di questa specie.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo ha aderito alle sollecitazioni e sottolineato il pericolo sanitario. Il Consigliere Vessichelli ha richiesto anche una revisione della attuale legge regionale in materia di ristori per i danni procurati dai cinghiali in quanto tale norma introduce ostacoli insormontabili per la dimostrazione dei danni.

Il Presidente Di Maria ha chiesto al Consiglio di fare propria ed approvare la proposta di revisione normativa della legge sulla caccia avanzata dalla Coldiretti ed illustrata dal Vice Presidente Masiello; inoltre, vista la straordinarietà e l'emergenza vissuta dai

produttori agricoli ed anche da molti residenti delle stesse aree urbane, di fare voti alla Regione di ampliare le giornate di caccia al cinghiale volto solo a ridimensionare il numero di ungolati presenti rendendone il numero compatibile con l'ambiente. Infine il Consiglio ha incaricato il Consigliere Domenico Vessichelli, il Responsabile dell'Avvocatura, con l'apporto dell'Ambito territoriale caccia, per proporre emendamenti di modificare dell'attuale legge regionale al fine di facilitare l'iter burocratico per il riconoscimento dei ristori dei danni causati dai cinghiali.



Articolo precedente

Covid oggi Italia, 3.558 contagi e 10 morti:  
bollettino 20 luglio

ARTICOLI CORRELATI

**LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)**

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Citta (campo non obbligatorio):



Home > Scuola e Università > Mastella si complimenta con l'Unisannio per il quinto posto tra le piccole...

Scuola e Università

# Mastella si complimenta con l'Unisannio per il quinto posto tra le piccole università italiane

20 Luglio 2021



Quinto posto per l'Università degli Studi del Sannio. Complimenti al Rettore, ai professori ed a quanti vi lavorano con dedizione ed impegno. Lo ha decretato il CENSIS.

Una bella soddisfazione per il notevole balzo in avanti nella graduatoria delle piccole università italiane – ha detto il Sindaco di Benevento Clemente Mastella.

Iscriversi nella nostra università significa uscirne con risultati lodevoli e con possibilità serie di inserimento professionale .

La città è vicina alla nostra università ed è felice per il risultato conseguito – ha concluso il primo cittadino Mastella

### Articoli recenti

Qvc lancia nuove funzionalità interattive per l'esperienza di acquisto  
20 Luglio 2021

Olimpiadi: Toshiro Muto, 'cancellare Giochi? Se casi Covid aumentano ci consulteremo'  
20 Luglio 2021

Cinema: al via Giffoni50plus, domani

## RESOCONTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Resoconto del Consiglio Provinciale

Home Interventi Comunicati Resoconto del Consiglio Provinciale

Resoconto del Consiglio Provinciale

0

Il Consiglio Provinciale di Benevento, presieduto dal Presidente Antonio Di Maria, riunito oggi in seduta ordinaria, ha esaurito l'Ordine del giorno originario e quello aggiuntivo dei lavori.

E' stato approvato con 3 astenuti una modifica dello Statuto dell'Asea, Società partecipata dell'Ente, riguardante le funzioni sostitutive degli Organi in caso di temporanea vacanza.

Approvato, ma con i voti contrari del PD, il budget annuale - pluriennale della stessa Società Asea. Anche questa Società partecipata, ha dichiarato Di Maria in Aula, «ha ereditato un contenzioso con i dipendenti pari a 600mila Euro derivante da una gestione non corretta rispetto alla normativa vigente in materia di personale».

Il Consiglio ha quindi approvato il debito fuori bilancio con la Società Etac a seguito di una sentenza del Tribunale di Benevento e, a maggioranza, il Bilancio consuntivo Azienda Speciale ASEA 2020.

Approvata, inoltre, la rendicontazione della gestione finanziaria della Provincia per l'anno 2020, così come una variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2021/2023 per un importo aggiuntivo pari a 14 milioni di Euro al fine di realizzare interventi di manutenzione sulle strade provinciali. Il Presidente Di Maria, a tale proposito ha dichiarato in Aula: «Nonostante la particolarità e la straordinarietà delle vicende dell'anno 2020 (Covid), la gestione amministrativa attenta ed oculata della Provincia ha consentito di conseguire un rendiconto di gestione rispondente a tutti i principi contabili e con consistente un avanzo di amministrazione».

Rinviato, invece, il Regolamento per l'attuazione delle Disposizioni in materia di inconfirabilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico: infatti, la maggioranza, per manifestare spirito collaborativo, ha ritenuto di discutere in altra data il testo proposto al fine di prendere in esame gli emendamenti presentati in Consiglio dal PD e non, come da prassi, nei giorni precedenti la discussione in Aula.

Approvato, invece, a maggioranza il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997.

Il Presidente Di Maria, quindi, ha introdotto l'Ordine del Giorno aggiuntivo ed il Consiglio ha approvato a voti unanimi il Definitivo Aggiornamento per il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) per l' Annualità 2021 e la Programmazione del 1° Piano Stralcio (Deliberazione del Presidente della Provincia n.156 del 30.6.2021). Secondo il Presidente Di Maria, il settore Forestazione è strategico ed importante per l'azione che l'attuale maggioranza al governo della Provincia sta portando avanti per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, la viabilità ed il territorio.

Ancora a voti unanimi, è stata approvato il Regolamento di disciplina del funzionamento del Coordinamento dei Forum dei Giovani dei Comuni della Provincia di Benevento. A giudizio di Di Maria, il Coordinamento del Forum giovanile è una iniziativa di alto profilo politico: infatti, esso consente di avviare un confronto con i giovani e con le istanze provenienti da tutti i Forum giovanili sul territorio, così da consentire anche di avviare una interlocuzione con la Regione e con gli organi nazionali delle politiche del lavoro.

Quindi, il Consiglio Provinciale ha aderito formalmente alla proposta di Candidatura UNESCO denominata "Global Geopark" presentata dall'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Su invito del Presidente Di Maria, in Consiglio è intervenuto, ad

illustrare l'argomento, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Costantino Caturano: questi ha ricordato le motivazioni alla base della richiesta di Candidatura Unesco, supportate già dal voto favorevole di 14 Comuni dell'area e dalla stessa Autorità scientifica dell'Università del Sannio. Il Presidente Caturano ha ricordato come il riconoscimento UNESCO rivesta un ruolo fondamentale nell'aumentare la consapevolezza del valore della geodiversità presente nell'area interessata dal Parco Regionale.

Il Presidente Di Maria, che ha subito aderito alla richiesta del Presidente dell'Ente Parco, ha sottolineato l'importanza degli interventi finalizzati a tutelare il nostro territorio sia dal punto di vista culturale, che ambientale. Si è associato alla richiesta il Consigliere Giuseppe Di Cerbo.

Sono stati approvati quindi i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio sui Giudizi della Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.; del Tribunale Civile di Napoli. Provincia di Benevento c/ Regione Campania; e del Corte di Appello di Napoli - R.G. 4810/2015 - Ruggiero Pasqualina ed Eredi Esposito Gabriele.

Si è, infine, discussa in Aula la questione delle misure da adottarsi per il contenimento del numero della fauna selvatica esclusivamente della specie cinghiale. E' intervenuto, su invito di Di Maria, in Aula il Vice Presidente Gennarino Masiello della Federazione Coldiretti. La relazione di Masiello ha riguardato le iniziative assunte dalla Coldiretti che ha sollevato il problema della revisione normativa della legge 11 febbraio 1992, n.157: la prolificità dei cinghili ed il loro aumento incontrollato, produce danni enormi alle coltivazioni e comporta, tra l'altro, anche forti rischi sanitari per gli stessi esseri umani anche delle aree urbanizzate.

Il Vice Presidente Masiello quindi ha sottolineato come la proposta della Coldiretti consista nel rivedere le norme nazionali attuali autorizzando i proprietari dei fondi agricoli di cacciare gli ungolati, ma solo se muniti di regolare permesso di caccia. La Coldiretti richiede inoltre che lo stesso animale cacciato possa essere consumato dal cacciatore, ma solo in presenza di certificazione veterinaria.

Il Presidente Di Maria ha sottolineato come sia gravissimo il danno alle colture e ai redditi dei proprietari dei campi e proposto al Consiglio di richiedere la implementazione del calendario venatorio regionale solo per il cinghiale tenuto conto che, nello scorso anno, non si è cacciato per via del lockdown e questo ha ulteriormente aumentato il numero degli individui di questa specie.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo ha aderito alle sollecitazioni e sottolineato il pericolo sanitario. Il Consigliere Vessichelli ha richiesto anche una revisione della attuale legge regionale in materia di ristori per i danni procurati dai cinghiali in quanto tale norma introduce ostacoli insormontabili per la dimostrazione dei danni.

Il Presidente Di Maria ha chiesto al Consiglio di fare propria ed approvare la proposta di revisione normativa della legge sulla caccia avanzata dalla Coldiretti ed illustrata dal Vice **Presidente Masiello**; inoltre, vista la straordinarietà e l'emergenza vissuta dai produttori agricoli ed anche da molti residenti delle stesse aree urbane, di fare voti alla Regione di ampliare le giornate di caccia al cinghiale volto solo a ridimensionare il numero di ungolati presenti rendendone il numero compatibile con l'ambiente. Infine il Consiglio ha incaricato il Consigliere Domenico Vessichelli, il Responsabile dell'Avvocatura, con l'apporto dell'Ambito territoriale caccia, per proporre emendamenti di modificare dell'attuale legge regionale al fine di facilitare l'iter burocratico per il riconoscimento dei ristori dei danni causati dai cinghiali.

- Annuncio pubblicitario -

[ RESOCONTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ]

**L'annuncio della Fondazione Med-Or**

**Università, accordo Luiss-Mohammed VI Rabat**

La Fondazione Med-Or ha annunciato una partnership con l'università Luiss Guido Carli e la Mohammed VI Polytechnic University di Rabat, con l'obiettivo di promuovere iniziative culturali e rafforzare la cooperazione in ambito scientifico e accademico. La Luiss, prestigiosa università italiana a forte respiro internazionale (nella foto), e la Mohammed VI, rinomato istituto del Marocco focalizzato su scienze politiche ed economia consolidano così



ulteriormente i loro rapporti allo scopo di promuovere iniziative che diano energia all'innovazione

tecnologica, all'alta formazione, all'interscambio culturale e alla sostenibilità. «La Fondazione Med-Or si inserisce perfettamente in questa collaborazione - spiega Marco Minniti, presidente della Fondazione - realizzando un ponte attraverso cui possano circolare idee, programmi e progetti. Un'iniziativa "profondamente italiana", con al centro l'interesse del nostro Paese, ma aperta ai contributi dal mondo».



IL CORDOGLIO SUI SOCIAL IN RICORDO DI ANTONIO CERRETO, VOLATO GIÙ DA UN TERRAZZO DELLA FEDERICO II

## Muore all'università, la rabbia degli amici



**NAPOLI (rs)** - Ed è la rabbia il sentimento prevalente all'indomani della morte di **Antonio Cerreto** (nella foto a sinistra), 25enne di Torre del Greco che lunedì mattina ha perso la vita dopo essere volato giù da uno dei terrazzi della sede di via Porta di Massa dell'Università Federico II. Un ragazzo che in foto appariva spensierato, tra una linguaccia e una posa in gruppo, con gli amici di sempre. Dietro le sue espressioni allegre, tutta-

via, si celava un dramma che nessuno è riuscito a comprendere in tempo. Si fa infatti sempre più accreditata la teoria secondo la quale il ragazzo si sarebbe lanciato di proposito nel vuoto. Avrebbe raccontato alla famiglia che quel giorno avrebbe discusso la tesi. Ma così non è stato. E' il tempo, ora, delle lacrime, e del ricordo. "Un'intera adolescenza passata insieme. Giorno e notte letteralmente passati a fare di tutto e di più. Questa no-

tizia mi ha distrutto credimi, ti porterò sempre nel cuore. Ti voglio e ti vorrò sempre bene amico mio", scrive sui social un vecchio amico di Antonio. "Meritavi tutt'altro, non questo a 25 anni", il commento di un altro suo coetaneo.

Si attendono i risultati dell'autopsia sulla salma del ragazzo: solo allora si potranno svolgere le esequie del povero Antonio.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



**Pomigliano d'Arco** Il gruppo politico interviene sul triste caso del suicidio di uno studente indietro con gli esami

## Rinascita: assistenza psicologica negli atenei

**POMIGLIANO D'ARCO (A)**

- Il gruppo politico di 'Rinascita Pomigliano d'Arco' interviene su un tema molto delicato e poco discusso sulle testate locali e nazionali. Un tema che riesplode in questi giorni insieme ad una terribile notizia arrivata da Napoli, con il suicidio di un ragazzo rimasto indietro con gli esami: "Non amiamo la retorica del 'dobbiamo fare' - dicono gli attivisti di Rinascita - ma, poiché storie come questa hanno colpito anche la nostra comunità pomiglianese, sentiamo oggi il bisogno di scrivere due parole. Agli studenti, ai nostri amici, a tutti i ragazzi: non c'è fretta! Sappiamo di vivere in una società e in un mondo che corrono tantissimo, in cui esiste il falso mito di dover essere per forza più veloci, più bravi, più forti, più... di qualcun altro e di tutti gli altri. Più veloci a terminare gli studi, con bravura e capacità rappresentate da voti, che devono essere altissimi, altrimenti non fai carriera, 'altrimenti non' tutte quelle cose che ci obblighiamo a raggiungere solo perché imposte da altri. Cari amici, noi non siamo il tempo che impie-



ghiamo a concludere gli studi, non siamo i numeri scritti su un registro online e non siamo tenuti ad essere le altissime aspettative di qualcun altro. Siamo persone, siamo ragazzi, siamo giovani ed è giusto avere i nostri tempi, è giusto poter dividerci tra lo studio e le altre attività che vogliamo seguire. In questo mondo che corre, prendiamoci tutti i tempi che vogliamo. E ai nostri genitori: non siate rigidi. Perdonateci se non siamo, non vogliamo essere e non possiamo essere perfetti come ci imma-

ginate. Dateci i nostri tempi e i nostri spazi e, ve lo promettiamo, non vi deluderemo. Questa tragedia, che ci colpisce tutti, ci ha riaperto gli occhi su una problematica seria e che va affrontata. Nei nostri istituti, sono necessarie figure professionali con cui anche semplicemente parlare. Ed è necessario, e quanto prima, partire con attività di sensibilizzazione sul tema: non siamo corse, siamo persone".

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



# L'Università Il rettore: iniziativa unica in Europa Parthenope, asse con Boston «Allievi tre settimane al Mit»

Mariagiovanna Capone

Un patto storico e ambizioso. L'Università Parthenope ha firmato un accordo di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, il più importante Ateneo al mondo. Per cinque anni le due Università attiveranno il Master in Imprenditorialità e Gestione dell'Innovazione, dodici mesi in cui gli studenti si confronteranno con docenti della Parthenope, del



Mit e di altre rinomate Università internazionali, e potranno anche partecipare a un programma intensivo di studio di tre settimane al campus di Cambridge, avendo così l'opportunità di arricchire le loro conoscenze in un contesto internazionale all'avanguardia. «Siamo l'unico Ateneo - ha spiegato il rettore Alberto Carotenuto - ad aver raggiunto questo accordo».

A pag. 28



L'ACCORDO Sopra il Mit di Boston, a destra Alberto Carotenuto



**IL MASTER VEDRÀ LA PARTECIPAZIONE DI PROF STATUNITENSI 50 I POSTI COMPLESSIVI DI CUI 27 RISERVATI AL NOSTRO ATENEO**



**L'intervista Alberto Carotenuto**

# «Patto Parthenope-Mit così ora i nostri ragazzi studieranno negli Usa»

► Il rettore dell'ex Istituto Navale annuncia ► «Siamo l'unica Università in Europa ad aver siglato questo tipo di accordo»  
«Previsti corsi di tre settimane in America»

**Mariagiovanna Capone**

Un patto storico e ambizioso. L'Università Parthenope ha firmato un accordo di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, il più importante Ateneo al mondo secondo il QS World University Ranking. Per cinque anni i due atenei attiveranno il Master in Entrepreneurship and Innovation Management (Imprenditorialità e Gestione dell'Innovazione), dodici mesi in cui gli studenti si confronteranno con docenti della Parthenope, del Mit e di altre rinomate università internazionali, e potranno anche partecipare a un programma intensivo di studio di tre settimane al campus di Cambridge, avendo così l'opportunità di arricchire le loro conoscenze in un contesto internazionale all'avanguardia, entrando a far parte del network alumni della celebre Università. La Parthenope è l'unico ateneo italiano ad aver sottoscritto un accordo con il Mit che sarà illustrato domani a Villa Doria d'Angri dal rettore Alberto Carotenuto insieme alla ministra per il Sud e

la Coesione territoriale Mara Carfagna, al vicepresidente Confindustria Nazionale Vito Grassi, all'assessore regionale alla Ricerca Valeria Fascione, al prorettore vicario della Parthenope Francesco Calza, mentre i docenti Stuart P. Krusell e David Capodilupo (assistant Dean, Global Programs of Mit Sloan) si collegheranno da Cambridge.

**Rettore Carotenuto, come è nata questa collaborazione?**  
«Tutto ha avuto inizio con un progetto di ricerca che abbiamo iniziato tempo fa sull'imprenditoria giovanile, organizzato da Massachusetts Institute of Technology e Regione Campania. Il Mit Reap (Regional Entrepreneurship Acceleration Program) era finalizzato alla pianificazione e allo sviluppo di soluzioni per stimolare la competitività dei sistemi locali di innovazione di una particolare regione. Fu creato un unico sistema basato sull'integrazione tra università, ricerca, imprese

innovative ad alta tecnologia e istituzioni, ed è stata l'occasione di lavorare insieme e affinare la conoscenza. Abbiamo pensato che quel rapporto di collaborazione dovesse proseguire con qualcosa di più specifico e duraturo, ci siamo fatti avanti con quello che ritenevamo un tentativo, perché al Mit lavorano 39 premi Nobel, e non pensavamo volessero siglare un accordo proprio con noi. Invece, forti dell'esperienza pregressa, abbiamo trovato una immediata disponibilità. E questo ci riempie di orgoglio. Mi preme precisare che l'accordo siglato con il Mit non riguarda soltanto il master, ma prevede anche una serie di attività di ricerca congiunte».

**In cosa consiste il master?**  
«Le tematiche centrali sono l'imprenditorialità e la gestione dell'innovazione su cui il Mit sta investendo molto, e condividiamo l'impegno, e piuttosto trasversali. Infatti gli studenti a cui facciamo riferimento sono molteplici: provengono da ingegneria, economia e informatica. Proprio perché i temi affrontati saranno differenti, si va dall'ingegneristica gestionale, all'economia al marketing e management internazionale».

**Quanti posti sono previsti?**

«Sono previsti 45 posti (più altri 5 come uditori) di cui 27 riservati a studenti della Parthenope, ma solo a parità di valutazione. Valutazioni molto rigorose, con una conoscenza dell'inglese almeno B2. Il master, va sottolineato, è destinato a tutti gli studenti europei: l'unico che il Mit farà per tutta Europa nei prossimi cinque anni».

**Il costo però è piuttosto alto: 20mila euro.**

«È vero, ma in linea con i costi del Mit e non si discosta da quelle erogate dalle italiane Bocconi e Luiss. Noi però finanzieremo borse di studio, per ora sono tre ma spero di riuscire a ottenerne otto, riservate ad altrettanti idonei all'ammissione che si trovano al secondo anno della specialistica dei tre corsi di laurea in informatica applicata, ingegneria gestionale, marketing e management internazionale. Inoltre con Banca Intesa Sanpaolo, sarà erogato un prestito d'onore senza interessi. Questo per spronare a partecipare giovani di talento che però non hanno tali risorse economiche, e non nascondo il desiderio di vedere tra i partecipanti alcuni nostri laureati, ci spero molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COSTI SIMILI A QUELLI DI BOCCONI E LUISS MA FINANZIEREMO OTTO BORSE DI STUDIO MENTRE INTESA OFFRIRÀ PRESTITI D'ONORE**

## La polemica

### Federico II, è battaglia tra i candidati

Scontro a distanza tra Manfredi e Maresca sulla Federico II, di cui il primo è ex rettore. Polemica, non è la prima volta, che diventa materia di campagna elettorale tra i due impegnati per la scalata a palazzo San Giacomo. Ad iniziare a menare fendenti è il magistrato, ora candidato civico con il centrodestra. «La classifica Censis delle Università italiane vede la Federico II fanalino di coda tra i mega atenei statali che contano più di 40mila iscritti. L'Università tra le più antiche d'Italia si attesta miseramente in ultima posizione, preceduta da Bari. Dov'è finita la gestione illuminata di una delle più antiche istituzioni della città? A quanto pare non è tutto oro quel che luccica e la narrazione positiva costruita sulle belle favole che tanto piacciono alla sinistra è stata finalmente smascherata», attacca Catello Maresca riferendosi all'ateneo che ha

avuto come rettore il suo principale avversario alle elezioni, Gaetano Manfredi, fino al 2020. E quest'ultimo risponde ma senza alzare il livello dello scontro con il suo diretto competitor: «Classifica Censis? È un tema antico quello della polemica del Censis. Sono stato rettore per sei anni e ogni anno c'era questa discussione. La classifica del Censis misura essenzialmente i temi delle infrastrutture, esterne, e anche il rapporto tra docenti e spazi-aule, spazi-studio. Se noi guardiamo - argomenta il candidato sindaco di centrosinistra ed ex rettore dell'ateneo in questione - la valutazione scientifica, la Federico II è al sesto, settimo posto in Italia e in qualsiasi classifica internazionale. Se guardiamo il livello di occupazione, con i dati ufficiali, vediamo che il tasso dei nostri laureati occupati è molto alto sulla media nazionale».

RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ambiente e tumori pronti i dati della Procura



Le eventuali interrelazioni fra le criticità ambientali e l'insorgenza di patologie tumorali attraverso dati raccolti tra il 2017 e il 2020: è questo il contenuto del lavoro frutto del Protocollo d'Intesa stipulato nel 2017 tra diversi enti come la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e l'Asl di Caserta che verrà presentato venerdì 26 luglio, presso l'aulario dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' in via Perla, a Santa Maria Capua Vetere. All'incontro di lunedì saranno presenti, tra gli altri, il capo della Procura Maria Antonietta Troncone, i magistrati della Procura, il coordinatore del Registro Tumori della Regione Mario Fusco, il direttore dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Campania Angelo D'Argenzio; il direttore generale dell'Asl di Caserta Ferdinando Russo, il direttore del registro dei Tumori Infantili Francesco Vetrano e il direttore del Registro Tumori dell'Asl di Caserta Agostino Perillo.

**orn.minc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'archeologia**  
**Ateneo cantiere-scuola**  
**svelata la villa romana**  
 Erminia Pellecchia a pag. 26



**L'archeologia** Riprese le indagini nell'area delle residenze universitarie dove nel 2003 vennero alla luce resti di un edificio Longo: lavoro sul campo, allievi impegnati dal primo anno. Loia: con l'Orientale realtà formativa di portata internazionale

# Ateneo cantiere-scuola svelata la villa romana

**Erminia Pellecchia**

**C**urvi sotto il sole, armati di picconcini, cazzuole, setacci, bisturi, spazzolini e pennellini, lavorano la terra alla ricerca anche dei più minuscoli frammenti. Ragazzi e ragazze, tra i 18 e i 21 anni, una ventina circa, impegnati nel cantiere del Campus di Fisciano dove nel 2003, mentre si stavano costruendo le residenze universitarie, vennero alla luce alcuni elementi murari che portarono poi alla scoperta di un edificio riconducibile ad una villa romana, il cui arco di vita, secondo i rilievi condotti da Luigia Rizzo e Amedeo Rossi, fu compreso tra il II secolo a. C. e il periodo tardo-imperiale. Fausto Longo, direttore della Scuola di specializzazione in beni archeologici del Dispac, racconta ai suoi allievi la storia di quella dimora rustica di cui si era persa la memoria. Fu davvero una bella scoperta rinvenire quei cinque vani perfettamente conservati grazie al deposito di una spessa coltre di fango di natura alluvionale, a sua volta coperto da uno strato di origine piroclastica dovuto all'eruzione di Pollena del 472 o 505 d. C.

Non c'erano fondi sufficienti all'epoca, il rettore Raimondo Pasquino, però, con grande rispetto per il passato e lungimiranza sulle possibilità future, fece modificare il progetto delle residenze, rimandando a future indagini.

## LE VOCI

Sono passati diciassette anni, ma per il piccolo team che da inizio luglio si alterna agli altri due gruppi scelti per una prima full immersion nei rudimenti dell'archeologia, è stata una fortuna. Emanuela confessa l'emozione del primo repero che ha scovato, l'ansa di un vaso che sembra far pendant con una brocchetta non ancora tirata su. «Ho i brividi - dice - Vengo da Pompei e quindi sono abituata a testimonianze anche monumentali, eppure un ossicino di animale, un pezzetto di terracotta annerita, una fibula mezzo rotta sono per me di valore inestimabile». Lei ha preferito l'ateneo salernitano a quello napoletano, «perché è moderno, immerso nel verde, ha una dimensione europea». Ed ha le idee chiare: «Sono al primo semestre del secondo anno, a settembre sceglierò archeologia». Alcuni sono al primo anno, entusias-

sti di dare corpo a quel pezzullo di terreno anonimo, che, animato dai ritrovamenti, assume la forma di cucina o dispensa. Altri come Luca sono ai sette cieli: «per questa formazione sul campo prima della laurea». Lucia e Gianni si godono la frescura del boschetto di prugnoli, ascoltando la lezione en plein air di Alfredo Maria Santoro che illustra loro il sistema delle ville lungo le strade dei traffici commerciali dall'Irpinia alla Valle dell'Irno e da qui a Pontecagnano fino a Paestum. «Dopo un anno e mezzo chiusi in casa, intorpiditi dal Dad, stare qui connesso tra storia e natura ti esalta», sorride. E Giovanni assume toni da insegnante: «Toccare la storia con mano, restituire dignità a chi non c'è più, è un privilegio; questo è un mestiere complesso, ma la pratica ti aiuta». E di pratica ne faranno tanta. Lo afferma con orgoglio Longo, che enumera le vittorie della sua Scuola, a partire dal rinnovo della convenzione con il Parco di Paestum, tradizione che risale agli scavi guidati da Mario Napoli, di cui ci sono resti ben custoditi nel rettorato che sarà il cuore del piccolo Museo del Territorio in via di realizzazione. L'altra, di

enorme rilievo, la evidenzia il rettore Vincenzo Loia. È la Scuola Interateneo Tra Oriente e Occidente - spiega - «che abbiamo costruito, in tempi rapidi, con i nostri archeologi e quelli dell'Università di Napoli L'Orientale. Non solo offrirà la possibilità di aprirsi all'Oriente con i numerosi studiosi di queste discipline presenti nell'ateneo partenopeo, ma rafforzerà e renderà più dinamici gli insegnamenti tradizionali a carattere frontale, integrandoli con sperimentazioni didattiche nuove. La possibilità di effettuare tirocini presso Parchi archeologici e soprintendenze o sugli scavi archeologici delle due università, presenti sia in Italia che all'estero, e le attività connesse (laboratori ceramici e di archeobotanica, zooarcheologia e antropologia fisica) completeranno la formazione dei nostri allievi negli ambiti della ricerca, della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale». Nelle prossime settimane, assicura Longo, «ristruttureremo sito web e pagina facebook per l'avvio di questa bella sfida che ci apre a scenari internazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Scontro politico sull'università*

# Maresca attacca la Federico II per colpire il rivale Manfredi

E nella battaglia elettorale finisce l'università Federico II. Troppa ghiotta la classifica Censis che penalizza l'ateneo napoletano, scontato il collegamento con Gaetano Manfredi, candidato del centrosinistra, rettore per 6 anni prima di diventare ministro dell'Università nel governo Conte.

Ne approfitta Catello Maresca, candidato del centrodestra, che non è la prima volta che attacca il suo avversario tirando in ballo l'istituzione universitaria: "L'università tra le più antiche d'Italia si attesta miseramente in ultima posizione, preceduta da Bari. Dov'è finita la gestione illuminata di una delle più antiche istituzioni della città? A quanto pare non è tutto oro quel che luccica e la narrazione positiva costruita sulle belle favole che tanto piacciono alla sinistra è stata finalmente smascherata".

Maresca parla di «gestione e metodi clientelari che hanno trasformato una delle prime università al mondo in un luogo incapace di offrire servizi adeguati e opportunità ai nostri ra-

gazzi. I giovani napoletani hanno il diritto di pretendere una formazione di qualità e di sognare di realizzarsi nella propria città».

Manfredi non ci sta e chiarisce: «La classifica del Censis misura essenzialmente i temi delle infrastrutture, esterne, e anche il rapporto tra docenti e spazi-aule, spazi-studio. Paradossalmente il grande aumento degli studenti che abbiamo avuto in questi anni ha ridotto questi rapporti, perché chiaramente i tempi di realizzazione delle nuove aule non corrispondono all'incremento enorme che abbiamo avuto di iscritti. Se noi guardiamo la valutazione scientifica, la Federico II è al sesto, settimo posto in Italia e in qualsiasi classifica internazionale. Ci sono grandi piani di investimento e risaliremo anche in questa classifica che non è la fotografia delle Federico II».

Si fa sentire anche l'attuale rettore Matteo Lorito: «Io so solo che noi aumentiamo gli iscritti, i nostri ragazzi dopo cinque anni lavorano quasi al 90% e al 90% hanno espresso soddisfazione per il percorso formativo.

E una classifica non della qualità dell'università, ma della qualità dei servizi che riguardano anche il contesto. Se calcolano anche le mense e gli alloggi per gli studenti, noi possiamo aiutare l'ente regionale per il diritto allo studio, ma non li possiamo realizzare noi».

Un invito all'attuale presidente della Regione Vincenzo De Luca a fare la sua parte. Fulvio Martusciello, coordinatore di Forza Italia a Napoli, rincara la dose: «È il tempo che si chiuda l'epoca della politicizzazione dell'università. È tempo che Manfredi la smetta di utilizzare l'università soltanto come un trampolino di lancio, perché il prezzo di tutto questo lo pagano gli studenti, lo pagano le famiglie che vedono andare fuori Napoli i loro figli».

Ma Manfredi ieri rilancia sul tema della cultura: «Deve essere uno dei grandi marchi della Napoli del futuro. Dalla musica al teatro, dalla pittura alla scultura: questo mondo va sostenuto come grande opportunità per una crescita civile ma anche economica».

— **alessio gemma**



▲ **L'ateneo**  
La sede centrale dell'università Federico II al Corso Umberto



**Il caso** La Federico II fanalino di coda tra i mega atenei statali che conta, oggi, più di 40mila iscritti ed è tra le più antiche



## Maresca: "Classifica Censis smaschera la favola"

"La classifica Censis delle Università italiane vede la Federico II fanalino di coda tra i mega atenei statali che contano più di 40mila iscritti. L'Università tra le più antiche d'Italia si attesta miseramente in ultima posizione, preceduta da Bari. Dov'è finita la gestione illuminata di una delle più antiche istituzioni della città? A quanto pare non è tutto oro quel che luccica e la narrazione posi-

tiva costruita sulle belle favole che tanto piacciono alla sinistra è stata finalmente smascherata". Lo dichiara Castello Maresca, candidato sindaco di Napoli che può contare, oltre alle liste civiche, anche sull'appoggio della coalizione di centrodestra.

"Il rapporto del Censis è soltanto una cartina al tornasole di una gestione e di metodi clientelari che hanno trasfor-

mato una delle prime Università al mondo in un luogo incapace di offrire servizi adeguati e opportunità ai nostri ragazzi. I giovani napoletani hanno il diritto di pretendere una formazione di qualità e di sognare di realizzarsi nella propria città. Lavoreremo affinché non debbano essere costretti a scegliere di andare via per investire sul percorso migliore".



**LO STUDIO** La rinascita del Rione Sanità è partita da un progetto di rigenerazione urbana

## Le Catacombe, un modello di sviluppo

“**C**ultura e Sociale Muovono il Sud. Il modello Catacombe di Napoli” (Edizioni San Gennaro) è lo studio che si presenta venerdì alle 18,30 al Parco Cerillo di Bacoli. Dei volumi, a cura di Stefano Consiglio, Nicola Flora e Francesco Izzo, discutono Enzo D’Errico, direttore Corriere del Mezzogiorno; Edgar Colonnese, Edizioni San Gennaro; Stefano Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali; Francesco Escalona, Territorialista; Susy Galeone della Cooperativa La Paranza; Francesco Izzo del Dipartimento di Economia, Università della Campania Luigi Vanvitelli; Fabio Pagano, direttore Parco Archeologico Campi Flegrei; Rosanna Romano, direttore Generale Politiche Culturali e Turismo Regione Campania; Anna Maria Zaccaria del Dipartimento di Scienze Sociali, Università di Napoli Federico II. Il volume è la storia della rinascita del Rione Sanità: un quartiere difficile di Napoli, in pieno centro storico ma percepito come una pericolosa periferia da cui tenersi alla larga, ricco di patrimonio storico e artistico ma ferito a sangue dalla camorra, è tornato a vivere grazie al progetto di \*valorizzazione\* di un sito archeologico poco conosciuto, fino a diventare una delle destinazioni obbligate di chi visita la città, uno dei luoghi più frequentati da napoletani e viaggiatori.

Il Dipartimento di Economia dell’\*Università Vanvitelli e il Dipartimento di Scienze sociali dell’Università Federico II hanno ripercorso a ritroso il sentiero tracciato in questi anni dalla cooperativa sociale La Paranza, hanno misurato l’impatto economico generato dal flusso inarrestabile di visitatori, hanno esplorato gli effetti sociali e culturali sul quartiere scaturiti dalla riapertura delle Catacombe.

«Un cambio di rotta – spiega Francesco Izzo, uno dei curatori – che non solo ha riabilitato il nome del Rione Sanità, facendo conoscere la storia delle Catacombe e l’opera della Paranza in giro per il mondo, ma ha rafforzato nel quartiere il sentimento di appartenenza, il senso di identità, il desiderio di futuro. Un caso esemplare di sviluppo sociale che precede, e non segue, la crescita economica. La dimostrazione che per far rinascere un’imprenditoria sana occorre prima ricucire la trama invisibile di relazioni umane che, quando si lacera, smette di alimentare e sostenere un territorio. La storia della Paranza ci consegna una lezione dal vivo di rigenerazione urbana. Un approccio progettuale e un metodo di intervento che ci spiegano in una prospettiva contemporanea il concetto di “religio”, insegnandoci il senso del “legare insieme” cultura, comunità, economia civile».



## PER LA GIOIA DI PAPÀ AMEDEO E MAMMA PATRIZIA

### Vittoria Labocchetta laureata con lode in Sociologia all'Università Federico II

**NAPOLI.** Con 110 e lode Vittoria Labocchetta (*nella foto*) ha concluso il suo percorso di studi in Sociologia alla Federico II con tesi in "L'errore di Cartesio nei prodotti culturali: la coscienza artificiale tra embodied cognition e libero arbitrio", con relatore il professore Sergio Brancato. La gioia per aver ottenuto la laurea l'ha condivisa con il padre Amedeo, la madre Patrizia Volpicella, il fratello Odoardo, le sorelle Marianna e Raffaella, e tutti i suoi cari.



Un progetto messo a punto dal Politecnico di Torino prevede il trasferimento aereo dei materiali biologici riducendo tempi e costi: si parte con il rene. La pandemia ha allungato le liste d'attesa, i pazienti sono 8.500

# Organi per trapianti in volo con i droni

**QUESTI APPARECCHI HANNO BATTERIE DI RISERVA E PARACADUTI IN CASO DI INCIDENTI MA L'AUTONOMIA DOVRÀ ESSERE AUMENTATA**



tra i Centri nazionale e regionale trapianti, Fondazione Donazione Organi e Trapianti, Città della Salute, Enac, Politecnico e Università di Torino ha l'obiettivo di rendere più veloce il trasferimento dei materiali biologici, preservandone la qualità e riducendo tempi e costi di trasporto.

L'annuncio di questa iniziativa arriva in un momento in cui, causa Covid, le liste d'attesa dei pazienti in attesa di trapianto, circa 8.500, si è leggermente allungata mentre sono diminuite le operazioni e le donazioni. Nel 2020 sono stati effettuati 3.441 interventi (295 da donatore vivente). Quattrocento in meno (un calo del 10% rispetto all'anno precedente) gli interventi effettuati nel 2020, mentre si è assistito a un crollo dei donatori che ha riportato il Paese al tasso di 5 anni fa. Non solo: le opposizioni, ovvero i no alla donazione registrati sulle carte di identità, hanno toccato quota 33,6%, la percentuale più alta di sempre.

## LA CAMPAGNA

«Una situazione che, comunque, ha tenuto - rileva il direttore Centro nazionale trapianti Massimo Cardillo - Basta pensare che in Francia e Germania il calo di questi interventi è stato intorno al 20 per cento». Per questo è stata lanciata la nuova campagna nazionale *Donare è una scelta naturale* (Sceglididonare.it). «Il trasporto del materiale biologico e degli organi del donatore riveste un aspetto importante - spiega il coordinatore del Centro regionale trapianti del Piemonte, Antonio Amo-

roso - Occorre che i campioni di sangue del donatore siano consegnati nel più breve tempo possibile ai laboratori. Sperimentare nuove soluzioni di trasporto è una sfida che intraprendiamo per aumentare la sicurezza e la qualità degli interventi».

I trapianti sono una corsa contro il tempo e in questo i droni potrebbero rappresentare una soluzione trasformativa. Spesso l'organo idoneo al trapianto viene da un'altra città o addirittura da un altro Paese, come è successo la scorsa settimana, quando proprio a Torino è stata salvata la vita a un ragazzo di 12 anni, grazie al trapianto di un cuore arrivato da Praga. Secondo una stima fatta da esperti americani, il trasporto degli organi via drone potrebbe tagliare i tempi del 70%.

## L'ATTERRAGGIO

Certo i droni dei quali stiamo parlando non sono quelli amatoriali che si vedono volare nei parchi o che vengono usati per le riprese dei matrimoni, ma i cosiddetti "medici". Dotati di sistemi di comunicazione avanzati, di batterie di backup e di propulsori in grado di garantirne la tenuta anche in caso di guasto ad alcuni componenti. Hanno anche il paracadute, nel caso in cui le cose dovessero andar male, per consentire un atterraggio soft e un pronto recupero del carico.

Secondo gli esperti, questo tipo di trasporto degli organi diventerà la routine. Ma ci sono ancora una serie di ostacoli da superare: primo tra tutti lo spazio aereo. I droni medici dovranno essere a prova di dirottamento, disporre di una tele-

metria per monitorarne gli spostamenti, avere un'autonomia di volo maggiore, essere in grado di trasportare carichi più pesanti e in modo più veloce, riuscendo sempre a decollare e atterrare in verticale.

## LA STORIA

Il 19 aprile 2019 un drone con un carico delle dimensioni di una piccola lavatrice, realizzato per questa consegna speciale, ha trasportato un rene da trapiantare dal St. Agnes Hospital all'ospedale dell'Università del Maryland, entrambi a Baltimora (Usa). La ricevente di quest'organo "piovuto dal cielo" era una donna di 48 anni da 7 in dialisi. Un tragitto di cinque chilometri, durato 10 minuti e frutto di tre anni di progettazione concertata tra medici, ingegneri, esperti di aviazione, centro trapianti, già entrato negli annali di storia della medicina.

«La nostra Azienda - commenta il direttore generale della Città della Salute, Giovanni La Valle - è la prima in Italia per numero di trapianti. Ben vengano collaborazioni con partner così accreditati per sperimentare nuove soluzioni di trasporto oggi applicate ai trapianti, ma che potranno avere in futuro sviluppi in altri ambiti».

**Maria Rita Montebelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SETTIMANA SCORSA UN CUORE ARRIVATO DA PRAGA HA SALVATO UN DODICENNE, MA IL COVID HA PROVOCATO UN CROLLO NELLE DONAZIONI**

## L'INNOVAZIONE

**G**li organi da trapiantare arriveranno dal cielo, consegnati da un drone medico direttamente all'ospedale. L'Italia si sta attrezzando grazie al progetto Indoor (Using drones for organ transplantation) che sta per partire, con il rene, in Piemonte. Frutto della collaborazione

**LA SFIDA**  
Secondo una stima fatta da esperti americani il trasporto degli organi con i droni potrebbe tagliare i tempi del 70%

## I NUMERI

# 10%

il calo causa Covid dei trapianti nel 2020 rispetto al 2019: sono stati 3.441

# 33%

in no alla donazione sulle carte di identità nel 2020: il dato più alto di sempre

# 9,5

in milioni le dichiarazioni di volontà: 7 milioni di italiani hanno detto sì e 2,5 no

# 295

trapianti effettuati nel 2020 sono stati da vivente, nel 2019 erano stati 373



# 652

gli interventi l'anno scorso in Lombardia, regione che detiene il primato italiano

# 3

i tipi di trapianti che hanno subito il calo maggiore: reni, fegato e polmoni

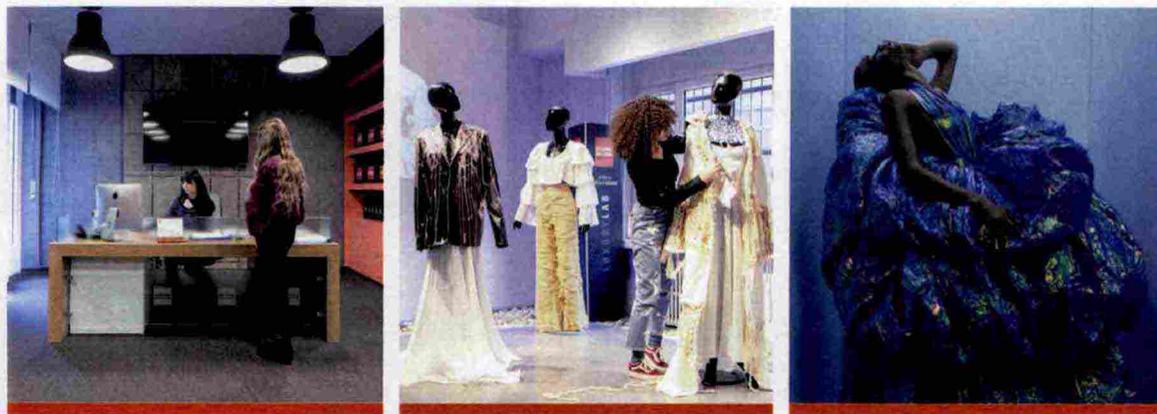
# 20,5

i donatori oggi per milione di abitanti, dal 2016 erano stabilmente sopra i 21



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

## LAUREA IN MODA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI ALTA FORMAZIONE



Offrire una formazione proiettata verso le professioni trainanti nel modo della moda è da sempre la mission di Accademia del Lusso. In questa prospettiva, la prestigiosa scuola italiana ha recentemente raggiunto un importante traguardo: il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha accreditato i corsi triennali in **Fashion Design** e **Fashion Styling & Communication** per il rilascio del titolo di **Diploma accademico di I livello** equipollente al titolo di Laurea triennale di I livello. A ciascun corso sono attribuiti **180 crediti**. Un'attestazione accolta con grande entusiasmo, che conferma l'eccellenza della proposta formativa di Accademia del Lusso nell'ambito dell'alta formazione.

Come spiega il direttore di Accademia del Lusso **Giampiero Mele** "In entrambi i percorsi daremo ai nostri studenti non solo una chiave di lettura del background socio culturale passato e presente, ma forniremo strumenti pratici per diventare dei veri esperti grazie ad un corpo docente altamente qualificato e ad imprese, partner e sponsor che interverranno per affiancarli nel percorso accademico".

In particolare, il corso di **Fashion Design** permette agli studenti di acquisire competenze complete nelle **aree creative del settore moda**. Obiettivo principale del corso è fornire tutti gli strumenti tecnici e operativi necessari per armonizzare l'originalità creativa con le esigenze del mercato: uno skill-set essenziale per entrare da professionisti nel fashion system. Il programma del corso, ampio e diversificato, comprende lo studio approfondito dell'evoluzione cultu-

rale e sociale della moda dal punto di vista storico e contemporaneo, l'analisi completa della filiera produttiva, l'attuazione dei principali metodi di ricerca tendenze. Inoltre, attraverso i **laboratori pratici**, gli allievi sviluppano abilità essenziali nell'ambito del design, del disegno, del modellismo moda, del cucito e dello sviluppo prodotto.

Il corso di **Fashion Styling & Communication**, invece, forma un profilo specializzato in **strategie visive e comunicazione per la moda**, in grado di interpretare e veicolare l'identità di brand. In particolare, il corso fornisce gli strumenti necessari per pianificare attività redazionali, pubblicitarie, di ufficio stampa e pubbliche relazioni finalizzate alla promozione della marca sia sui canali tradizionali, sia online su social media e digital magazine. Il corso, inoltre, tratta i temi più strettamente legati allo **styling**, come la ricerca e analisi delle tendenze, la costruzione dell'immagine perfetta, la creazione di storie visive, l'elaborazione di mood in linea con i valori e con l'estetica del brand per shooting fotografici, fashion show, iniziative promozionali ed eventi.

I due percorsi formativi si svolgono nelle sedi di Accademia del Lusso a **Milano** in via Montenapoleone 5 e in via privata Choggia 2/4. I corsi sono a **numero programmato** per garantire a ogni iscritto la massima attenzione in ogni fase della formazione. **La selezione per l'ammissione è aperta:** tutti i dettagli al **numero verde 800 334411** o su **accademiadellusso.com**.

**ACCADEMIA  
DEL LUSO**

**PARMA**

## PRIME LAUREE IN FOOD SAFETY

**Venerdì alle 9** al polo didattico 'Aule delle Scienze' del campus Scienze e Tecnologie di Parma prime lauree in Food Safety and Food Risk Management. Il corso magistrale internazionale intera-

mente in lingua inglese è offerto in modalità interateneo dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, dall'Università di Modena e Reggio, da quelle di Bologna e di Ferrara. Ai primi due studenti che hanno raggiunto il termine del percorso si aggiungerà entro fine 2021 una trentina dei 37 immatricolati nel 2019, mentre 71 sono quelli entrati nel 2020.



**Patto per 488 mila  
Militari e polizia,  
il sì all'aumento  
di 130 euro al mese**

ROMA Un contratto nuovo di zecca per 488 mila dipendenti pubblici del comparto sicurezza, con un aumento medio di 130 euro al mese.

Di Branco a pag. 15

# Contratto di militari e polizia in arrivo l'aumento di 130 euro

►Sbloccato il negoziato per il comparto sicurezza  
L'intesa raggiunta riguarda 488 mila dipendenti

►Dal governo oltre un miliardo per il rinnovo  
Brunetta: «Entro l'anno arretrati e incrementi»

**PER IL MINISTRO DELLA PA SI TRATTA DI UN DOVEROSO RICONOSCIMENTO PER L'IMPEGNO DI QUESTI MESI**

I contratti delle forze di polizia e dell'esercito (compresi i carabinieri) saranno rifinanziati con i 77 milioni necessari per garantire un incremento a regime del 4,07%, analogo a quello percepito dal personale Aran destinatario dell'elemento perequativo, e con il cambio di destinazione d'uso di altri 50 milioni di euro (finalizzati dall'ultima legge di bilancio alle indennità per i servizi esterni e per quelli operativi fuori sede del personale del comparto), che assicurerà un incremento retributivo a regime del 4,26%. Sul piatto, complessivamente, il governo ha messo 1 miliardo e 132 milioni. Quanto ai tempi per la fumata bianca definitiva, con la firma in calce all'accordo, si parla di un paio di mesi. «Se saremo bravi» ha spiegato il ministro della Pa, Brunetta, «è molto probabile che a settembre si possa concludere il contratto ed entro la fine dell'anno garantire le risorse in busta paga, comprensive di arretrati e incrementi. Se si manterranno questi tempi, sarà il primo contratto chiu-

so del pubblico impiego».

Il responsabile del dicastero di Palazzo Vidoni ha riconosciuto che il rinnovo, per i settori Difesa e Sicurezza, «è un riconoscimento dovuto, anche alla luce dell'impegno profuso dal personale del comparto in questo anno e mezzo di pandemia». Il ministro, inoltre, ha ricordato l'ordine del giorno approvato dalla Camera dei deputati alcuni giorni fa che impegna il governo a valutare l'opportunità di presentare, alla prima occasione, anche in sede della prossima legge di Bilancio, una proposta normativa per perfezionare la disciplina del finanziamento dell'area negoziale dei dirigenti delle Forze di polizia a ordinamento civile e la correlata procedura per i dirigenti delle altre Forze di polizia e delle Forze armate, anche per superare eventuali incertezze interpretative delle norme di riferimento. «La prossima settimana» ha poi reso noto Brunetta «ripartirà il tavolo per i Vigili del fuoco e subito dopo sarà avviato il confronto per il rinnovo con-

trattuale della carriera prefettizia».

**LE TAPPE**

A proposito di rinnovi nel pubblico impiego, occorre ricordare che, due giorni fa, il governo ha messo a punto la bozza del nuovo Atto d'Indirizzo per il rinnovo del contratto del comparto sanità che coprirà il triennio 2019-2021. Previsto, a regime, un finanziamento di un miliardo di euro. Per gli arretrati del 2019 e 2020 sono invece previsti, rispettivamente, 301 e 466 milioni. Il calcolo pro capite porterebbe ad un aumento medio mensile lordo di poco superiore a 90 euro.

La bozza, dovrà essere ora sottoposta alla Ragioneria dello Stato, prima che l'Aran possa iniziare le trattative con le organizzazioni sindacali. Oltre agli aumenti salariali, il nuovo contratto della Sanità prevede un intervento sulla classificazione del personale. «Il contratto - si legge nell'Atto di indirizzo - dovrà rivedere l'architettura degli incarichi prevedendo una struttura piramidale».

**Michele Di Branco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SVOLTA**

ROMA Un contratto nuovo di zecca per 488 mila con un aumento medio lordo di 130 euro al mese. Svoltata sui rinnovi per i lavoratori dei comparti Difesa e Sicurezza. Un incontro con i sindacati e i Cocer al quale hanno preso parte i ministri Renato Brunetta (Pa), Luciana Lamorgese (Interno) e i sottosegretari Stefania Pucciarelli (Difesa), Alessandra Sartore (Economia) e Francesco Paolo Sisto (Giustizia), ha sbloccato il negoziato sull'accordo relativo al prossimo triennio.

**I DETTAGLI**



Il ministro Renato Brunetta ha dato l'ok al rinnovo contrattuale

